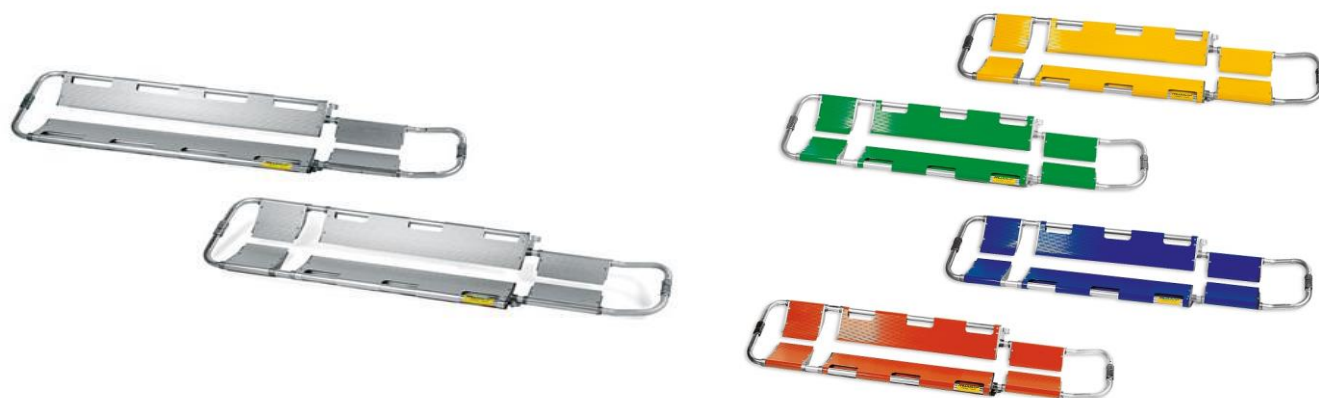


MEBER⁺

IN CASE OF EMERGENCY



Art. 630-631



MAXIMA

IT 3 – 15	<i>Manuale della istruzioni per l'uso e la manutenzione</i>
EN 16 – 28	<i>Use and maintenance instructions' manual</i>
DE 29 – 41	<i>Gebrauchs und wartungsanweisung</i>
FR 42 – 54	<i>Manuel d'emploi et de maintenance</i>
ES 55 – 67	<i>Manual de Instrucciones para Uso y Mantenimiento</i>

IT	<u>Grazie per aver scelto un prodotto ME.BER.!</u> La Ditta ME.BER. S.r.l. e tutto il suo staff sono costantemente impegnati nello sviluppo e nell'evoluzione dei propri Prodotti e Servizi , al fine di soddisfare integralmente le esigenze del Cliente, anche con la realizzazione di prodotti non standard su richiesta. La tradizione e la serietà della nostra Azienda garantiscono la qualità tecnica della scelta da Lei fatta; infatti tutti i nostri prodotti sono costruiti con materiali di prima qualità e con criteri tali da conferire affidabilità, robustezza e funzionalità. Vi preghiamo pertanto di contattarci, senza alcun'esitazione, per ogni Vostra richiesta, sia di natura tecnica sia commerciale; saremo lieti d'essere a Vostra disposizione per qualsiasi chiarimento ed informazione. Resta inteso che sarà nostra premura mantenerVi informati su ogni aggiornamento dei nostri di Prodotti e Servizi rivolti al Primo Soccorso ed Emergenza Medica I dati e le informazioni riportate possono subire modifiche e/o aggiornamenti in qualsiasi momento senza preavviso.
EN	<u>Thank you for having chosen a ME.BER. product!</u> ME.BER. S.r.l. and all its staff are constantly entangeed in developing and evolving their products and services to completely satisfy clients' requirements, even with realization of non-standard products on demand. Tradition and seriousness of our business are a guarantee for technical quality of your choice; all our product are really made of first choice materials and with such principles to confer reliability, strenght and functionality. So please contact us, without any hesitation, for any technical or commercial request; we 'll be glad to be at your command for any explanation and piece of information. Clearly, we 'll keep you informed and up to date about our Products and Services devoted to First Aid and Medical Emergency The data and information contained may be modified and/or updated at any time without previous notice.
DE	<u>Vielen Dank für die Wahl eines Produkts ME.BER.!</u> Die Firma ME.BER. S.r.l. und ihr Personal sind ständig in der Entwicklung und der Evolution der Produkte und Dienstleistungen engagiert, um die Bedürfnisse der Kunden gänzlich zufriedenzustellen. Dies gilt auch für die Verwirklichung von Sonderanfertigungen auf Anfrage. Die Tradition und die Seriosität unserer Firma garantieren die technische Qualität der von Ihnen getroffenen Wahl. In der Tat werden alle unsere Produkte aus Materialien von erster Qualität und unter Kriterien hergestellt, die Zuverlässigkeit, Stabilität und Zweckdienlichkeit verleihen. Wir bitten Sie daher uns ohne Zögern für jegliche Nachfragen, sowohl technischer als auch kommerzieller Natur zu kontaktieren. Mit Freuden stehen wir Ihnen für jegliche Erklärung und Information zur Verfügung. Weiterhin werden wir uns bemühen, Sie über jede Neuigkeit unserer Produkte und Dienstleistungen, was die Erste Hilfe und den medizinischen Notfall betrifft, zu informieren. Die im vorliegenden Informationsblatt enthaltenen Angaben und Informationen können ohne vorherigen Bescheid geändert und/oder auf den neuesten Stand gebracht werden.
FR	<u>Merci d'avoir choisi un produit ME.BER.!</u> La société ME.BER. et tout son personnel sont impliqués en permanence dans le développement et l'évolution de leurs Produits et Services dans le but de satisfaire dans leur intégralité les exigences de la clientèle, réalisant au besoin sur commande des produits non standards. La tradition et le sérieux de notre Société garantissent la qualité technique du choix que vous avez fait; en effet, tous nos produits sont construits à l'aide de matériaux de première qualité et selon des critères garantissant fiabilité, résistance et fonctionnalité. Nous vous remercions de nous contacter, sans hésiter, pour toute question de nature technique ou commerciale ; nous serons heureux de pouvoir vous être utiles pour toute explication ou information. Nous vous rappelons que nous vous informerons de toutes les mises à jour de nos Produits et Services destinés aux premiers secours et aux urgences médicales Les données et les informations reportées dans cet ouvrage peuvent être modifiées et/ou mises à jour à tout moment sans avis préalable.
ES	<u>Gracias por haber elegido un producto de ME.BER.!</u> La Empresa ME.BER. S.R.L. y todo su personal piensan constantemente en el desarrollo y la evolución de los propios Productos y Servicios, con el fin de satisfacer íntegramente las exigencias del Cliente, incluso con la realización a pedido de productos no estándares. La tradición y la seriedad de nuestra Empresa garantizan la calidad técnica de la elección que Uds. han realizado; de hecho, todos nuestros productos están contruidos con materiales de primera calidad y con criterios capaces de proporcionar fiabilidad, robustez y funcionalidad. Por tanto, no duden en ponerse en contacto con nosotros para cualquier solicitud, tanto de naturaleza técnica como comercial; nos ponemos a Su completa disposición para cualquier aclaración o información. Queremos poner de manifiesto que nos encargaremos de mantenerles informados en relación a cualquier actualización de nuestros Productos y Servicios dirigidos a los Primeros Auxilios y a la Emergencia Médica. Los datos y las informaciones indicadas pueden sufrir modificaciones y/o actualizaciones en cualquier momento sin aviso previo.

INDICE

1. INFORMAZIONI GENERALI	4
1.1. <i>SIMBOLOGIA UTILIZZATA</i>	4
1.2. <i>AVVERTENZE</i>	4
1.3. <i>ORGANIZZAZIONE E CONSULTAZIONE DEL MANUALE</i>	4
1.4. <i>GARANZIA.....</i>	4
1.4.1. <i>OGGETTO DELLA GARANZIA</i>	4
1.4.2. <i>DURATA DELLA GARANZIA.....</i>	5
1.4.3. <i>MODALITÀ' DI APPLICAZIONE.....</i>	5
1.4.4. <i>RESA DEL MATERIALE.....</i>	5
1.4.5. <i>ESCLUSIONI.....</i>	5
2. CARATTERISTICHE DELLA BARELLA E DATI TECNICI	5
2.1. <i>IDENTIFICAZIONE DELLA BARELLA</i>	5
2.2. <i>DESCRIZIONE TECNICA.....</i>	6
2.3. <i>SCHEDA DEI DATI TECNICI</i>	7
3. SICUREZZA	7
3.1. <i>DIRETTIVE E NORME DI RIFERIMENTO</i>	7
3.1.1. <i>CERTIFICAZIONI.....</i>	7
3.2. <i>USO PREVISTO ED IMPROPRIO.....</i>	7
3.3. <i>ISTRUZIONI PER GLI OPERATORI</i>	7
4. ISTRUZIONI PER LA MESSA IN SERVIZIO E L'USO	8
4.1. <i>SPEDIZIONE.....</i>	8
4.2. <i>IMMAGAZZINAMENTO.....</i>	8
4.3. <i>MESSA IN SERVIZIO</i>	8
4.4. <i>ISTRUZIONI PER L'USO.....</i>	9
4.5. <i>CONSERVAZIONE DOPO L'USO</i>	11
4.6. <i>ANOMALIE E RELATIVI INTERVENTI</i>	11
5. MANUTENZIONE	12
5.1. <i>CONTROLLI PERIODICI E MANUTENZIONE ORDINARIA</i>	12
5.2. <i>PULIZIA.....</i>	12
5.3. <i>LUBRIFICAZIONE</i>	12
5.4. <i>REGISTRO DI MANUTENZIONE</i>	13
6. MESSA FUORI SERVIZIO E SMALTIMENTO	13
6.1. <i>MESSA FUORI SERVIZIO.....</i>	13
6.2. <i>SUDDIVISIONE DIFFERENZIATA DEI MATERIALI</i>	13
6.3. <i>SMALTIMENTO</i>	13
7. ASSISTENZA TECNICA	14
7.1. <i>INDIRIZZI PER L'ASSISTENZA TECNICA.....</i>	14
7.2. <i>ACCESSORI</i>	14
7.3. <i>LISTA PARTI DI RICAMBIO</i>	14

1. INFORMAZIONI GENERALI

1.1. SIMBOLOGIA UTILIZZATA

	Questo simbolo è utilizzato per richiamare l'attenzione dell'operatore su importanti avvertenze che riguardano principalmente la sicurezza per il paziente.
	Questo simbolo è utilizzato per richiamare l'attenzione dell'operatore su importanti istruzioni di carattere generale

1.2. AVVERTENZE



Questo manuale è di proprietà di ME.BER. Ne sono vietate la riproduzione totale o parziale e la trasmissione a terzi con qualsiasi mezzo meccanico, elettronico o altri, senza l'autorizzazione scritta del costruttore.

Esso viene fornito in una sola copia originale salvo se diversamente specificato in sede d'ordine. E' responsabilità dell'acquirente renderlo disponibile a tutte le persone interessate.

Il manuale è consegnato assieme alla barella, della quale costituisce parte integrante, e deve accompagnarla anche in caso di cessione. Deve essere riposto in luogo sicuro e conservato dall'immissione sul mercato fino alla demolizione della barella stessa. In caso di smarrimento occorre richiedere il duplicato a ME.BER. che lo fornirà addebitandone la spesa.

ME.BER. declina ogni responsabilità per eventuali danni causati a persone e/o cose derivanti dall'inosservanza delle istruzioni contenute nel presente manuale.

ME.BER. si riserva la facoltà di apportare in qualsiasi momento e senza preavviso, tutte le modifiche di carattere tecnico e/o commerciale ritenute utili. Pertanto i dati e le informazioni riportate possono subire modifiche e/o aggiornamenti.

1.3. ORGANIZZAZIONE E CONSULTAZIONE DEL MANUALE

Il manuale è stato organizzato in modo tale da permettere all'operatore di trovare l'informazione necessaria in modo semplice e rapido. Gli argomenti trattati sono tutti quelli ritenuti necessari e sufficienti per un uso sicuro della barella, in particolare quelli obbligatori e raccomandati dalle Direttive europee, specialmente per quanto riguarda gli aspetti relativi alla sicurezza.

Si raccomanda quindi a tutti gli operatori autorizzati al suo impiego di leggere attentamente il manuale in tutte le sue parti e di applicare scrupolosamente quanto indicato, chiedendo chiarimenti al costruttore in caso di dubbio.

Il manuale deve essere utilizzato anche come documentazione di riferimento ogni volta che sia necessario ricordare una procedura od operazione.

Il costruttore ringrazia anticipatamente per tutte quelle osservazioni che potrebbero essere fatte dall'acquirente allo scopo di migliorarne ulteriormente la forma e/o la comprensione.

Per ragioni di editoria, le figure e i disegni possono scostarsi lievemente dall'aspetto reale senza comunque dar luogo a possibilità di dubbio.

Nel manuale sono usati i termini "barella", "barella a cucchiaio" e "prodotto" per indicare l'oggetto del manuale; essi devono essere considerati equivalenti.

Appositi simboli e il carattere **grassetto** e/o *inclinato* richiamano l'attenzione del lettore in merito a informazioni di rilevante importanza, in particolare per la sicurezza.

L'indice di revisione è riportato, per ogni pagina, in basso al centro. L'elenco delle pagine che hanno subito revisioni si trova alla fine del manuale.

1.4. GARANZIA

I termini e le condizioni della garanzia sono stabiliti ai punti seguenti se non diversamente specificato nella conferma d'ordine.

1.4.1. OGGETTO DELLA GARANZIA

La barella è stata progettata e costruita per un pluriennale utilizzo senza particolari problemi; tuttavia, nel caso dovessero verificarsi delle anomalie, durante il periodo specificato di garanzia, ME.BER. s'impegna a riparare o sostituire gratuitamente le parti che abbiano presentato rottura od usura precoce a causa di difetti dei materiali impiegati, difetto di lavorazione o imperfetto montaggio. Non è riconosciuta la garanzia per quelle parti la cui rottura o usura precoce siano dovute a

- mancato rispetto delle istruzioni contenute nel presente manuale d'uso e manutenzione;
- mancata o non corretta manutenzione;

- utilizzo di attrezzi non idonei per la manutenzione ordinaria e straordinaria;
- manomissioni o modifiche eseguite o fatte eseguire senza specifica approvazione di ME.BER.;
- impiego di parti di ricambio non originali.

Per il materiale di commercio acquistato presso fornitori esterni, ME.BER. riconosce all'acquirente la stessa garanzia concessa dai fornitori a ME.BER.

1.4.2. DURATA DELLA GARANZIA

La garanzia ha una durata di 12 mesi, ed inizia 30 giorni dopo la data di consegna; il termine è unico e non è soggetto a proroghe in seguito a sostituzioni o riparazioni effettuate durante tale periodo.

1.4.3. MODALITÀ DI APPLICAZIONE

Al fine di stabilire le cause delle anomalie e quindi potere applicare la garanzia, è indispensabile che i componenti difettosi vengano fatti pervenire a ME.BER. I lavori di riparazione o sostituzione in garanzia saranno, a giudizio di ME.BER., eseguiti nella propria officina o centri di assistenza autorizzati dalla stessa, da terzi oppure sul posto. Per i lavori eseguiti sul posto sono a cura del cliente le fonti di energia, le attrezzature straordinarie e il personale ausiliario.

1.4.4. RESA DEL MATERIALE

Prima di effettuare la spedizione dei particolari di cui si chiede la sostituzione o la riparazione in garanzia, è necessario avere l'approvazione scritta da parte dell'Ufficio Assistenza ME.BER (§ 7.1.).

I componenti difettosi devono essere correttamente imballati per evitare danneggiamenti durante il trasporto, resi franco nostra sede e corredati da:

- dati desunti dalla targhetta (§ 2.1.);
- numero di codice e posizione del componente desunto dalla lista parti di ricambio (§ 7.2.);
- descrizione accurata del difetto e del modo in cui si è verificato.

I componenti riconosciuti in garanzia sono consegnati franco partenza; quelli sostituiti restano di proprietà di ME.BER.

1.4.5. ESCLUSIONI

Sono esclusi dalla garanzia i materiali e i componenti soggetti a normale usura e quelli di cui non è possibile determinarne a priori la durata.



ATTENZIONE: asportare l'etichetta identificativa comporta l'immediata decadenza di ogni forma di garanzia prevista.

2. CARATTERISTICHE DELLA BARELLA E DATI TECNICI

2.1. IDENTIFICAZIONE DELLA BARELLA

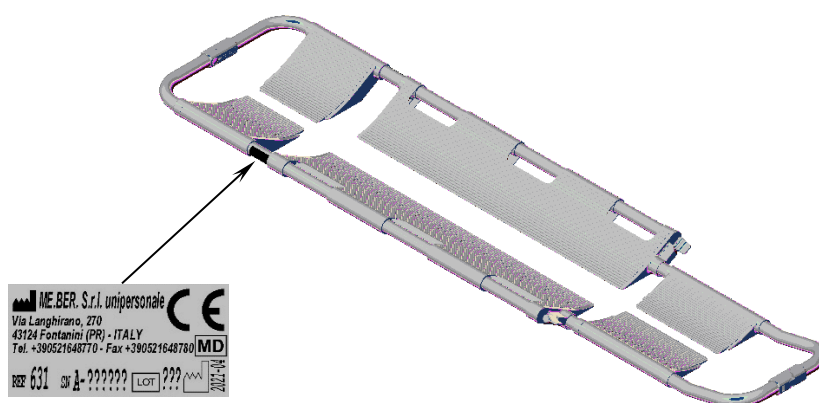


Figura 1

La barella è identificata mediante una targhetta autoadesiva fissata sulla struttura portante che riporta in modo indelebile i dati relativi alla marcatura "CE".



La targhetta non deve essere mai tolta. In caso di danneggiamento richiedere il duplicato. ME.BER. non riconosce la barella se priva di targhetta, oltre a fare decadere la garanzia.

2.2. DESCRIZIONE TECNICA

La barella a cucchiaio svolge, grazie alle proprie caratteristiche, una importante funzione di soccorso: permette infatti di posizionare facilmente la barella sotto il paziente senza doverlo rimuovere e di facilitare l'immobilizzazione durante il trasporto.

E' provvista di dispositivi, ergonomici e regolabili, che consentono di effettuare il trasporto a mano di pazienti mantenendo sempre una corretta posizione, anche nelle condizioni più disagiate, come ad es. durante il trasporto su scale, lungo percorsi stretti e tortuosi oppure su terreni sconnessi. La corretta posizione consente inoltre di ridurre lo sforzo degli operatori e conseguentemente determina una condizione di elevata sicurezza durante il trasporto del paziente.

La struttura in alluminio anodizzato e la costruzione particolarmente robusta garantiscono infine un elevato grado di affidabilità.

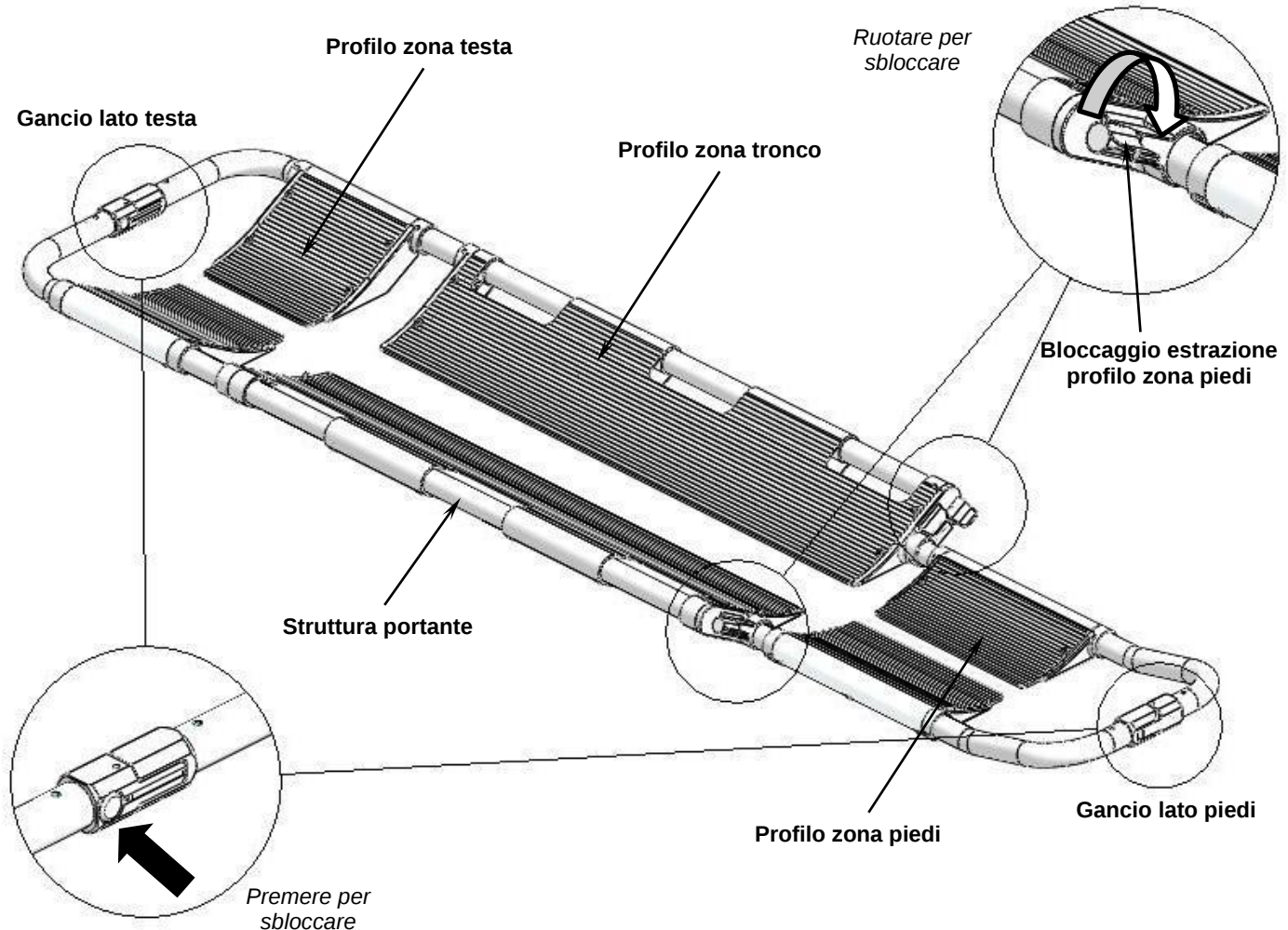


Figura 2

La barella a cucchiaio è composta essenzialmente da:

- una struttura portante;
- un profilo zona testa;
- un profilo zona tronco;
- un profilo zona piedi.

I dispositivi principali con le loro caratteristiche sono di seguito elencati:

Bloccaggio estrazione profili zona piedi

Tale dispositivo permette di regolare e bloccare la lunghezza totale della barella, in quattro posizioni, in funzione dell'altezza del paziente. Il dispositivo è anche impiegato per ottenere la piegatura della barella, in posizione di stoccaggio.

Gancio lato testa e gancio lato piedi

Tali dispositivi permettono agli operatori di aprire la barella nella configurazione desiderata (in due parti o a "Λ") per posizionarla sotto al paziente senza doverlo rimuovere, evitandogli così traumi che possono derivare dal suo spostamento.

Cinture di sicurezza

Tali dispositivi servono per limitare i movimenti, volontari e involontari, del paziente durante il trasporto. La dotazione comprende tre cinture di sicurezza a sgancio rapido, per una corretta e sicura immobilizzazione del paziente.

2.3. SCHEDA DEI DATI TECNICI

		630	631
Altezza	mm	70	70
Larghezza	mm	420	420
Lunghezza minima	mm	1670	1670
Lunghezza massima	mm	2020	2020
Lunghezza ripiegata	mm	1200	1200
Spessore ripiegata	mm	90	90
Massa	kg	10	9,5
Portata massima	kg	170	170



I dati riportati non sono impegnativi per il costruttore; pertanto essi possono subire variazioni senza preavviso.

3. SICUREZZA

3.1. DIRETTIVE E NORME DI RIFERIMENTO

La barella è stata progettata e costruita in accordo a quanto previsto dal regolamento dispositivi medici 2017/745; in particolare, la barella a cucchiaio è considerata dispositivo di **classe I**.

3.1.1. CERTIFICAZIONI

La conformità ai requisiti di sicurezza previsti dal regolamento 2017/745 è stata ottenuta applicando le norme armonizzate UNI EN 1865 e UNI EN 1789.

La conformità a tali norme è stata certificata da enti notificati, così come richiesto dalla normativa vigente. Gli attestati sono disponibili sul sito www.meber.it



3.2. USO PREVISTO ED IMPROPRIO



Il prodotto è di tipo professionale ed è previsto per l'impiego in ambiente sanitario o privato, allo scopo di consentire il trasporto, in posizione orizzontale, di pazienti con patologie compatibili, temporaneamente o permanentemente inabili.

In ogni caso il costruttore non assume alcuna responsabilità nel caso di utilizzo e funzionamento del prodotto nelle condizioni qui di seguito considerate come **uso improprio**.



- ***Movimentazione da parte di personale non qualificato;***
- ***Trasporto di pazienti con patologie definite non compatibili dal personale medico;***
- ***Mancato rispetto delle norme/procedure vigenti in materia di sicurezza da parte degli operatori;***
- ***Trasporto di pazienti con peso maggiore di 170 kg;***
- ***Applicazione di dispositivi che possano interferire con il funzionamento della barella;***
- ***Modifiche o manomissioni non autorizzate da ME.BER.***
- ***Mancato rispetto di quanto specificato nel manuale.***

3.3. ISTRUZIONI PER GLI OPERATORI

Il prodotto è destinato a un uso di tipo professionale. Gli operatori, oltre alle necessarie conoscenze tecniche, devono avere maturato esperienza specifica nel settore assistenziale, in particolare avere acquisito praticità nell'uso delle barelle a cucchiaio; devono inoltre essere in condizioni fisiche idonee, cioè fruire della forza e coordinazione muscolare tali da garantire il massimo livello di sicurezza per il paziente.

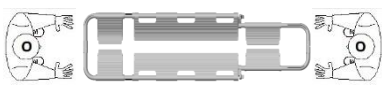
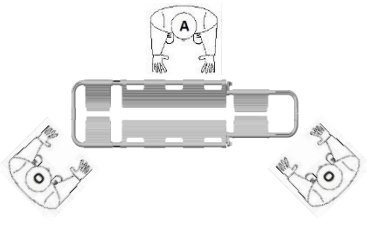
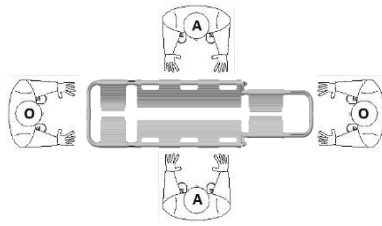
Per operare in condizioni di sicurezza ed efficienza la barella richiede l'utilizzo di due operatori qualificati e addestrati sul lato piedi e sul lato testa della barella. Gli operatori devono accertarsi, prima e durante il trasporto, che il paziente sia assicurato saldamente alla barella con le cinture di sicurezza in dotazione e che siano alzate le spondine laterali.

In casi particolari (es. sollevamento di carichi pesanti) può essere richiesta la presenza di ulteriori operatori/aiutanti supplementari, disposti secondo la tabella seguente. In questi casi, il controllo e la coordinazione dei movimenti della barella spettano agli operatori qualificati, mentre gli aiutanti supplementari devono contribuire ai movimenti seguendo le indicazioni degli operatori qualificati.

In ogni caso la posizione di tutti gli operatori deve essere sempre rivolta verso il paziente.

La tabella riporta, in funzione del tipo di operazione, il posizionamento degli operatori e degli aiutanti.

Tabella posizionamento operatori principali e aiutanti

2 operatori	2 operatori + 1 aiutante	2 operatori + 2 aiutanti
		

O = Operatore, A = aiutante

In ogni caso il paziente non deve mai essere lasciato solo per tutto il tempo che rimane sulla barella

Non osservare le condizioni di sicurezza segnalate può risultare pericoloso

4. ISTRUZIONI PER LA MESSA IN SERVIZIO E L'USO**4.1. SPEDIZIONE**

La barella è consegnata all'acquirente completamente assemblata. L'imballo è costituito da un involucro in materiale plastico inserito in una scatola in cartone al cui interno è contenuta anche la borsa contenente le cinture di sicurezza. All'atto del ricevimento l'acquirente dovrà assicurarsi che il materiale consegnato sia conforme all'ordine verificando la corrispondenza tra i documenti di trasporto, il materiale spedito e quello ordinato. L'acquirente dovrà inoltre verificare che il materiale consegnato non abbia subito danni durante il trasporto controllando che l'imballo sia integro e non aperto o che la barella stessa e i componenti non presentino rotture o deformazioni.



Per ogni eventuale anomalia, conservare l'imballo e contattare entro 48 ore dalla consegna il trasportatore e ME.BER. In mancanza di accordi specifici si intende che la merce viaggia a rischio dell'acquirente

4.2. IMMAGAZZINAMENTO

Nel caso che la barella non venga immediatamente messa in servizio, deve essere conservata in ambiente chiuso, asciutto e pulito per la perfetta conservazione ed efficienza dei suoi componenti.

L'imballo ha massa e dimensioni tali che può essere movimentato a mano da un singolo operatore.

Nel caso che la barella, ancora conservata nell'apposito imballo, debba essere impilata, si raccomanda di non superare il valore massimo indicato nel disegno per evitare danneggiamenti.



In tutti i casi il luogo di immagazzinamento non deve costituire ostacolo o pericolo alcuno per il passaggio di mezzi e persone.

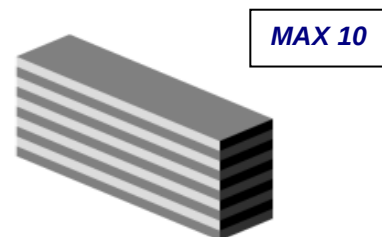


Figura 3

4.3. MESSA IN SERVIZIO

La barella può essere messa in servizio solamente quando si ha l'assoluta certezza dell'efficienza di tutti i suoi componenti e dispositivi. Allo scopo, tecnici specializzati ME.BER. eseguono rigorosi controlli durante la costruzione e, per ogni barella, un accurato collaudo finale.

Tuttavia si raccomanda, prima di mettere in servizio la barella, di eseguire un ulteriore controllo preventivo secondo quanto indicato in tabella (per le varie fasi vedi § 2.2 e punti successivi).

Descrizione test	Esito	
	Positivo	Negativo
Controllo profili zona testa/tronco/piedi	☐	☐
Apertura e chiusura gancio lato testa	☐	☐
Apertura e chiusura gancio lato piedi	☐	☐
Sfilamento e bloccaggio dei profili zona piedi nelle 4 posizioni	☐	☐
Piegatura dei profili zona piedi	☐	☐
Aggancio e sgancio delle cinture di sicurezza	☐	☐

Se il test fornisce esito positivo la barella è pronta per l'impiego, in caso contrario contattare il Servizio Assistenza Tecnica ME.BER. (§ 7.1.).



Il test funzionale va ripetuto periodicamente, come previsto nel capitolo "Manutenzione", per assicurare la perfetta efficienza del prodotto e le massime condizioni di sicurezza.

4.4. ISTRUZIONI PER L'USO

L'uso della barella riguarda le procedure preliminari per la sua regolazione e apertura e quindi la sua applicazione al di sotto del paziente.

Il peso contenuto e l'ergonomia, ne consentono una movimentazione agevole e sicura. Il sistema di chiusura consente inoltre lo stoccaggio con ingombri minimi.



Nel caso si sospetti che il paziente abbia subito traumi spinali, cervicali o lombo sacrali, si raccomanda l'immediato trasferimento del paziente su una attrezzatura appropriata, tipo tavola spinale, rimuovendo se necessario la barella.

REGOLAZIONE LUNGHEZZA BARELLA

La lunghezza della barella può essere regolata su quattro diverse lunghezze in funzione dell'altezza del paziente. Procedere secondo la sequenza:

1. appoggiare la barella chiusa in posizione orizzontale;
2. posizionarsi a fianco della barella, all'altezza del profilo zona piedi;
3. aprire i dispositivi di bloccaggio destro e sinistro (§ 2.2.);
4. sfilare i due profili piedi ed effettuare la regolazione nella posizione desiderata, considerando che la lunghezza della barella può essere regolata tra 1670 e 2010 mm in quattro intervalli (Fig. 4);
5. ottenuta la lunghezza desiderata chiudere i dispositivi di bloccaggio precedentemente aperti.



A regolazione effettuata accertarsi della corretta chiusura dei dispositivi di bloccaggio, controllando che i profili piedi non si sfilino

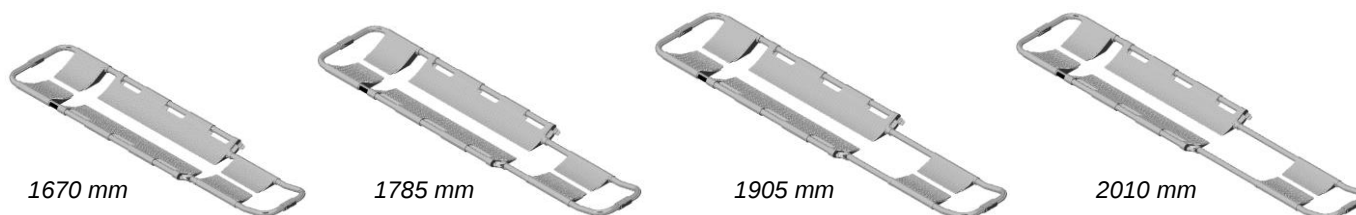


Figura 4

APERTURA BARELLA

Per poter inserire la barella sotto al paziente senza doverlo spostare, occorre aprire la barella (fig. 5).



Le tecniche per l'applicazione della barella a cucchiaio sono diverse, ad es. inserendone una sezione per volta sotto il paziente, oppure aprire la barella soltanto dall'estremità piedi, creando una "Λ" e posizionandone il vertice sotto la testa del paziente. Tali applicazioni devono essere stabilite secondo le tipologie d'intervento.

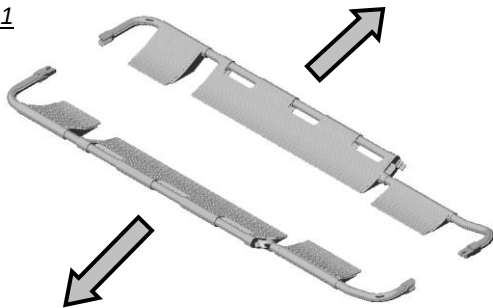
Nel caso si voglia sezionarla nelle due parti (pos. 1); procedere secondo la sequenza:

1. appoggiare la barella chiusa in posizione orizzontale;
2. posizionarsi all'estremità lato testa della barella;

- impugnando contemporaneamente la sezione destra e la sezione sinistra, premere il pulsante centrale di sbloccaggio (§ 2.2.) ed allontanare le due sezioni tra loro fino alla completa apertura .
- ripetere le fasi 2 e 3 per lo sbloccaggio del lato piedi.

Nel caso si voglia aprirla a "Λ" (pos. 2), procedere allo sbloccaggio del solo gancio lato piedi.

Pos. 1



Pos. 2

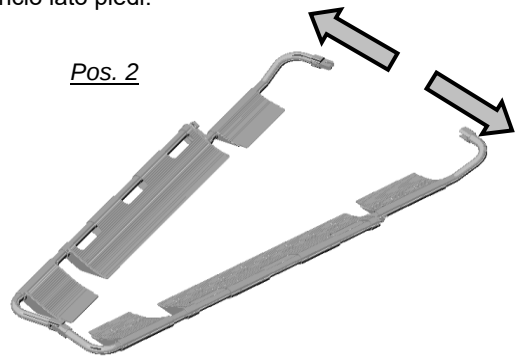


Figura 5

INSERIMENTO PAZIENTE E CHIUSURA BARELLA

Seguire la procedura riportata a seconda del tipo di apertura della barella (fig. 6)



Durante l'inserimento della barella porre particolare attenzione per evitare di schiacciare parti del corpo del paziente e/o di impigliare nella barella abiti o capelli.

Barella aperta nelle due parti:

- posizionare le due sezioni, precedentemente regolate, ai lati del paziente da trasportare;
- inserire le due sezioni della barella sotto il paziente, adottando le tecniche mediche d'emergenza approvate, avvicinando le due sezioni fino all'accoppiamento e relativo intervento dei dispositivi di bloccaggio (gancio lato testa e piedi);
- assicurare il paziente alla barella con le cinture di sicurezza in dotazione, regolandone il tensionamento, e se necessario applicare un collare cervicale o un fermacapo.

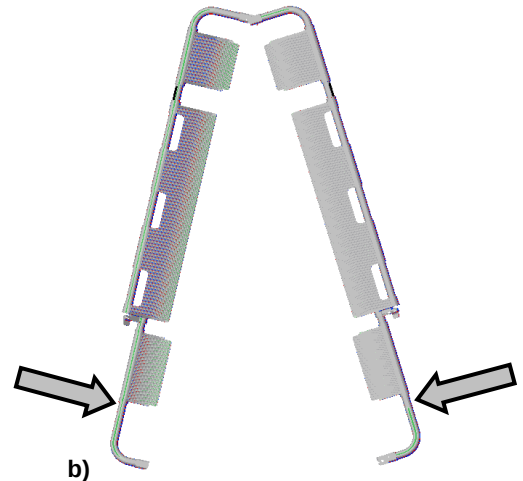
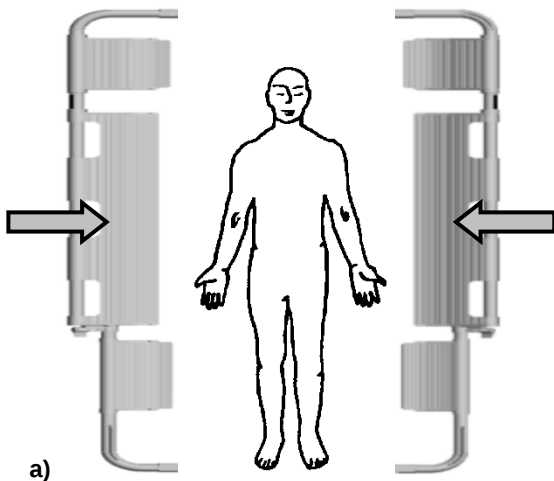


Figura 6

Barella aperta a "Λ"

- posizionare il vertice della barella, precedentemente regolata, in prossimità della testa del paziente da trasportare in modo che risulti interna al vertice;
- inserire il vertice della barella sotto la testa del paziente, adottando le tecniche mediche d'emergenza approvate;
- inserire le altre parti della barella sotto il paziente avvicinando le due sezioni fino all'accoppiamento e relativo intervento del dispositivo di bloccaggio (gancio lato piedi);
- assicurare il paziente alla barella con le cinture di sicurezza in dotazione regolandone il tensionamento, e se necessario applicare un collare cervicale o un fermacapo.



Ad avvenuta chiusura delle parti, assicurarsi del corretto intervento di tutti i dispositivi di bloccaggio (ganci lato testa/piedi, bloccaggio estrazione profili zona piedi e cinture di sicurezza).



Il non utilizzo delle cinture di sicurezza può provocare danni al paziente. Controllare la tenuta delle cinture sul paziente ad ogni utilizzo.

Il trasporto del paziente prevede l'impiego di almeno due operatori addestrati e qualificati. Si raccomanda il trasporto con più operatori nel caso di situazioni particolari (§ 3.3.).

4.5. CONSERVAZIONE DOPO L'USO

La barella a cucchiaio, essendo realizzata con materiali resistenti alla corrosione e alle condizioni atmosferiche ambientali previste per il normale utilizzo, non necessita di specifiche attenzioni. Si raccomanda tuttavia di conservarla in un ambiente chiuso avendo cura di proteggere dalla polvere e dalla sporcizia i dispositivi di bloccaggio e le parti soggette a scorrimento, per usufruire della massima efficienza al momento dell'utilizzo.

I modelli possono inoltre essere ripiegati riducendo in tal modo l'ingombro e facilitare così il loro stoccaggio (fig. 7):

1. appoggiare la barella chiusa in posizione orizzontale (pos. 1);
2. posizionarsi a fianco della barella, all'altezza del profilo piedi,
3. aprire i dispositivi di bloccaggio destro e sinistro e sfilare contemporaneamente i due profili piedi, fino alla completa fuoriuscita degli snodi di piegatura (pos. 2);
4. afferrando il telaio all'estremità dei piedi, ruotare tutta la parte fino alla completa sovrapposizione con la parte profili zona tronco (pos. 3);
5. posizionare la barella nella sede desiderata.

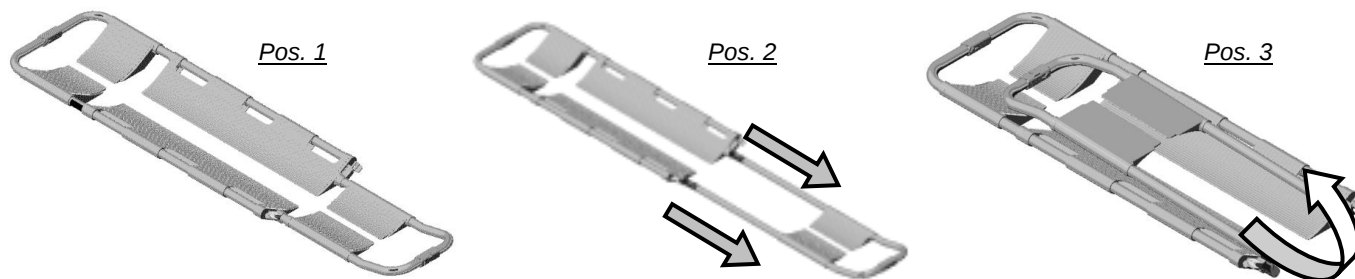


Figura 7

4.6. ANOMALIE E RELATIVI INTERVENTI

La tabella riporta le anomalie, con le relative cause e i rimedi suggeriti, che potrebbero manifestarsi durante l'uso della barella. Nel caso che la disfunzione permanga, non insistere provando soluzioni personali, ma rivolgersi all'Assistenza Tecnica ME.BER. (§ 7.1.), così come nel caso si manifestino anomalie non previste dalla presente diagnostica.

Anomalia	Probabili cause	Rimedi
Profili zona piedi non si sfilano	Presenza di materiale estraneo	asportare il materiale/pulire il profilo
	Rottura dispositivo	Sostituire la molla (rivolgersi al Servizio Assistenza Tecnica § 7.1.)
Mancato bloccaggio estrazione profili zona piedi	Foro otturato	pulire il foro/asportare il materiale che ottura
	Perno non in corrispondenza del foro	allineare l'asse del perno con il foro
	Rottura molla	sostituire la molla (rivolgersi al Servizio Assistenza Tecnica § 7.1.)
	Rottura perno	sostituire il perno (rivolgersi al Servizio Assistenza Tecnica § 7.1.)
Profili piedi non si ribaltano	Snodo/i bloccato/i per presenza materiale estraneo	asportare il materiale/pulire lo/gli snodo/i
	Snodi non completamente sfilati	estrarre completamente gli snodi
Gancio lato testa/piedi non chiude	Presenza di materiale estraneo	asportare il materiale/pulire il gancio
	Rottura molla	Sostituire la molla (rivolgersi al Servizio Assistenza Tecnica § 7.1.)
	Usura piastrina gancio	sostituire la piastrina gancio (rivolgersi al Servizio Assistenza Tecnica § 7.1.)
Non si aprono o chiudono le cinture di sicurezza	Rottura gancio	sostituire le cinture
Profili ruotano	Rottura rivetti/spine	sostituire i rivetti/spine (rivolgersi al Servizio Assistenza Tecnica § 7.1.)

5. MANUTENZIONE

5.1. CONTROLLI PERIODICI E MANUTENZIONE ORDINARIA

Al fine di mantenere in perfetta efficienza il prodotto e garantirne nel tempo la rispondenza ai requisiti di sicurezza, risulta indispensabile eseguire i controlli periodici e la manutenzione ordinaria.

I controlli periodici devono essere eseguiti dall'utilizzatore finale. Si raccomanda la registrazione dei controlli periodici utilizzando l'apposita scheda riportata nel presente manuale (§5.4.).

La tabella seguente indica **i controlli periodici che devono essere eseguiti dall'utilizzatore finale** e la loro periodicità, variabile secondo la frequenza di utilizzo del dispositivo.

Tipo di intervento	Frequenza (interventi/ mese)		
	≤ 25	26 ÷ 200	> 200
Ispezione generale e corretto funzionamento dei vari dispositivi (§ 4.3.)	6 mesi	3 mesi	1 mese
Pulizia (vedi punto successivo)	PULIZIA e DISINFEZIONE devono essere effettuate dopo ogni utilizzo		
Lubrificazione snodi e gancio lato testa / piedi (vedi punto successivo)	3 mesi	2 mesi	20 gg.



Qualora s'individuasse una non conformità al prodotto originale mettere, senza indugio, fuori servizio, fino ad avvenuta riparazione o sostituzione del componente danneggiato

Per mantenere il prodotto in perfette condizioni di utilizzo e garantirne nel tempo la rispondenza ai requisiti di sicurezza, eseguire la manutenzione ordinaria almeno 1 volta/anno, rivolgendosi al Servizio Assistenza Tecnica ME.BER. (§7.1.).



L'utilizzo e la manutenzione non appropriati possono provocare danni a persone e cose. Effettuare le manutenzioni periodiche secondo quanto indicato nel manuale. Per l'assistenza e i ricambi rivolgersi esclusivamente a ME.BER.

5.2. PULIZIA



PULIZIA e DISINFEZIONE devono essere effettuate DOPO OGNI UTILIZZO

La pulizia può essere effettuata applicando le indicazioni di seguito riportate:

Parti in metallo:	Lavare e disinfettare con una spugna imbevuta d'acqua e disinfettante. Risciacquare e asciugare completamente.
Parti in plastica:	



In ogni caso evitare prodotti contenenti agenti aggressivi (candeggina, ammoniaca, ecc.), ed evitare l'utilizzo di materiali abrasivi per eliminare eventuali macchie, come spazzole, lana d'acciaio e lame di coltello.

5.3. LUBRIFICAZIONE

La lubrificazione può essere semplicemente effettuata applicando 1 o 2 gocce di olio di media viscosità nei punti indicati in figura 8.

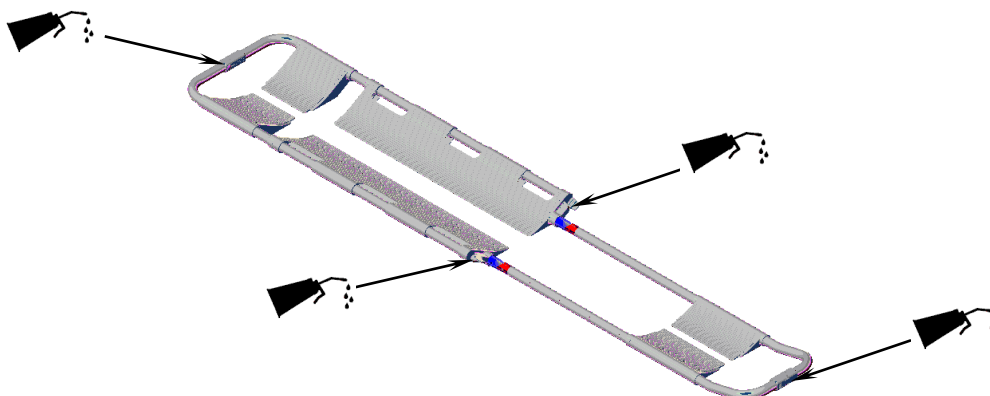


Figura 8

7. ASSISTENZA TECNICA

7.1. INDIRIZZI PER L'ASSISTENZA TECNICA

Per l'assistenza in garanzia e/o richiesta di interventi di manutenzione o riparazione, oppure per informazioni, il cliente può avvalersi del servizio di Assistenza Tecnica ME.BER. rivolgendosi a:



ME.BER. S.r.l. Unipersonale - Via Langhirano, 270 - 43124 Fontanini (PR)

Telefono	Fax	e-mail/sito web
0521 648770 0521 648881	0521 648780	contact@meber.it www.merber.it

Si raccomanda, prima di contattare il nostro servizio di Assistenza Tecnica, di consultare attentamente il presente manuale. Nel caso si richieda l'intervento del servizio, occorre specificare chiaramente tipo e modalità dell'inconveniente riscontrato, in modo che si possa provvedere con il materiale più idoneo.

7.2. ACCESSORI

ME.BER. è in grado di fornire la gamma completa degli accessori e prodotti sanitari ad uso professionale correlati all'uso della barella e, in generale, delle attrezzature mediche per il soccorso d'urgenza.

La tabella elenca gli accessori che il cliente può richiederci.

Modello/Codice	Denominazione
614	Supporto orizzontali per barella a cucchiaio
616	Supporto verticale per barella a cucchiaio
616/A	Supporto verticale alto per barella a cucchiaio
606	Cintura 1 pz. con gancio in metallo
623	"DOUBLE PLUS" Fermacapo adattabile
624	"DOUPLE" Fermacapo

7.3. LISTA PARTI DI RICAMBIO

Per ordinare una parte di ricambio occorre fornire:

il numero di serie della barella a cucchiaio / la posizione del ricambio / il numero di codice / la denominazione della parte / la quantità richiesta

che si desumono dalla tabella riportata. Esempio di modulo d'ordine:

N° serie	Pos.	Codice	Descrizione	Qtà
A - ??????	7	154A	SNODO ANTIROTAZIONE LUNGO DX	1

La spedizione verrà effettuata da ME.BER. franco fabbrica e in contrassegno.

ME.BER. garantisce la fornitura di tutte le parti di ricambio nel più breve tempo possibile compatibilmente con le disponibilità di magazzino e la complessità della parte di ricambio.



Utilizzare esclusivamente parti di ricambio ME.BER. Sostituire parti originali rotte o usurate con parti di ricambio di scarsa qualità o prodotte in proprio, può compromettere irreparabilmente la funzionalità della barella, oltre a fare decadere la garanzia.

Tabella parti di ricambio (fig. 9)			
Pos.	Codice	Descrizione	Q.tà
1	895A	ASSIEME LATO DX TESTA-TRONCO (art. 630)	1
	951B	ASSIEME LATO DX TESTA-TRONCO (art. 631) *	1
2	896A	ASSIEME LATO SX TESTA-TRONCO (art. 630)	1
	955B	ASSIEME LATO SX TESTA-TRONCO (art. 631) *	1
3	272A	ASSIEME TUBO ESTRAIBILE GANCIO FEMMINA	1
4	273A	ASSIEME TUBO ESTARIBILE GANCIO MASCHIO	1
5	897A	ASSIEME GANCIO MASCHIO	2
6	899A	ASSIEME GANCIO FEMMINA	2
7	154A	SNODO ANTIROTAZIONE LUNGO DX	1
8	914A	ASSIEME SNODO CORTO – PIASTRINA	2
9	153A	SNODO ANTIROTAZIONE LUNGO SX	1
10	151A	ASSIEME STAFFA BLOCCAGGIO DX PER BARELLA A CUCCHIAIO	1
11	150A	ASSIEME STAFFA BLOCCAGGIO SX PER BARELLA A CUCCHIAIO	1

* elemento non visibile in figura

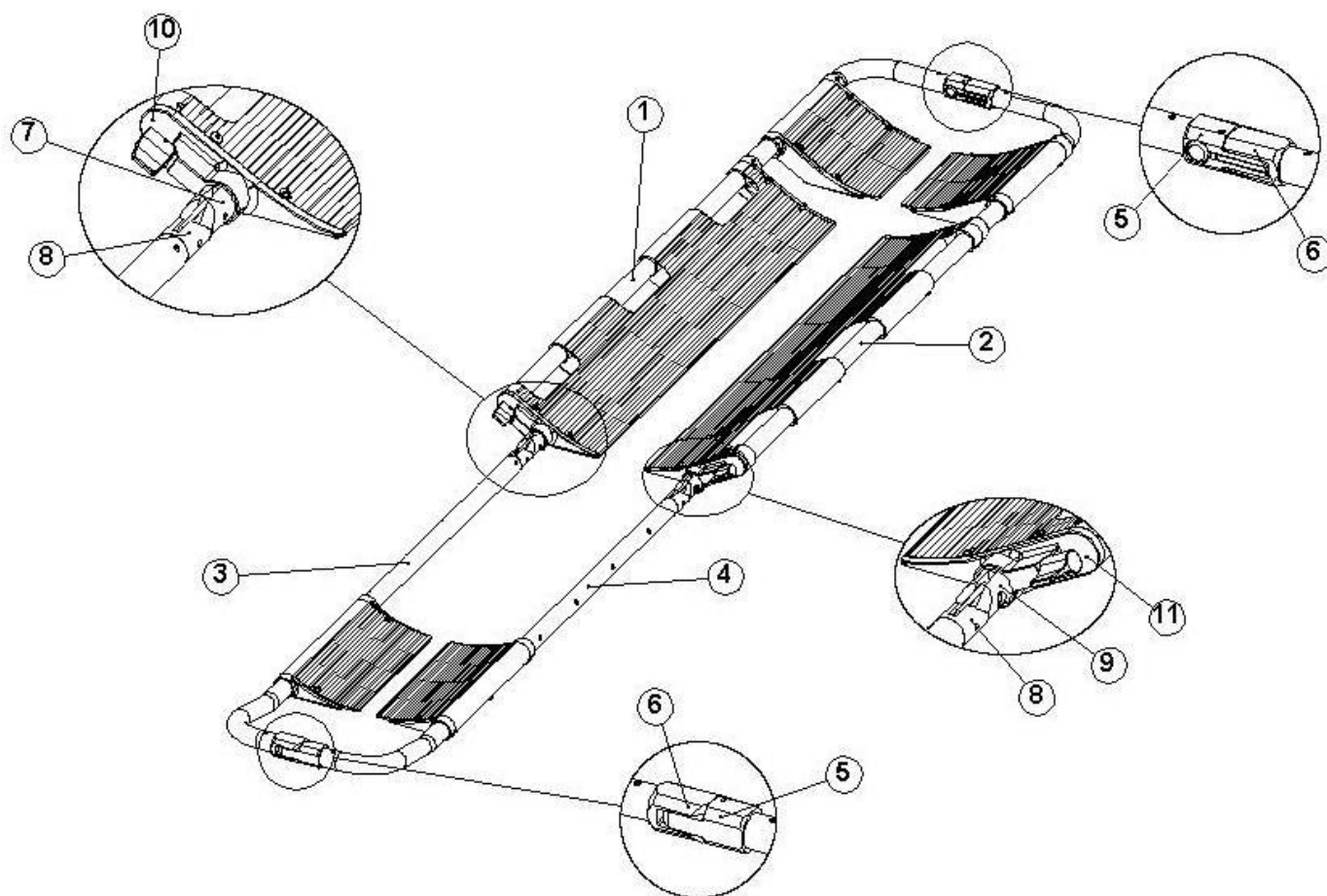


Figura 9

INDEX

1. GENERAL INFORMATIONS	17
1.1. <i>SIMBOLOGY IN USE</i>	17
1.2. <i>WARNINGS.....</i>	17
1.3. <i>MANUAL ORGANIZATION AND CONSULTATION</i>	17
1.4. <i>WARRANTY.....</i>	17
1.4.1. <i>THE OBJECT OF WARRANTY</i>	17
1.4.2. <i>DURATION OF WARRANTY</i>	18
1.4.3. <i>WAYS OF APPLICATION.....</i>	18
1.4.4. <i>RETURN OF MATERIALS.....</i>	18
1.4.5. <i>EXCLUSIONS</i>	18
2. STRETCHER'S FEATURES AND TECHNICAL DATA.....	18
2.1. <i>STRETCHER'S IDENTIFICATION</i>	18
2.2. <i>TECHNICAL DESCRIPTION.....</i>	19
2.3. <i>TECHNICAL DATA.....</i>	20
3. SAFETY	20
3.1. <i>DIRECTIVES AND REGULATIONS.....</i>	20
3.1.1. <i>CERTIFICATIONS.....</i>	20
3.2. <i>PROPER AND IMPROPER USE.....</i>	20
3.3. <i>INSTRUCTIONS FOR THE OPERATORS.....</i>	20
4. SETTING TO WORK AND USE INSTRUCTIONS	21
4.1. <i>SHIPMENT</i>	21
4.2. <i>STORING</i>	21
4.3. <i>SETTING TO WORK</i>	21
4.4. <i>USE INSTRUCTIONS.....</i>	22
4.5. <i>CONSERVATION AFTER USE.....</i>	24
4.6. <i>ANOMALIES AND RELATIVES INTERVENTIONS</i>	24
5. MAINTENANCE	25
5.1. <i>PERIODICAL INSPECTIONS AND ORDINARY MAINTENANCE.....</i>	25
5.2. <i>CLEANING.....</i>	25
5.3. <i>LUBRICATION.....</i>	25
5.4. <i>MAINTENANCE REGISTER</i>	26
6. SETTING OUT OF WORK AND CLEANING.....	26
6.1. <i>SETTING OUT OF WORK.....</i>	26
6.2. <i>DIFFERENTIATED SUBDIVISION OF MATERIALS.....</i>	26
6.3. <i>CLEARING.....</i>	26
7. TECHNICAL ASSISTANCE	27
7.1. <i>ADDRESSES FOR THE TECHNICAL ASSISTANCE.....</i>	27
7.2. <i>FITTINGS.....</i>	27
7.3. <i>SPARE PARTS' LIST.....</i>	27

1. GENERAL INFORMATION

1.1. SIMBOLOGY IN USE

	<i>This symbol is utilized to draw operator 's attention to important warnings about patient 's safety.</i>
	<i>This symbol is utilized to draw operator 's attention to important general warnings.</i>

1.2. WARNINGS



This manual is a ME.BER. property. Total or partial reproductions and transmission through any mechanical, electronic or other mean are not allowed without a written authorization from the builder.

It is provided in just one original copy if not differently specified when executing the order. It is buyer 's responsibility to make it available to any interested person.

This manual is given together with the stretcher, of which it is an integrant part, and it must follow it even in case of assignment. It should be set in a safe place and preserved until demolition of the stretcher itself. In case of loss a duplicate should be required to ME.BER. which will provide debiting you with the expenses.

ME.BER. declines any responsability for eventual damages caused to people and/or things due to inobservance of instructions contained in this manual.

ME.BER. reserves for itself the privilege to bring in any moment and without notice any technical or commercial modification which could be cosidered useful. So data and information here reported might be modified and/or brought up to date.

1.3. MANUAL ORGANIZATION AND CONSULTATION

This manual is organized in such a way to permit the operator to find the needed piece of information in an easy and fast way. The subjects dealt are all those considered necessary and sufficient for a safe use of the stretcher, mostly that obligatory and recommended by european directives, expecially for those aspects relatives to safety.

So every operator authorized to its use is recommended to read attentively the manual in any of its parts and to apply scrupulously what is reported, asking the builder for explanations in case of doubt.

This manual must be utilized also as reference documentation every time it will be necessary to remind a practice or an operation.

The builder would like to thank in advance for all those remarks which could be done by the buyer to improve the explanation and comprehension.

For editorial reasons, images and pictures could be a little different from real aspect, without however giving the possibility of doubt.

In this manual are utilized terms such as "stretcher", "scoop stretcher" and "product" to identify the object of the manual; they should be considered as equivalent.

Proper symbols and **thick** and/or *bent* type draw reader 's attention to important information, especially about safety.

The revision index is placed, in every page, in low and central position. The list of those pages which have been revisioned can be found at the end of the manual.

1.4. WARRANTY

Warranty terms are stated in the following points, if not differently specified when executing the order.

1.4.1. THE OBJECT OF WARRANTY

The stretcher has been projected and built for a lasting utilization without particular problems; however in case of anomalies during the specified period covered by warranty, ME.BER. binds itself to repair or renew freely those parts which have presented break or premature wear caused by flaws in materials, fault during working, or faulting assembling. Warranty is not recognized for those parts whose break or wear have been caused by

- non-respect of instructions contained in this use and maintenance manual;
- improper or undone maintenance;
- use of improper devices for ordinary and extraordinary maintenance;
- violations and modifications executed without ME.BER. authorization.;
- utilization of non-original spare parts.

For commercial materials bought from external furnishers, ME.BER. recognizes to the buyer the same warranty as for ME.BER. suppliers.

1.4.2. DURATION OF WARRANTY

Warranty has a duration of 12 months and it starts 30 days after delivery day; the term is one and can't be delayed because of renewals or repairs executed during this period.

1.4.3. WAYS OF APPLICATION

To find the causes of anomalies and so to apply warranty the faulty components must be sent to ME.BER. Repairs and renewals during warranty will be on ME.BER. opinion executed in its workshop or in assistance centers authorized by ME.BER. itself by thirds parties or in the same place. For operations executed in the same place the client will have to pay energy sources, extraordinary equipment and auxiliary staff.

1.4.4. RETURN OF MATERIALS

Before sending items of which it's required the renewal or repair under warranty, it is necessary a written authorization from Assistance Office of ME.BER. (§ 7.1.).

Faulty components must be properly packaged to avoid damaging during transport, sent ex works to our seat and provided with :

- Data drawn from the badge (§ 2.1.)
- Code number and component's position drawn from spare parts' list (§ 7.2.);
- Detailed description of fault and way in which it is happened.

The components for which warranty is valid are shipped ex works, the renewed ones remain a ME.BER. property.

1.4.5. EXCLUSIONS

Materials and components liable to ordinary wear and those whose lasting is not possible to determine before are not included in warranty.



ATTENTION: any form of warranty will decay if the badge is removed from the stretcher.

2. STRETCHER'S FEATURES AND TECHNICAL DATA

2.1. STRETCHER'S IDENTIFICATION

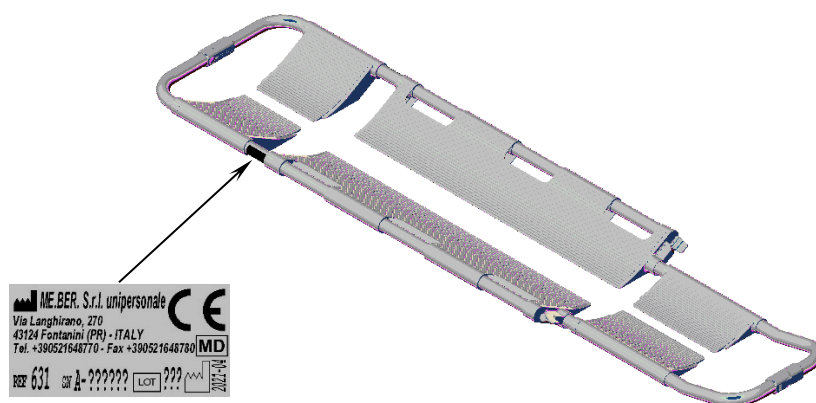


Figure 1

The stretcher is identified by an autoadesive badge fixed on the main structure, which reports indelibly data about CE marking.



The badge must never be taken away. In case of damaging you must require a duplicate. ME.BER. doesn't recognize the stretcher if devoid of badge and also it let decay the warranty.

2.2. TECHNICAL DESCRIPTION

The scoop stretcher, thanks to its particular features, has an important function of aid: in fact it permits an easy placement of the litter under the patient without removing him and an easy immobilization during all transport.

It is provided with devices, ergonomical and adjustable, which permit the hand-transport of patients always keeping a correct position, even in the most difficult conditions, as for example during the transport along staircases, tortuous and narrow ways or disconnected grounds. The correct position also consents to reduce operators' effort and so it brings to a situation of great security during the transport of the patient.

The structure made of anodized aluminium and the construction extremely strong guarantee an high grade of reliability.

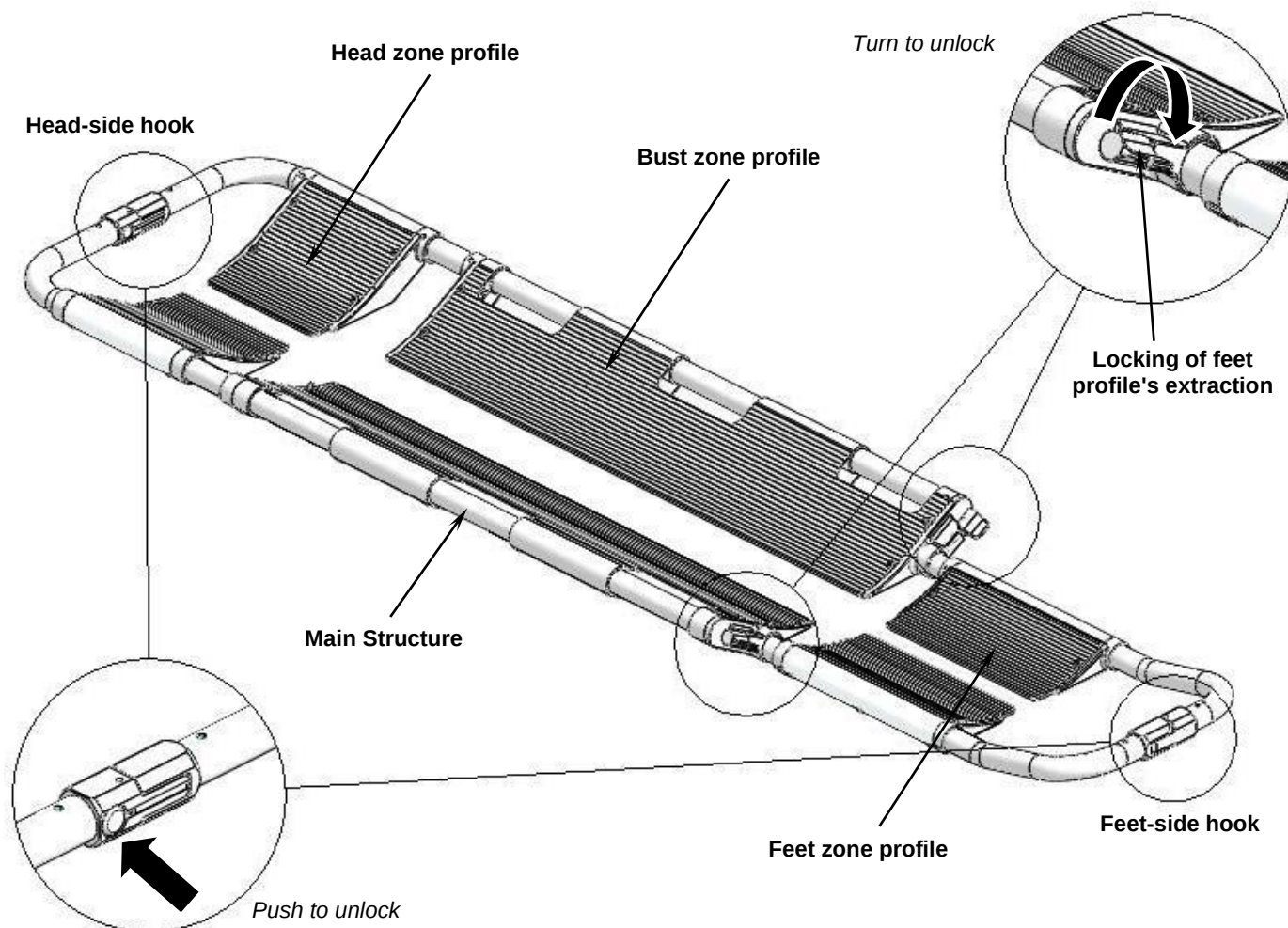


Figure 2

The scoop stretcher is essentially compound of:

- a main structure;
- an head zone profile;
- a bust zone profile;
- a feet zone profile.

Principal devices with relatives features are:

Locking of feet zone profile's extraction.

This device permits to adjust and lock the total lenght of the stretcher, in four positions, according to patient's height. The device is also utilized to get the stretcher folded, in stocking position.

Head side hook and feet side hook.

These devices permit the operators to open the stretcher in the required configuration (in two parts or in "Λ" position) to place it under the patient without removing it, avoiding so to him traumas which can come from his displacement.

Safety belts

These devices are utilized to limit voluntary or involuntary movements of the patient during the transport. The equipment includes three safety belts with quick-release, for a proper and safe immobilization of the patient.

2.3. TECHNICAL DATA

		630	631
Height	mm	70	70
Width	mm	420	420
Minimum length	mm	1670	1670
Maximum length	mm	2020	2020
Folded length	mm	1200	1200
Folded thickness	mm	90	90
Weight	kg	10	9,5
Maximum load	kg	170	170



These data are not binding for the builder, so they might be modified without notice.

3. SAFETY

3.1. DIRECTIVES AND REGULATIONS

The stretcher has been projected and built according to Regulation 2017/745 on medical devices: the scoop stretcher is considered **class I** medical device.

3.1.1. CERTIFICATIONS

Conformity with the safety requirements of MDR 2017/745 was obtained by applying the harmonized norms EN 1865 and EN 1789.

Conformity to such regulations has been certified by notified body, as foreseen by normative in force. Certificates are available on our site www.meber.it.



3.2. PROPER AND IMPROPER USE



The product is a professional one and it is intended for an employment in a medical or private situation, to consent the transport, in horizontal position, of patients temporarily or permanently unable, whose pathologies are compatible.

In any case the builder declines every responsibility in case of use and working of the product in the following conditions, considered as **improper use**:



- **Displacement executed by non qualified staff;**
- **Transport of those patients whose pathologies have been defined non compatible by a medical staff;**
- **Non respect of the operators towards specifications in force about safety;**
- **Transport of patients whose weight exceeds 170 kg;**
- **Use of devices which may interfere with the stretcher's working;**
- **Modifications or violations which has not been authorized by ME.BER.**
- **Non respect of what has been specified in this manual.**

3.3. INSTRUCTIONS FOR THE OPERATORS

The product is intended for professional use. The operators, in addition to the necessary technical knowledge, must have attained specific experience in the health sector: in particular, they must have acquired practical skills in the use of scoop stretchers. They must also be in the appropriate physical condition, that is, have the muscular strength and coordination to guarantee the maximum level of security for the patient.

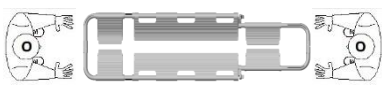
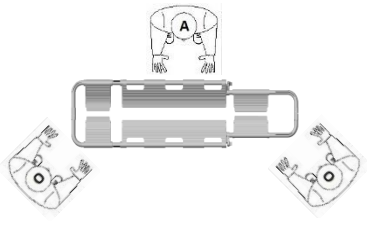
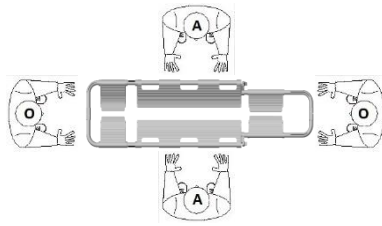
To operate in conditions of safety and efficiency, the stretcher requires the use of two qualified and trained operators on the foot and on the head side of the stretcher. The operators must check, before and during the transport, that the patient is firmly secured to the stretcher with the safety belts supplied and that the side rails are raised.

In special cases (ex. lifting of heavy loads) the presence of additional operators / auxiliary assistants, arranged according to the following table, may be required. In these cases, the control and coordination of the stretcher movements belong to the qualified operators, while the additional helpers must contribute to the movements following the indications of the qualified operators.

In any case, the position of all operators must always be directed towards the patient.

The table shows, depending on the type of operation, the placement of operators and helpers.

Placement table for main operators and helpers

2 operators	2 operators + 1 helper	2 operators + 2 helpers
		

O = Operator, A = helper



In all cases at least two operators must never abandon the patient throughout the entire time he is on the stretcher.



Failure to observe the safety conditions indicated may be dangerous.

4. SETTING TO WORK AND USE INSTRUCTIONS

4.1. SHIPMENT

The stretcher is delivered to the buyer completely assembled. The packaging consists of a carton box which contains a plastic envelop and also a bag with the safety belts. At the moment of receiving the buyer will have to make sure about the conformity of the delivered material to the order, verifying the correspondence between the transport documents, the shipped material and the ordered one. The buyer will also have to verify that the delivered material has not been damaged during the transport, by controlling that the packaging is unimpaired and not open and that the stretcher itself does not show breaks or deformations.



For any eventual anomaly, you must keep the packaging and contact in 48 hours after delivering the transporter and ME.BER. If not differently specified, merchandise travels at buyer's risk.

4.2. STORING

If the stretcher is not immediately set to work, it must be stored in a close, dry and clean place to obtain a perfect conservation and efficiency of the components.

The packaging has such weight and dimensions that could be carried by hand by just one operator.

If the stretcher still preserved in the proper packaging has to be stacked, we recommend you not to exceed the number of 10, as indicated in the picture, to avoid possible damages.



In any case the storing place must not constitute obstacle or danger for the passage of people and means.

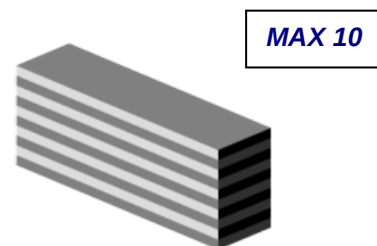


Figure 3

4.3. SETTING TO WORK

The stretcher can be set to work only when there is absolute certainty of all its components and devices' efficiency. To be sure of that, qualified technicians of ME.BER. execute strict checks during construction and, for each stretcher, a careful final test. However it is recommended, before setting to work the stretcher, to execute a further preventive check, as indicated in the schedule

Test description	Results	
	Positive	Negative
Head/louster/feet zone profiles' check	☐	☐
Head side hook locking and unlocking	☐	☐
Feet side hook locking and unlocking	☐	☐
Feet zone profile's unthreading and locking in the 4 positions	☐	☐
Feet zone profile's folding	☐	☐
Safety belts' locking and unlocking	☐	☐

If the test gives a positive result the stretcher is ready to use, if not please contact Technical Assistance Service of ME.BER. (see § 7.1.).



To assure a perfect efficiency of the product and best safety conditions, the test must be periodically repeated, as indicated in the paragraph "maintenance".

4.4. USE INSTRUCTIONS

The stretcher's use concerns the preliminary procedures to adjust and open it then its placement under the patient. The minimum weight and the ergonomics consent its easy and safe shifting; the folding system permits also a storing with minimum encumbrance.



If there is a suspicion of spinal, cervical or lumbar traumas for the patient, it is recommended an immediate removal of the patient on a proper equipment, such as spinal stretcher, removing, if necessary, the stretcher.

ADJUSTEMENT OF THE STRETCHER'S LENGHT

The stretcher's length can be adjusted on 4 different positions, depending on the patient's height. Proceed as the following:

1. lay the stretcher in horizontal position;
2. place itself beside the stretcher, near the feet zone profile;
3. open left and right locking devices (§ 2.2.);
4. unthread the two feet profiles and adjust in the desired position, considering that the stretcher's length can be adjusted from 1670 to 2010 mm in 4 intervals (fig. 4);
5. once obtained the desired length close the locking devices previously opened.



Once executed the adjustment, make sure of the correct closing of locking devices checking that the feet profiles can't be unthreaded

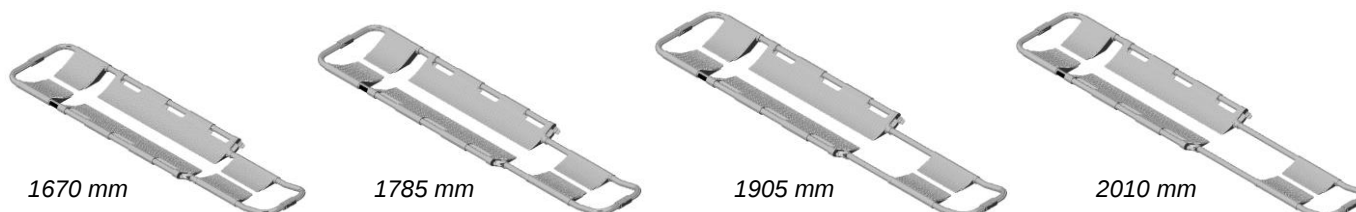


Figure 4

OPENING OF THE STRETCHER

To place the stretcher under the patient without removing him, it is necessary to open the stretcher (fig. 5).



There are several application techniques of the scoop stretcher for example inserting one section at a time under the patient, or opening the stretcher only by feet side creating a "Λ" and placing the top under the patient's head. Those applications must be chosen depending on the type of intervention.

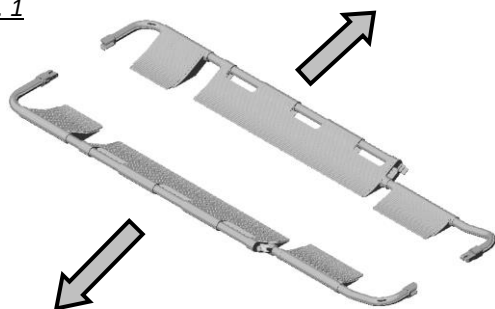
If you want to divide it in the two parts (pos. 1); proceed as following:

1. lay the close stretcher in horizontal position;
2. place itself at the head side of the stretcher;

3. holding at the same time the right and the left section, push the central button of unlocking device (§ 2.2.) and separate the two sections until reaching their complete opening.
4. Repeat point 2 and 3 to unlock the feet side.

If you want to open the stretcher in “Λ” position (pos. 2), unlock only the feet side hook.

Pos. 1



Pos. 2

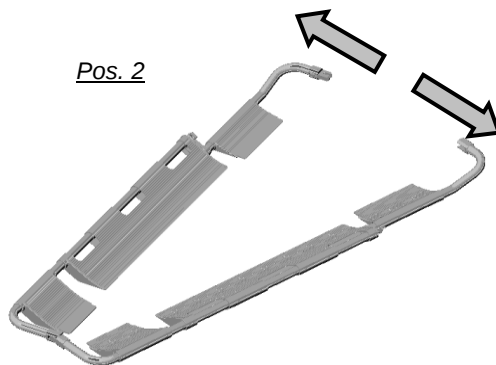


Figure 5

PLACEMENT OF THE PATIENT AND CLOSING OF THE STRETCHER

Follow the reported procedure depending on the type of opening of the stretcher (fig. 6).



During the placement of the stretcher pay attention to avoid to tread on the patient and/or to entangle in the stretcher clothes or hair.

Stretcher opened in two parts:

1. place the two sections, already adjusted, at the two sides of the patient who has to be transported;
2. insert the two sections under the patient, applying the proper medical techniques of emergency, approaching the two sections until pairing and relative intervention of the locking devices (head side and feet side hook);
3. secure the patient to the stretcher by means of the safety belts, adjusting their tightness, and if necessary apply a cervical collar.

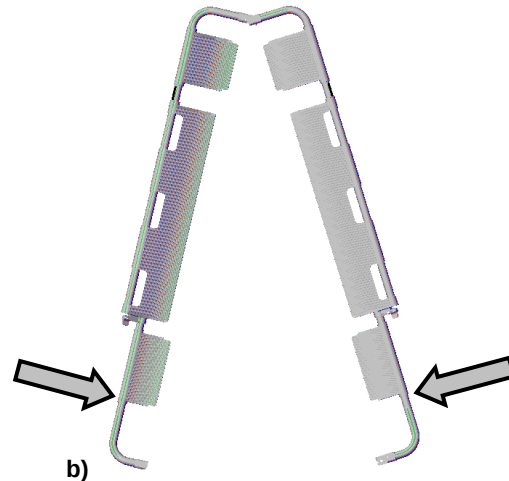
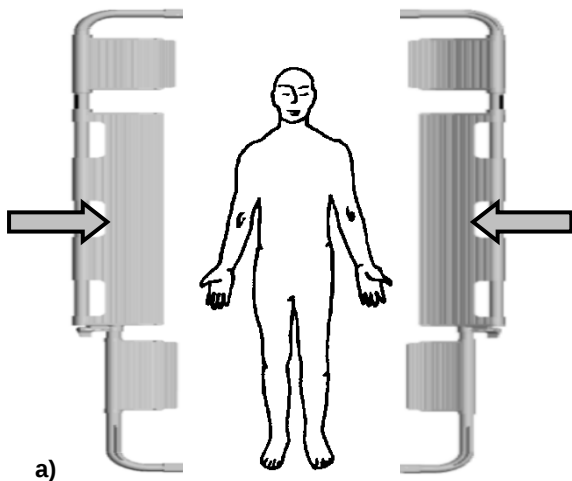


Figure 6

Stretcher opened in “Λ” position

1. place the top of the stretcher, already adjusted, near the head of the patient who has to be transported in such a way that the head is inside the stretcher;
2. insert the top of the stretcher under the head of the patient, applying the proper medical techniques of emergency;
3. insert the other parts of the stretcher under the patient approaching two sections until pairing and relative intervention of the locking device (feet side hook);
4. secure the patient to the stretcher by means of the safety belts, adjusting their tightness, and if necessary apply a cervical collar.



After closing the two parts, make sure about the right intervention of all locking devices (head side and feet side hook, locking of feet side profiles' extraction and safety belts).



Non use of safety belts can cause damages to the patient. Check the tightness of the belts on the patient before each utilization.

The patient's transport requires the employment of almost two trained and qualified operators. It is recommended the transport with more than two operators in particular situations. (see § 3.3.).

4.5. CONSERVATION AFTER USE

The scoop stretcher, being built of rust-resisting and weatherproof materials does not require particular care if used in ordinary conditions. It is however recommended to keep it in a close place, paying attention to protect locking devices and sliding parts from dust and dirt, to obtain the best efficiency at the moment of utilization.

The scoops can be folded reducing the encumbrance and making easier their storing (fig. 7):

1. lay down the closed stretcher in horizontal position (pos. 1);
2. place itself beside the stretcher, near the feet zone profile,
3. open the right and left locking devices and unthread the two feet profiles at the same time, until the folding joints are completely got out (pos. 2);
4. taking hold of the frame at feet extremity turning all this part until complete superposition with the bust zone profile (pos. 3);
5. put the stretcher in the desired place.

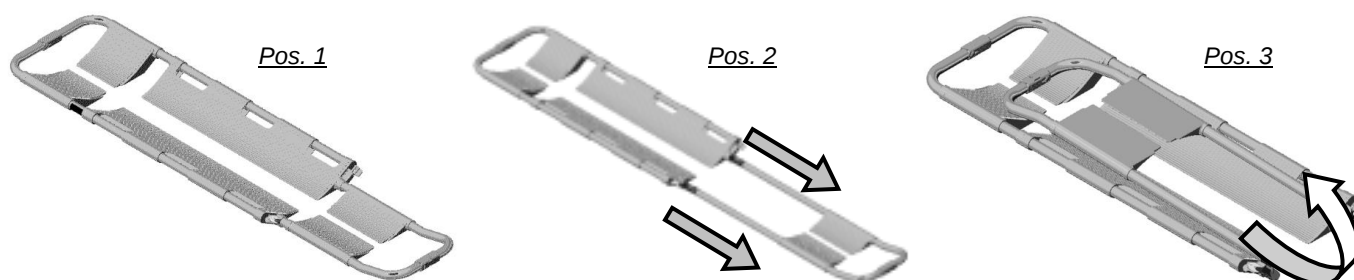


Figure 7

4.6. ANOMALIES AND RELATIVES INTERVENTIONS

The schedule reports the anomalies, with the relative causes and the suggested remedies, which might appear during the utilization of the stretcher. In case of persisting disfunction, please don't insist applying personal solutions, but contact the Technical Assistance of ME.BER. (§ 7.1.), as in case of anomalies not considered in the schedule.

Anomalies	Possible causes	Remedies
The feet zone profiles cannot be unthreaded	Presence of extraneous bodies	Remove the extraneous material/clean the profile
	Break of the device	Renew the spring (contact the Technical Assistance Service § 7.1.)
Faulty locking of feet zone profiles' extraction	Stopped hole	Clean the hole/remove the material which stops it
	Stud not in correspondence with the hole	Line up the stud axis with the hole
	Break of the spring	Renew the spring (contact the Technical Assistance Service § 7.1.)
	Break of the stud	Renew the stud (contact the Technical Assistance Service § 7.1.)
The feet profiles don't upset	Joint(s) stopped for presence of extraneous bodies	Remove the extraneous material/ clean the joint(s)
	Joints not completely unthreaded	Unthread completely the joints
Head/ feet side hook doesn't lock	Presence of extraneous bodies	Remove/ clean the hook
	Break of the spring	Renew the spring (contact the Technical Assistance Service § 7.1.)
	Wear of the hook plate	Renew the hook plate (contact the Technical Assistance Service § 7.1.)
The safety belts can't be opened or closed	Break of the hook	Renew the belts
The profiles turn	Break of the rivet/ thorn	Renew the rivet/thorn (contact the Technical Assistance Service § 7.1.)

5. MAINTENANCE

5.1. PERIODICAL INSPECTIONS AND ORDINARY MAINTENANCE

In order to preserve the perfect efficiency of the product and ensure, in time, its compliance with safety requirements, it is essential to run periodical inspections and perform the ordinary maintenance.

Periodical inspections must be carried out by the final user. We recommend recording the periodical inspection results on the dedicated sheet included in this manual (§5.4.).

The following chart identifies the **periodical inspections that must be carried out by the final user** and their intervals, which may vary according to the frequency of use of the device.

Kind of intervention	Frequency (interventions/month)		
	≤ 25	26 ÷ 200	> 200
General inspection and correct working of all devices (§ 4.3.)	6 months	3 months	1 month
cleaning (see following point)	CLEANING and DISINFECTING after every use		
Joints and head/feet side hooks' lubrication (see following point)	3 months	2 months	20 days



Whenever any irregularity in an original product is identified, the product should immediately be taken out of service, until the damaged component is repaired or replaced

To keep the product in perfect working conditions and ensure, in time, its compliance with safety requirements, carry out the ordinary maintenance at least once a year, calling the ME.BER. Technical Assistance Service (§7.1.).



The inappropriate use and maintenance may cause damage to persons and/or things. Carry out the periodical inspections and the ordinary maintenance, according to the instructions of this manual. For assistance and/or spare parts, call only ME.BER. (§7.1.).

5.2. CLEANING



CLEANING and DISINFECTING after EVERY USE

Cleaning can be executed applying the following indications:

Metallic parts:	Wash and disinfect using a sponge soaked in water and disinfectant. Rinse and dry well.
Plastic parts:	



In any case, avoid products with aggressive agent (ammonia, bleach,...) and avoid utilization of abrasives to remove spots such as brushes, steel wool, knives' blades.

5.3. LUBRICATION

Lubrication can be simply executed by applying one or two drops of medium viscosity oil in the indicated points of the figure 8.

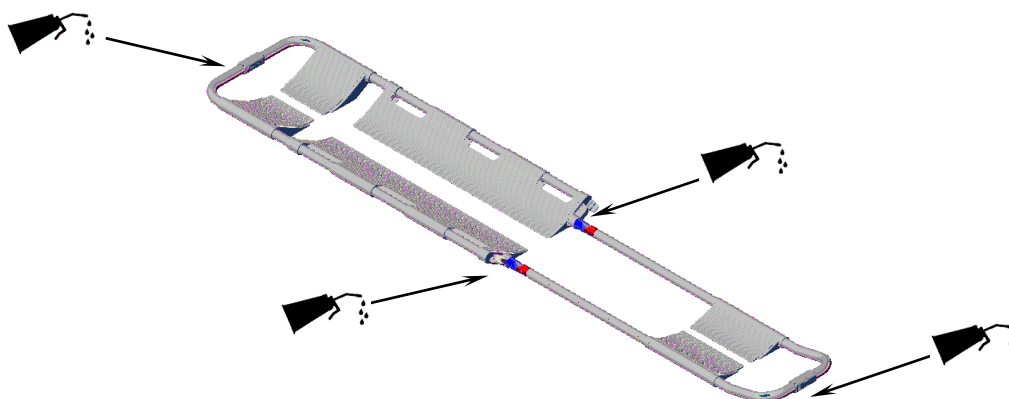


Figure 8

5.4. MAINTENANCE REGISTER

[illegible]

6. SETTING OUT OF WORK AND CLEANING

6.1. SETTING OUT OF WORK

At the end of its life the stretcher has to be set out of work. So you have to separate all the components after having divided the stretcher in two parts and unthreaded the feet zone profiles.



The identification badge must be destroyed. It is absolutely forbidden to use this badge for other stretchers, even if identical.

6.2. DIFFERENTIATED SUBDIVISION OF MATERIALS

The following materials must be subdivided and stored to be eventually reclaimed or sold off in respect of enviromental regulations.

<i>Materials</i>	<i>Components</i>
Common steel	Springs, studs, thorns, hook plate
Aluminium alloys	Main structure, head/ bust/ feet/ zone profiles, head/ feet side locking hooks, services for profiles' extraction locking
Plastic	Safety belts and flaps

6.3. CLEARING

All these materials have to be sold off following the regulations in force at the moment of dismantling. For a correct dismantling, use those services specialized and authorized for their gathering and treatment or contact the competent authority.



In any case, do NOT sell off in the environment

7. TECHNICAL ASSISTANCE

7.1. ADDRESSES FOR THE TECHNICAL ASSISTANCE

For the assistance covered by warranty and/or to require maintenance or repair interventions, or also just to receive information, the client can avail himself of Technical Assistance Service of ME.BER contacting:



ME.BER. S.r.l. Unipersonale - Via Langhirano, 270 - 43124 Fontanini (PR) ITALY

Telephone	Fax	e-mail/website
+ 39 0521 648770 + 39 0521 648881	+39 0521 648780	contact@meber.it www.meber.it

It is recommended, before contacting our Technical Assistance Service, to consult carefully this manual.

In case it is required the service intervention, it is necessary to clearly specify kind and way of the noticed inconveniences, to permit the service to provide with the most proper material.

7.2. FITTINGS

ME.BER. can supply the complete range of fittings and sanitary products for a professional use relative to the stretcher's use and in general, of all the medical fittings for emergency aid

The schedule contains a list of the fittings which can be required by the client.

Code article	Denomination
614	Horizontal support for the scoop stretcher
616	Vertical support for the scoop stretcher
616/A	High vertical support for the scoop stretcher
606	Belt with metallic hook
623	"DOUBLE PLUS" Adjustable head immobilizer
624	"DOUBLE" Head immobilizer

7.3. SPARE PARTS' LIST

To execute an order of a spare part it is necessary to supply:

series number of the scoop stretcher / the spare part's position / code number/ denomination of the part / required quantity

which can be drawn from the following schedule. Order example:

Serial N°	Pos.	Code	Description	Q.ty
A-??????	7	154A	LONG ANTI-ROTATION JOINT RIGHT	2

The shipment will be executed by ME.BER. ex works and with check mark.

ME.BER. guarantee the supply of all spare parts in the shortest time possible compatibly with the storehouse's availability and with the spare part's complexity.



Use only ME.BER spare parts. To renew broken or worn out original parts with others of low quality or produced by one's own can compromise irreparably the stretcher's working, and it also make the warranty decay.

Spare parts' schedule (fig.9)			
Pos.	Code	Description	Q.ty
1	895A	HEAD-BUST RIGHT SIDE WHOLE (art. 630)	1
	951B	HEAD-BUST RIGHT SIDE WHOLE (art. 631) *	1
2	896A	HEAD-BUST LEFT SIDE WHOLE (art. 630)	1
	955B	HEAD-BUST LEFT SIDE WHOLE (art. 631) *	1
3	272A	EXTRACTABLE TUBE FEMALE HOOK WHOLE	1
4	273A	EXTRACTABLE TUBE MALE HOOK WHOLE	1
5	897A	CASTING MALE HOOK	2
6	899A	CASTING FEMALE HOOK	2
7	154A	LONG ANTI-ROTATION JOINT RIGHT	1
8	914A	SHORT JOING FOR STRETCHER'S FOLDING	2
9	153A	LONG ANTI-ROTATION JOINT LEFT	1
10	151A	RIGHT BLOCKING FOR SCOOP STRETCHER	1
11	150A	LEFT BLOCKING FOR SCOOP STRETCHER	1

* element is not visible in Figure

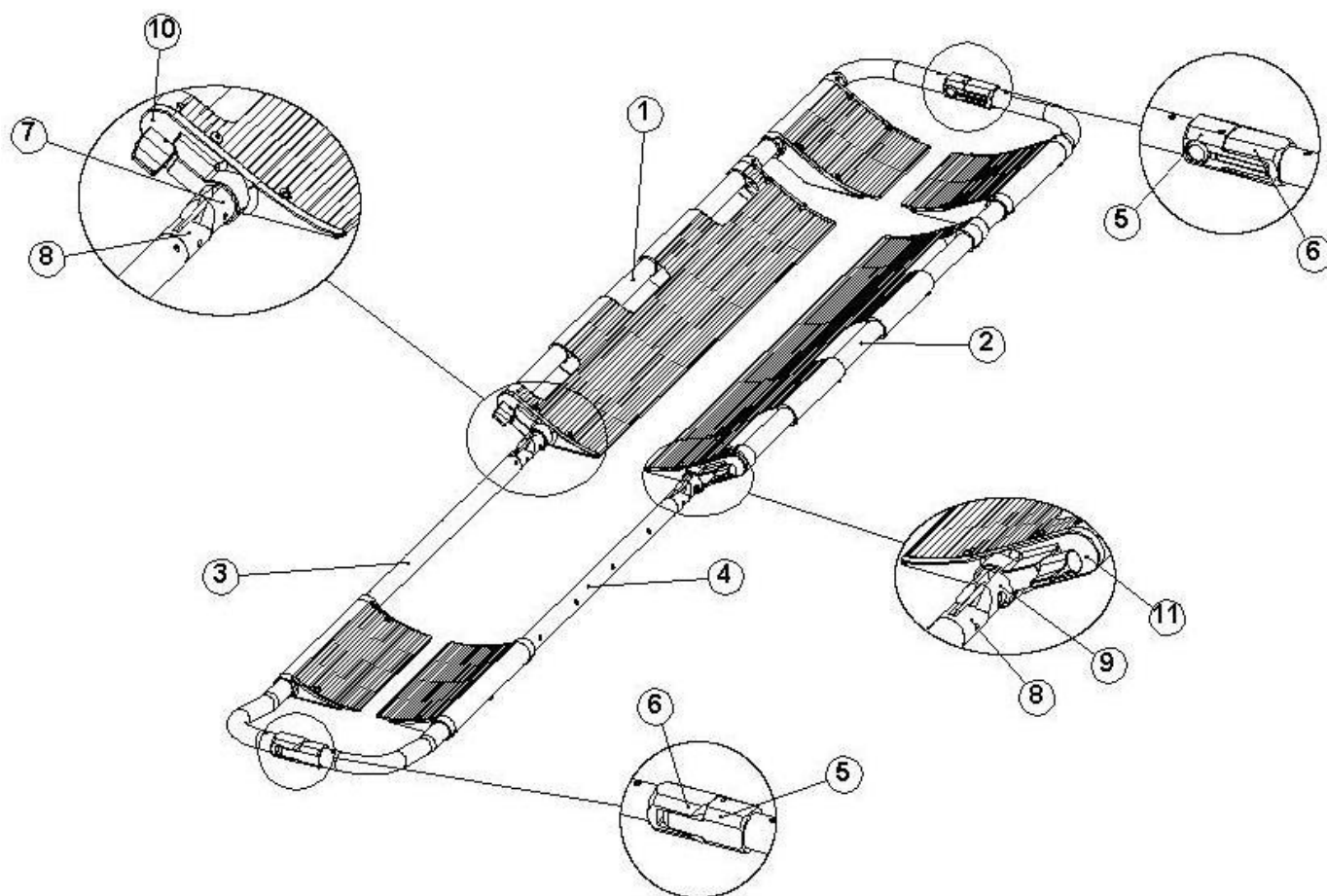


Figure 9

INDEX

1. ALLGEMEINE INFORMATIONEN.....	30
1.1. VERWENDETE SYMBOLIK	30
1.2. VORWORT.....	30
1.3. ORGANISATION UND ANWENDUNG DES HANDBUCHS	30
1.4. GARANTIE.....	30
1.4.1. GEGENSTAND DER GARANTIE	30
1.4.2. DAUER DER GARANTIE.....	31
1.4.3. ANWENDUNGSMODALITÄT	31
1.4.4. ÜBERGABE DES MATERIALS	31
1.4.5. AUSSCHLÜSSE.....	31
2. EIGENSCHAFTEN DER TRAGE UND TECHNISCHE DATEN	31
2.1. IDENTIFIZIERUNG DER TRAGE	31
2.2. TECHNISCHE BESCHREIBUNG.....	32
2.3. TECHNISCHEN DATEN	33
3. SICHERHEIT	33
3.1. VORSCHRIFTEN UND NORMEN	33
3.1.1. ZERTIFIZIERUNGEN	33
3.2. VORGESEHENE UND UNGEEIGNETE ANWENDUNG	33
3.3. ANWEISUNGEN FÜR DIE BEDIENER.....	33
4. ANWEISUNGEN FÜR DIE INBETRIEBNAHME UND ANWENDUNG	34
4.1. SPEDITION	34
4.2. EINLAGERUNG.....	34
4.3. INBETRIEBNAHME	34
4.4. GEBRAUCHSANWEISUNGEN.....	35
4.5. AUFBEWAHRUNG NACH DER ANWENDUNG	37
4.6. FEHLER UND DIESBEZÜGLICHE EINGRIFFE.....	37
5. WARTUNG	38
5.1. REGELMÄßIGE KONTROLLEN UND WARTUNG	38
5.2. REINIGUNG	38
5.3. SCHMIERUNG.....	38
5.4. WARTUNGSREGISTER.....	39
6. AUSSERDIENSTNAHME	39
6.1. AUSSERDIENSTNAHME	39
6.2. DIFFERENZIERTE AUFTEILUNG DER MATERIALIEN.....	39
6.3. ENTSORGUNG.....	39
7. TECHNISCHER KUNDENDIENST	40
7.1. ADRESSEN FÜR DEN TECHNISCHEN KUNDENDIENST	40
7.2. ZUBEHÖR.....	40
7.3. ERSATZTEILLISTE	40

1. ALLGEMEINE INFORMATIONEN

1.1. VERWENDETE SYMBOLIK

	Dieses Symbol haben wir verwendet um Ihre Aufmerksamkeit auf wichtige Hinweise zu richten, die sich hauptsächlich auf die Sicherheit des Patienten beziehen.
	Dieses Symbol haben wir verwendet um Ihre Aufmerksamkeit auf wichtige allgemeine Anweisungen zu richten.

1.2. VORWORT



Dieses Handbuch ist Eigentum der Fa. ME.BER. Die Reproduktion des Handbuchs oder Teile dieses und die Übergabe an Dritte mittels mechanischen, elektronischen oder anderen Mitteln ist ohne die schriftliche Einwilligung des Herstellers verboten.

Es wird in einer einzigen originalen Kopie mitgeliefert, außer wenn dies bei der Bestellung anders angegeben wird. Der Käufer trägt die Verantwortung es allen betreffenden Bedienern zur Verfügung zu stellen.

Das Handbuch wird mit der Schaufeltrage ausgeliefert und stellt einen Bestandteil dieser dar. Auch bei Weiterverkauf soll es der Trage beigelegt werden. Es muß an einem sicheren Ort abgelegt und von der Markteinführung bis zur Verschrottung der Trage aufbewahrt werden. Bei Abhandenkommen muß ein Duplikat bei der Fa. ME.BER angefordert werden, die es gegen Berechnung liefert.

Die Fa. ME.BER. weist jede Verantwortung für eventuelle Schäden an Personen und/oder Sachen aufgrund Nichtbeachtung der Anweisungen in diesem Handbuch zurück.

Die Fa. ME.BER. behält sich vor zu jeder Zeit und ohne Vorankündigung alle für nützlich gehaltenen Veränderungen technischer und/oder kommerzieller Art vorzunehmen. Daher können die aufgeführten Daten und Informationen Veränderungen und/oder Überarbeitungen unterliegen.

1.3. ORGANISATION UND ANWENDUNG DES HANDBUCHS

Das Handbuch wurde so organisiert, daß der Bediener die notwendigen Informationen einfach und schnell finden kann. Die behandelten Punkte werden alle für einen sicheren Gebrauch der Trage als ausreichend und notwendig gehalten. Insbesondere die obligatorischen und empfohlenen Hinweise über die europäischen Vorschriften, vor allem, wenn sie die Sicherheit betreffen.

Es wird daher allen für die Anwendung befugten Bedienern empfohlen, das Handbuch mit großer Aufmerksamkeit zu lesen und das Angegebene strengstens anzuwenden. Falls dabei Fragen auftreten, beim Hersteller Erklärungen anfordern.

Das Handbuch muß außerdem jedes Mal, wenn es nötig ist, als Bezugsdokumentation verwendet werden, um sich ein Verfahren oder einen Arbeitsschritt in Erinnerung zu rufen.

Der Hersteller dankt im Vorhinein für alle Anmerkungen von Seiten des Käufers, die zur Verbesserung der Form und/oder der Verständigung beitragen.

Aus drucktechnischen Gründen können die Zeichnungen und Figuren leicht von ihrem wirklichen Aussehen abweichen, ohne jedoch Zweifel zuzulassen.

Im Handbuch werden die Worte "Trage", "Schaufeltrage" und "Produkt" verwendet um den Gegenstand des Handbuchs anzugeben; sie müssen als equivalent angesehen werden.

Symbole und Buchstaben in **Fettschrift** und/oder *Kursiv* lenken die Aufmerksamkeit des Lesers auf Informationen von erheblicher Wichtigkeit für die Anwendung unserer Schaufeltrage.

Der Index für die Revision ist für jede Seite unten rechts aufgeführt.

1.4. GARANTIE

Die Ablaufdaten und Bedingungen der Garantie sind in den folgenden Punkten festgelegt, falls bei Auftragsbestätigung keine abweichende Angabe erfolgte.

1.4.1. GEGENSTAND DER GARANTIE

Die Trage wurde für einen mehrjährigen Gebrauch entwickelt und hergestellt; trotzdem, falls Anomalien während dem Garantiezeitraum auftreten, verpflichtet sich die Fa. ME.BER, die beschädigten Teile kostenfrei zu reparieren oder zu ersetzen, wenn die Beschädigungen oder vorzeitigen Abnutzungen aufgrund von Material- oder Verarbeitungsfehlern verursacht wurden.

Teile, dessen Beschädigung aufgrund folgender Punkte hervorgerufen wurden, sind von der Garantie ausgeschlossen:

- mangelnde Befolgung, der in diesem Gebrauchs- und Wartungshandbuch aufgeführte Anweisungen;
- fehlende oder falsche Wartung;

- Anwendung von für die ordentliche und außerordentliche Wartung ungeeignete Gerätschaften;
- Reparaturen oder Modifizierungen, die ohne ausdrückliche Einwilligung der Fa. ME.BER. durchgeführt wurden;
- Einsatz von nicht originalen Ersatzteilen.

Für Materialien, die von externen Zulieferern durch die Fa. ME.BER. erworben wurden erkennt ME.BER. dem Käufer dieselbe Garantie an, die sie von ihrem Zulieferer erhält.

1.4.2. DAUER DER GARANTIE

Die Garantie hat eine Dauer von 12 Monaten, und beginnt 30 Tage nach der Lieferung. Die Garantie verlängert sich nicht durch Reparaturen.

1.4.3. ANWENDUNGSMODALITÄT

Um die Gründe von Anomalien festzustellen und somit die Garantie anwenden zu können, müssen die defekten Bestandteile zu ME.BER. gelangen. Die Reparatur- und Austauscharbeiten in Garantie werden, nach Beurteilung der Fa. ME.BER. in der eigenen Werkstatt, in autorisierten Werkstätten oder vor Ort durchgeführt. Bei den vor- Ort durchgeführten Arbeiten stellt der Kunde Energiequellen, außerordentliche Gerätschaften und Aushilfspersonal.

1.4.4. ÜBERGABE DES MATERIALS

Vor Einsendung der Produkte, die in Garantie ersetzt oder repariert werden sollen erfolgt, muß die schriftliche Einwilligung des Kundendienstbüros ME.BER. eingeholt werden.

Die beschädigten Bestandteile müssen korrekt verpackt sein, um weitere Beschädigungen während des Transports zu verhindern, frachtfrei zu uns geschickt und mit folgendem versehen sein:

- vom Typen - Schild entnommene Daten (§ 2.1.);
- Code - nummer und Position des Bestandteils, die von der Ersatzteilliste entnommen wurden (§ 7.2);
- genaue Beschreibung des Defekts und der Art, in der dieser aufgetreten ist.

Die in Garantie anerkannten Bestandteile werden ab Werk geliefert; die ausgetauschten Teile bleiben im Besitz der Fa ME.BER.

1.4.5. AUSSCHLÜSSE

Von der Garantie sind die Materialien und Bestandteile ausgeschlossen, die normaler Abnutzung unterliegen und diejenigen, für die man die Haltbarkeit nicht im Vorhinein bestimmen kann.



ZU BEACHTEN: das Entfernen des Identifizierungsschilds führt zum sofortigen Verfall jeglicher Garantieformen.

2. EIGENSCHAFTEN DER TRAGE UND TECHNISCHE DATEN

2.1. IDENTIFIZIERUNG DER TRAGE

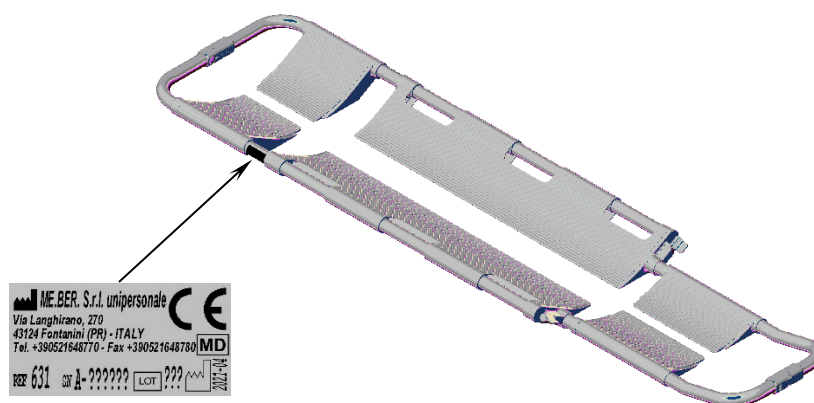


Abbildung 1

Die Trage wird durch ein selbstklebendes Schild identifiziert, das auf unauslöschbare Weise die "CE" bezüglichen Daten angibt. Es ist auf dem tragendem Rahmen angebracht.



Das Typenschild darf nie abgenommen werden. Bei Beschädigung ein Duplikat anfordern. Die Fa. ME.BER. erkennt die Trage ohne Typenschild nicht an und läßt die Garantie verfallen.

2.2. TECHNISCHE BESCHREIBUNG

Die Schaufeltrage erfüllt dank ihrer Eigenschaften eine wichtige Funktion in der Ersten Hilfe. Sie kann leicht unter dem Patienten positioniert werden, ohne diesen zu bewegen und ermöglicht eine Vereinfachung der Ruhigstellung während des Transports.

Sie ist mit ergonomischen und einstellbaren Vorrichtungen ausgestattet, die es ermöglichen den Patienten per Hand auch unter beschwerlichen Bedingungen, wie zum Beispiel auf Treppen, engen und gewundenen Wegen oder auf unwegsamen Böden zu transportieren und dabei die korrekte Position immer beizubehalten. Die korrekte Anwendung vermindert außerdem die Anstrengungen der Bediener, dadurch werden die Bedingungen für eine erhöhte Sicherheit des Patienten geschaffen. Die Struktur aus eloxiertem Aluminium und die besonders stabile Konstruktion garantieren schließlich einen erhöhten Zuverlässigkeitsgrad.

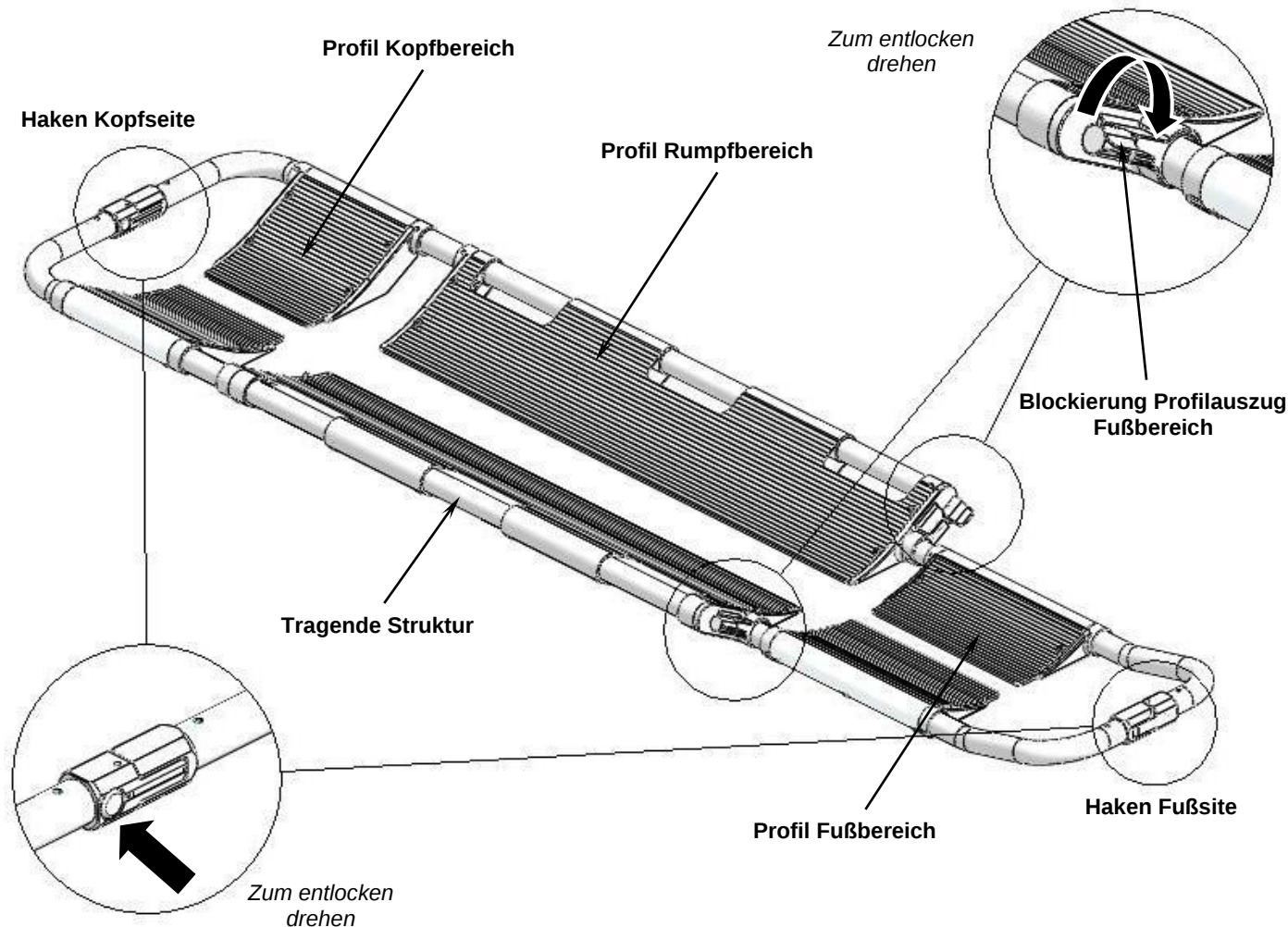


Abbildung 2

Die Schaufeltrage besteht im Wesentlichen aus:

- einer tragenden Struktur;
- einem Profil Kopfbereich;
- einem Profil Rumpfbereich;
- einem Profil Fußbereich.

Im Folgenden sind die hauptsächlichen Vorrichtungen mit ihren Eigenschaften aufgeführt:

Blockierung Profilauszug Fußbereich.

Diese Vorrichtung ermöglicht die Gesamtlänge der Trage in vier Stellungen, abhängig von der Größe des Patienten, einzustellen und zu blockieren. Die Vorrichtung dient auch zum Zusammenklappen der Trage für die Einlagerung.

Haken Kopfseite und Haken Fußseite.

Diese Vorrichtungen ermöglichen den Bedienern die Trage in der gewünschten Form zu öffnen (in zwei Teilen oder "Λ"-förmig), um sie unter dem Patienten positionieren zu können ohne diesen zu bewegen, und somit Traumen, die vom Bewegen herkommen können, verhindern zu können.

Sicherheitsgurte

Diese Vorrichtungen dienen zur Begrenzung der freiwilligen und unfreiwilligen Bewegungen des Patienten während dem Transport. Die Ausstattung beinhaltet, für eine korrekte und sichere Ruhigstellung des Patienten, drei schnelllösende Sicherheitsgurte nebst Aufbewahrungstasche.

2.3. TECHNISCHE DATEN

		630	631
Höhe	mm	70	70
Breite	mm	420	420
Länge min.	mm	1670	1670
Länge max.	mm	2020	2020
Länge zusammengeklappt	mm	1200	1200
Gefaltete Dicke	mm	90	90
Masse	kg	10	9,5
Maximale Tragfähigkeit	kg	170	170



Die aufgeführten Daten sind für den Hersteller nicht verbindlich. Sie können ohne weitere Ankündigung geändert werden.

3. SICHERHEIT

3.1. VORSCHRIFTEN UND NORMEN

Die Trage wurde gemäß der Verordnung 2017/745 für Medizinprodukte projiziert und gebaut. Die Schaufeltrage gilt als Gerät der **Klasse I**.

3.1.1. ZERTIFIZIERUNGEN

Die Übereinstimmung mit den Sicherheitserfordernissen gemäß der Verordnung 2017/745 ist durch die Anwendung der harmonisierten Normen EN 1865 und EN 1789 erreicht worden.

Die Konformität mit diesen Vorschriften hat durch benannte Stelle zertifiziert worden, wie durch normative Kraft in vorausgesehen. Zertifikate sind auf unserer Website www.meber.it



3.2. VORGESEHENE UND UNGEEIGNETE ANWENDUNG



Das Produkt ist für den professionellen Einsatz in Sanitäts- oder privater Umgebung vorgesehen und hat den Zweck, Patienten mit kompatiblen Pathologien, die momentan oder permanent bewegungsunfähig sind, in horizontaler Position zu transportieren.

Der Hersteller übernimmt keine Verantwortung für Gebrauch und Anwendung des Produkts unter den folgenden Bedingungen, die als ungeeignet betrachtet werden.



- **die Bewegung durch nichtqualifiziertes Personal;**
- **der Transport von Patienten deren Pathologien vom ärztlichen Personal als nicht kompatibel definiert werden;**
- **mangelnde Einhaltung der bezüglich der Sicherheit geltenden Normen / Verfahren von Seiten der Bediener;**
- **der Transport von Patienten mit einem Gewicht von mehr als 170 kg;**
- **die Anbringung von Vorrichtungen, die mit der Arbeitsweise der Trage interferieren können;**
- **von ME.BER. nicht autorisierte Modifizierungen oder Reparaturen;**
- **mangelndes Einhalten der Anweisungen aus diesem Handbuch.**

3.3. ANWEISUNGEN FÜR DIE BEDIENER

Das Produkt ist für den berufsmäßigen Gebrauch bestimmt. Die Anwender sollten neben den erforderlichen technischen Kenntnissen auch spezifische Erfahrung auf dem Gebiet der Krankenbetreuung aufweisen können und im Besonderen Erfahrungen und Kenntnisse im Bereich der Trage erworben haben. Sie müssen in guter körperlicher Verfassung sein, d.h. sie müssen über ausreichend Kraft und Muskelkoordination verfügen, um für den Patienten die maximale Sicherheit gewährleisten zu können.

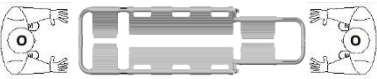
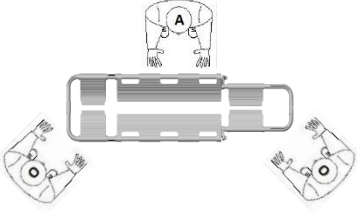
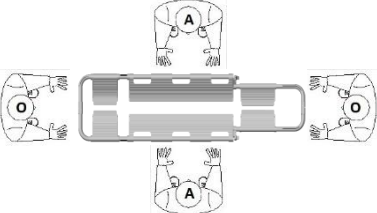
Um sicher und effizient zu arbeiten, erfordert die Krankentrage den Einsatz von **zwei qualifizierten und geschulten Bedienern** an der Fuß- und Kopfseite der Krankentrage. Der Bediener muss vor und während des Transports sicherstellen, dass der Pflegebedürftige mit den vorgesehenen Sicherheitsgurten sicher an der Krankentrage befestigt ist und die Seitengitter angehoben werden.

In Sonderfällen (z.B. beim Heben schwerer Lasten) kann die Anwesenheit von zusätzlichen Bedienern/Helfern erforderlich sein, die gemäß der folgenden Tabelle angeordnet sind. In diesen Fällen liegt die Steuerung und Koordination der Bewegungen der Krankentrage in der Verantwortung der qualifizierten Bediener, während die zusätzlichen Helfer den Bewegungen nach den Anweisungen der qualifizierten Bediener folgen müssen.

In jedem Fall muss die Position aller Bediener immer auf den Patienten ausgerichtet sein.

Die Tabelle zeigt, je nach Art der Bedienung, die Positionierung der Bediener und Helfer.

Tabellenpositionierung Bedieners/Hauptoperatoren und Helfer

2 Bedieners	2 Bedieners + 1 Helfer	2 Bedieners + 2 Helfer
		

O = Bedieners, A = Helfer



Es ist notwendig, das mindestens zwei Personen den Patienten begleiten, solange dieser auf der Trage liegt.



Die Nichtbeachtung der Sicherheitshinweise kann Gefahren verursachen

4. ANWEISUNGEN FÜR DIE INBETRIEBNAHME UND ANWENDUNG

4.1. SPEDITION

Die Trage wird dem Käufer vollständig zusammengebaut ausgeliefert. Die Verpackung besteht aus einer Umhüllung aus Plastikfolie, die in einem Karton eingefügt ist, der auch die Tasche mit den Sicherheitsgurten beinhaltet. Bei Lieferung muß der Käufer kontrollieren, daß das gelieferte Material dem Auftragsumfang entspricht, indem er die Übereinstimmung der Transportdokumente, des gelieferten Materials und der Bestellung überprüft. Der Käufer muß außerdem kontrollieren, daß das Material keine Beschädigungen durch den Transport aufweist, indem er die Unversehrtheit der Verpackung überprüft und sich versichert, das die Trage oder deren Bestandteile keine Brüche oder Verformungen aufweisen.



Bei jeglicher eventuellen Anomalie die Verpackung aufheben und den Transporteur und die Fa. ME.BER. innerhalb 48 Stunden kontaktieren. Ohne besondere Übereinkünfte liegt das Transportrisiko beim Käufer.

4.2. EINLAGERUNG

Falls die Trage nicht sofort verwendet wird, muß sie an einem geschlossenen, trockenen und sauberen Ort aufbewahrt werden, um Bestandteile und Wirksamkeit perfekt zu erhalten.

Gewicht und Ausmaß der Verpackung gestatten, daß sie von einem einzelnen Bediener getragen werden kann.

Falls die noch verpackte Trage gestapelt werden soll, wird geraten, den in der Zeichnung angegebenen Wert nicht zu überschreiten, um Beschädigungen zu verhindern.

MAX. 10

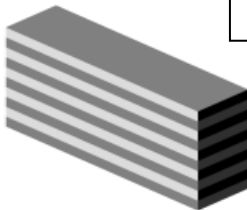


Abbildung 3



Jedenfalls darf der Lagerort keine Behinderungen oder Gefahren für die Passage von Transportmitteln oder Personen aufweisen.

4.3. INBETRIEBNAHME

Die Trage kann nur dann ihren Dienst aufnehmen, wenn die absolute Sicherheit über die Wirksamkeit ihrer Bestandteile und Vorrichtungen besteht. Für diesen Zweck führen Fachtechniker von ME.BER. rigorose Kontrollen bei der Herstellung jeder Trage und eine genaue Endabnahme durch.

Trotzdem rät es sich eine weitere Kontrolle gemäß der Tabelle durchzuführen (für die verschiedenen Phasen siehe § 2.2 und folgende).

Testbeschreibung	Ergebnis	
	Positiv	Negativ
Kontrolle Profile Kopf-/ Rumpf-/ Fußbereich	☐	☐
Öffnung und Schließung Haken Kopfseite	☐	☐
Öffnung und Schließung Haken Fußseite	☐	☐
Herausziehen und Blockierung der Profile Fußbereich in den 4 Stellungen	☐	☐
Zusammenklappen der Profile Fußbereich	☐	☐
Einschnappen und Lösen der Sicherheitsgurte	☐	☐

Wenn der Test positiv ausfällt ist die Trage einsatzbereit, falls nicht setzen Sie sich mit dem Kundendienst ME.BER. in Verbindung (§ 7.1.).



Der Funktionstest sollte, wie im Kapitel "Wartung" vorgesehen regelmäßig wiederholt werden, um die perfekte Wirksamkeit des Produkts und die maximalen Sicherheitsbedingungen sicherzustellen.

4.4. GEBRAUCHSANWEISUNGEN

Der Gebrauch der Trage bezieht sich auf Voreinstellungen für ihre Regulierung und Öffnung und folglich ihre Anbringung unter dem Patienten.

Ihr Gewicht und ihre Ergonomie ermöglichen eine mühelose und sichere Bewegung. Im geschlossenen Zustand nimmt sie nur wenig Platz ein.



Bei Verdacht auf Rückgrats-, Zervikal- oder Kreuzbeinverletzungen wird zur sofortigen Verlagerung des Patienten auf geeignete Gerätschaften wie Spine- board geraten, wobei die Trage eventuell entfernt werden muß.

LÄNGENEINSTELLUNG DER TRAGE

Kann die Länge der Trage in Abhängigkeit der Patientengröße auf vier verschiedene Längen eingestellt werden. Wie folgt vorgehen:

1. die geschlossene Trage in horizontaler Position aufstellen;
2. sich auf Höhe des Profils Fußbereich seitlich der Trage positionieren;
3. die rechte und linke Blockierungsvorrichtung öffnen (§ 2.2.);
4. die beiden Fußprofile herausziehen und die Einstellung in die gewünschte Position vornehmen, die Länge der Trage kann zwischen 1670 und 2010 mm in vier Stufen eingestellt werden (Abb. 4);
5. nach Einstellung der gewünschten Länge die zuvor geöffneten Blockierungsvorrichtungen wiederschließen.



Nach ausgeführter Einstellung die korrekte Schließung der Blockierungsvorrichtungen überprüfen und kontrollieren, daß sich das Fußprofil nicht herausziehen läßt.

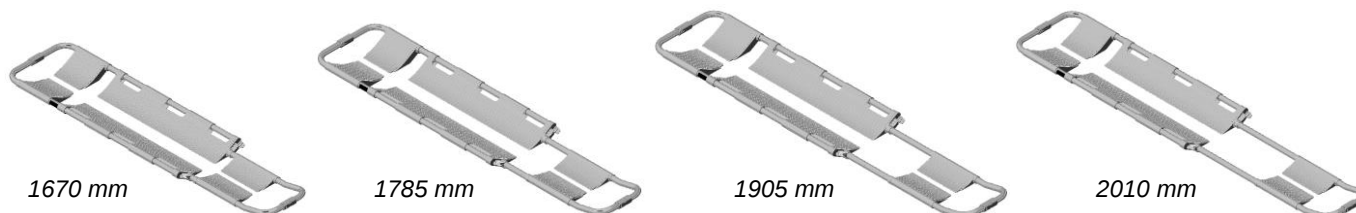


Abbildung 4

ÖFFNUNG DER TRAGE

Um die Trage unter den Patienten zu schieben, ohne diesen zu bewegen, muß die Trage geöffnet werden (Abb. 5).



Es gibt unterschiedliche Anbringungstechniken für die Schaufeltrage, zum Beispiel eine Sektion nach der anderen unter den Patienten einfügen, oder die Trage nur am Fußende öffnen, wobei ein "Λ" gebildet wird, dann die Spitze unter dem Patientenkopf positionieren. Diese Anbringungsarten müssen je nach Eingriffstypus festgelegt werden.

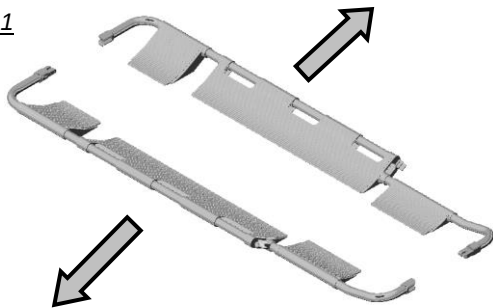
Wenn man die Trage in zwei Teile zerlegen will (Pos. 1), wie folgt vorgehen:

1. die geschlossene Trage horizontal aufsetzen;
2. sich am Kopfende der Trage positionieren;

3. die rechte und linke Sektion zugleich ergreifen und den zentralen Entblockungsknopf drücken (§ 2.2.), beide Sektionen bis zur vollständigen Öffnung voneinander entfernen.
4. die Phasen 2 und 3 für die Entblockung der Fußseite wiederholen.

Wenn man sie in "Λ"-Form öffnen will (Pos. 2), nur den Haken Fußseite entblocken.

Pos. 1



Pos. 2

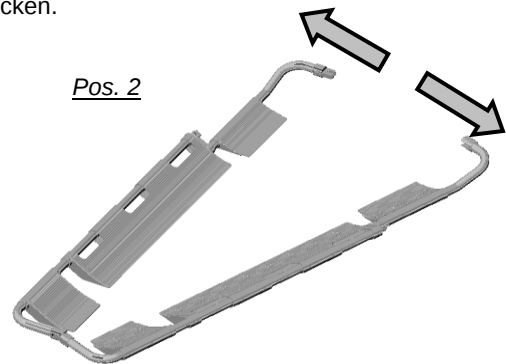


Abbildung 5

PATIENTENAUFNAHME UND SCHLISSUNG DER TRAGE

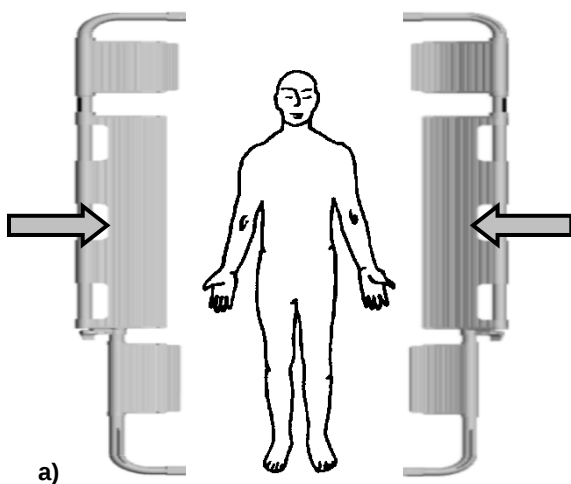
Je nach Öffnungart das aufgezeigte Vorgehen zur Öffnung der Trage befolgen (Abb. 6).



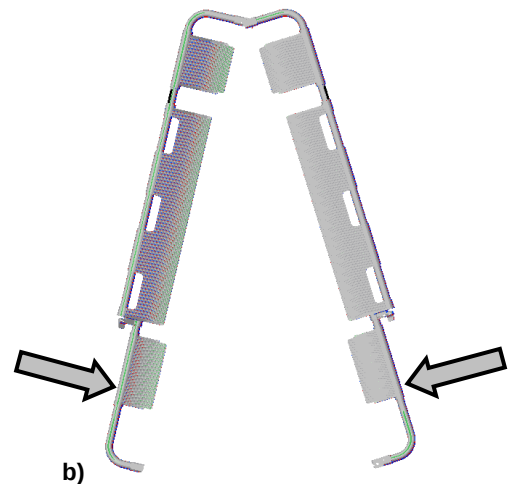
Während der Aufnahme des Patienten auf die Trage darauf achten, daß dessen Körperteile nicht gequetscht werden und sich Kleidung oder Haare nicht in der Trage verfangen.

Beidseitig geöffnete Trage:

1. Die beiden zuvor eingestellten Sektionen neben dem zu transportierenden Patienten positionieren;
2. Die beiden Sektionen der Trage unter dem Patienten einfügen, wobei die bewährten ärztlichen Notfalltechniken angewendet werden; die beiden Sektionen bis zur Kopplung der dementsprechenden Blockierungsvorrichtungen zusammen bringen (Haken Kopf- und Fußseite);
3. Den Patienten auf der Trage mit den mitgelieferten Sicherheitsgurten auf der Trage festschnallen, dabei die Spannung regulieren, und falls nötig eine Halskrause oder einen Kopfhalter anlegen.



a)



b)

Abbildung 6

In "Λ"-Form geöffnete Trage

1. Die Spitze, der zuvor eingestellten Trage, beim Kopf des zu transportierenden Patienten platzieren, so daß dieser sich im Inneren der Spitze befindet;
2. Die Spitze der Trage unter dem Kopf des Patienten mit den bewährten ärztlichen Notfalltechniken einfügen;
3. Die anderen Teile der Trage unter dem Patienten einfügen und die beiden Sektionen bis zur Kopplung der dementsprechenden Blockierungsvorrichtung (Haken Fußseite) zusammenbringen;
4. Den Patienten mit den mitgelieferten Sicherheitsgurten an der Trage festschnallen, dabei deren Spannung einstellen und falls nötig eine Halskrause.



Nach erfolgter Schließung der Teile, versichern Sie sich der korrekten Kopplung der Blockierungsvorrichtungen (Haken Kopf-/Fußseite, Auszugssblockierung der Profile Fußbereich und der Sicherheitsgurte).



Bei fehlender Anwendung der Sicherheitsgurte können dem Patienten Schäden zugefügt werden. Bei jeder Anwendung die Festigkeit der Gurte kontrollieren.

Für den Patiententransport sind mindestens zwei ausgebildete und qualifizierte Bediener vorgesehen. In besonderen Situationen rät es sich den Transport mit mehr Bedienern durchzuführen (§ 3.3.).

4.5. AUFBEWAHRUNG NACH DER ANWENDUNG

Da die Trage aus, für den normalen Gebrauch, nichtkorrodierenden und atmosphärischen Umgebungsbedingungen widerstandsfähigen Materialien hergestellt ist, benötigt sie keine besondere Achtsamkeit. Trotzdem wird zur Aufbewahrung an einem geschlossenen Ort geraten, wobei die Blockierungsvorrichtungen und die laufenden Teile vor Staub- und Schmutzablagerungen geschützt werden sollen, um somit deren maximale Wirksamkeit bei der Anwendung beizubehalten.

Die schaufeltragen können außerdem zusammengeklappt werden, so daß sie ihren Raumbedarf verringern und ihre Lagerung vereinfachen (Abb. 7):

1. die geschlossene Trage in horizontaler Position aufstellen (Pos. 1);
2. sich auf Höhe des Fußprofils neben der Trage positionieren;
3. die rechten und linken Blockierungsvorrichtungen öffnen und zugleich die beiden Fußprofile soweit herausziehen bis die Biegungsgelenke vollständig heraus sind (Pos. 2);
4. das Gerüst bei den Fußenden anpacken und den ganzen Teil bis zur vollständigen Überschneidung mit dem Teil der Profile Rumpfbereich herumklappen (Pos. 3);
5. Die Trage in der gewünschten Stellung positionieren.

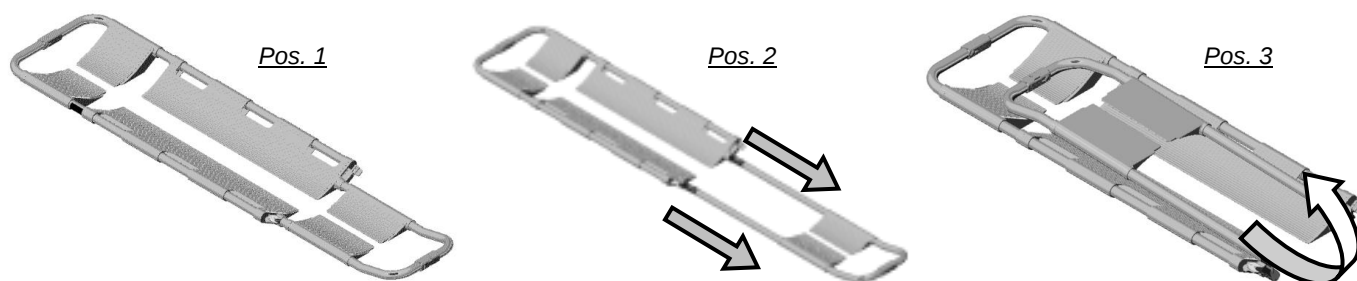


Abbildung 7

4.6. FEHLER UND DIESBEZÜGLICHE EINGRIFFE

Die Tabelle führt Fehler auf mit ihren möglichen Ursachen und empfohlenen Abhilfen, die beim Gebrauch der Trage auftreten könnten. Wenn das Problem bestehen bleibt, keine persönlichen Lösungen suchen, sondern den technischen Kundendienst ME.BER. (§ 7.1.) kontaktieren, dies gilt auch bei Fehler, die in der folgenden Liste nicht aufgeführt sind.

Fehler	Mögliche ursachen	Abhilfen
die Profile Fußbereich lassen sich nicht herausziehen	Fremdmaterial vorhanden	das Material entfernen / das Profil reinigen
	gebrochene Vorrichtung	die Feder austauschen (sich an den Technischen Kundendienst wenden § 7.1.)
mangelnde Auszugs-blockierung Profile Fußbereich	verstopfte Bohrung	Bohrung reinigen / das verstopfende Material entfernen
	Zapfen entspricht nicht der Bohrung	die Zapfenachse mit der Bohrung einreihen
	gebrochene Feder	die Feder austauschen (sich an den Kundendienst wenden § 7.1.)
	gebrochener Zapfen	den Zapfen austauschen (sich an den Kundendienst wenden § 7.1.)
die Fußprofile lassen sich nicht umklappen	Gelenke durch Fremdmaterial blockiert	das Material entfernen/ das/die Gelenk/e reinigen
	Gelenke nicht vollständig herausgezogen	Gelenke vollständig herausziehen
Haken Kopf-/Fußseite schließt nicht	Fremdmaterial vorhanden	entfernen / den Haken reinigen
	gebrochene Feder	die Feder austauschen (sich an den Kundendienst wenden § 7.1.)
	Abnutzung Plättchen Haken	das Hakenplättchen austauschen (sich an den Kundendienst wenden § 7.1.)
Sicherheits-gurte öffnen/ schließen nicht	gebrochener Haken	Gurte austauschen
die Profile drehen sich	gebrochene Nieten / Stifte	Nieten/ Stifte austauschen (sich an den Kundendienst wenden § 7.1.)

5. WARTUNG

5.1. REGELMÄßIGE KONTROLLEN UND WARTUNG

Um das Produkt in einem einwandfreien Zustand zu halten und um sicherzustellen, dass es die Sicherheitsanforderungen erfüllt, sind regelmäßige Kontrollen und routinemäßige Wartung unverzichtbar.

Periodische Prüfungen müssen vom Endbenutzer durchgeführt werden. Die Aufzeichnung von periodischen Prüfungen wird durch die Verwendung der Registerkarte in diesem Handbuch (§5.4.) empfohlen.

Die folgende Tabelle zeigt die **periodischen Prüfungen an, die vom Endbenutzer durchgeführt werden müssen** und deren Frequenz, die je nach der Häufigkeit der Benutzung des Gerätes variieren können.

Eingriffstypus	Häufigkeit (Anwendungen/Monat)		
	≤ 25	26 ÷ 200	> 200
allgemeine Inspektion und korrekte Funktion der verschiedenen Vorrichtungen (§ 4.3.)	6 Monate	3 Monate	1 Monat
Reinigung (siehe folgenden Punkt)	REINIGUNG und DESINFEKTION sind nach jedem Gebrauch durchzuführen		
Schmierung Gelenke und Haken Fuß-/ Kopfseite (siehe folgenden Punkt)	3 Monate	2 Monate	20 Tage



Sollte eine Nichtübereinstimmung bezüglich des Originalproduktes auftreten, sofort und ohne Zögern die Trage aus dem Betrieb nehmen, bis eine Reparatur erfolgt ist oder der Schaden behoben wurde.

Um das Produkt in einwandfreiem Arbeitszustand zu halten und sicherzustellen, dass es die Sicherheitsanforderungen erfüllt, führen Sie regelmäßig Wartungsarbeiten, mindestens einmal im Jahr, durch. Kontaktieren Sie dafür den Kundendienst ME.BER. (§7.1.).



Unangemessene Verwendung und Wartung können zu Verletzungen und/oder Sachschäden führen. Führen Sie regelmäßige Kontrollen und routinemäßige Wartung durch, wie in diesem Handbuch beschrieben wird.

Für Hilfe und/oder Ersatzteile wenden Sie sich bitte ausschließlich an ME.BER. (§7.1.).

5.2. REINIGUNG



REINIGUNG und DESINFEKTION sind nach jedem Gebrauch durchzuführen

Die Reinigung kann unter Befolgung der folgenden Hinweise durchgeführt werden:

Metallteile:	Mit einem in Wasser getränkten Schwamm und waschen und mit Desinfiziermittel desinfizieren. Sorgfältig ausaschen und trocknen.
Kunststoffteile:	



Keinenfalls Produkte mit aggressiven Mitteln (Bleichmittel, Ammoniak, usw.) verwenden, und für die Entfernung von eventuellen Flecken, den Gebrauch von kratzenden Materialien wie Bürsten, Stahlwolle und Messerklingen vermeiden.

5.3. SCHMIERUNG

Die Schmierung kann einfach durch Anbringung von Öltropfen mit mittlerer Viskosität an den in Figur 1 oder 2 angegebenen Punkten erfolgen.

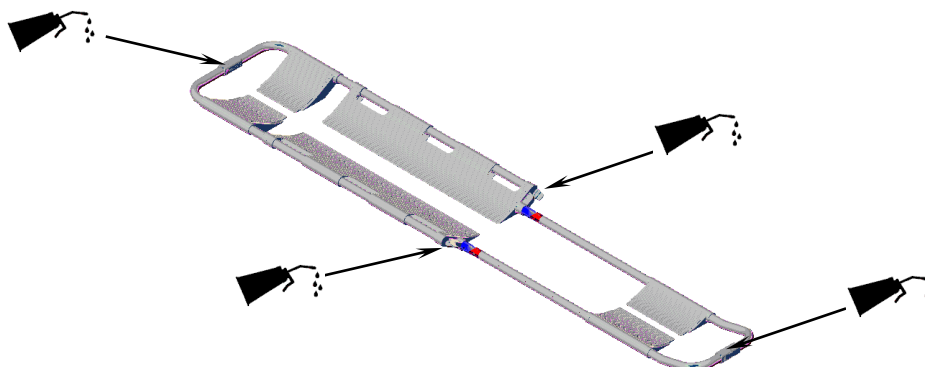


Abbildung 8

7. TECHNISCHER KUNDENDIENST

7.1. ADRESSEN FÜR DEN TECHNISCHEN KUNDENDIENST

Für den Kundendienst unter Garantie und/oder auf Anfrage für Wartungs- oder Reparaturingriffe, oder für Informationen, kann sich der Kunde an den technischen Kundendienst der Fa. ME.BER unter folgender Adresse wenden:



ME.BER. S.r.l. Unipersonale - Via Langhirano, 270 - 43124 Fontanini (PR) ITALIEN

Telefon	Fax	e-mail/Webseite
+39 0521 648770 +39 0521 648881	+39 0521 648780	contact@meber.it www.meber.it

Zuvor sollte jedoch das vorliegende Handbuch aufmerksam gelesen werden.

Bei Anfrage der Dienstleistung muß der Typ und die Modalität des eingetretenen Fehlers genau angegeben werden, so daß das geeignete Material vorbereitet werden kann.

7.2. ZUBEHÖR

Die Fa. ME.BER. ist im Stande die vollständige Bandbreite von professionellem Zubehör und ärztlichen Produkten, die mit der Anwendung der Trage verbunden sind zu liefern, im allgemeinen handelt es sich hierbei um ärztliche Gerätschaften für die Erste Hilfe.

In der Tabelle ist das Zubehör aufgelistet, das der Kunde bei uns anfordern kann.

Modell/Kode	Bezeichnung
614	Horizontale stützen für die schaufeltrage
616	Vertikale stützen für die schaufeltrage
616/A	Hohe vertikale stützen für die schaufeltrage
606	Gurt (1 stück) mit metallhaken
623	„DOUBLE PLUS“ Anpassbarer kopffixierer
624	„DOUBLE“ Kopffixierer für scoop

7.3. ERSATZTEILLISTE

Bei der Bestellung von Ersatzteilen muß folgendes angegeben werden:

Seriennummer der Schaufeltrage / die diesbezügliche Position / die Kodenummer / die Bezeichnung des Teils / die angeforderte Menge

die man aus der Tabelle entnimmt. Beispiel eines Bestellscheins:

N. Reichweite	Pos.	Kode	Beschreibung	Menge
A-??????	7	154A	Gelenk Antidrehung Lang Rechts	1

Die Spedition wird von der Fa. ME.BER. frei Werk und per Nachnahme ausgeführt.

Die Fa. ME.BER. garantiert die schnellstmögliche Lieferung der Ersatzteile. Dies hängt aber von der Lagerverfügbarkeit und der Komplexivität des Ersatzteils ab.



Ausschließlich ME.BER- Ersatzteile verwenden. Das Austauschen von gebrochenen oder abgenutzten Originalteilen gegen Ersatzteile von schlechter Qualität oder aus eigener Herstellung, kann die Funktionalität der Trage unvermeidlich beeinflussen, und führt zur Ungültigkeit der Garantie.

Tabelle Ersatzteilliste (Abb. 9)

Pos.	Kode	Beschreibung	Menge
1	895A	KOPF-RUMPFGRUPPE RECHTE SEITE (art. 630)	1
	951B	KOPF-RUMPFGRUPPE RECHTE SEITE (art. 631) *	1
2	896A	KOPF-RUMPFGRUPPE LINKS SEITE (art. 630)	1
	955B	KOPF-RUMPFGRUPPE LINKS SEITE (art. 631) *	1
3	272A	AUSZIEBAHRE SCHLAUCHGRUPPE RECHTS	1
4	273A	AUSZIEBAHRE SCHLAUCHGRUPPE LINKS	1
5	897A	FUSION HAKEN ZAPFEN	2
6	899A	FUSION HAKEN ZAPFENHÜLSE	2
7	154A	Gelenk ANTIDREHUNG LANG RECHTS	1
8	914A	Gelenk KURZ BIEGUNU TRAGE	2
9	153A	LANGE GEGENDREHUNG VERBINDUNG VERLISS	1
10	151A	RECHTES BLOCKIEREN FÜR SCHAUFELTRAGE	1
11	150A	LINKES BLOCKIEREN FÜR SCHAUFELTRAGE	1

* Element nicht in sichtbaren

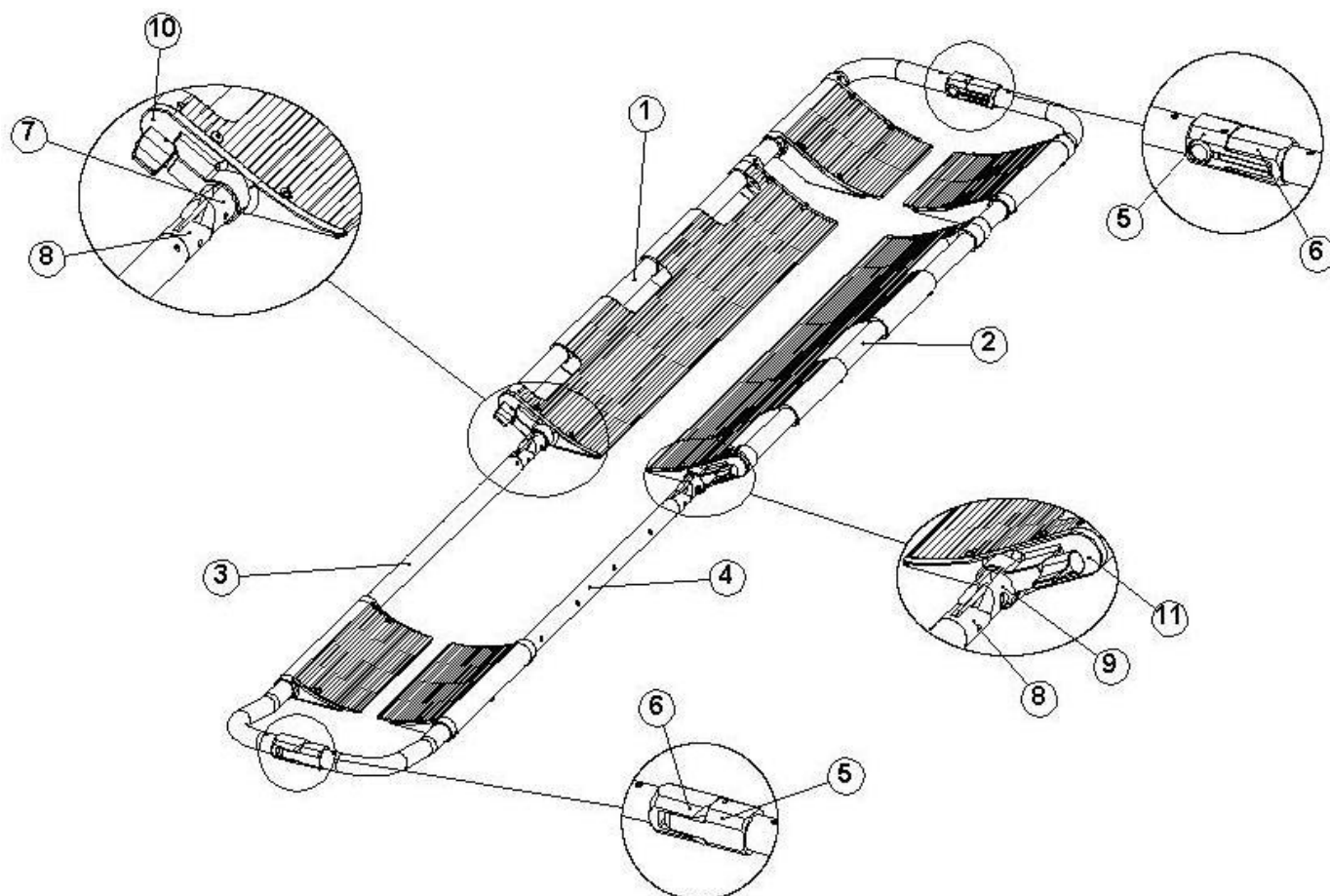

Abbildung 9

TABLE DES MATIERES

1. INFORMATIONS GENERALES	43
1.1. <i>SYMBLES UTILISES</i>	<i>43</i>
1.2. <i>AVERTISSEMENTS</i>	<i>43</i>
1.3. <i>ORGANISATION ET CONSULTATION DE CE LIVRET</i>	<i>43</i>
1.4. <i>GARANTIE</i>	<i>43</i>
1.4.1. <i>OBJET DE LA GARANTIE</i>	<i>43</i>
1.4.2. <i>DUREE DE LA GARANTIE</i>	<i>44</i>
1.4.3. <i>MODALITES D'APPLICATION</i>	<i>44</i>
1.4.4. <i>RENOI DU MATERIEL</i>	<i>44</i>
1.4.5. <i>EXCLUSIONS</i>	<i>44</i>
2. CARACTERISTIQUES DE LA CIVIERE ET DONNEES TECHNIQUES.....	44
2.1. <i>IDENTIFICATION DE LA CIVIERE</i>	<i>44</i>
2.2. <i>DESCRIPTION TECHNIQUE.....</i>	<i>45</i>
2.3. <i>TABEAU DES DONNEES TECHNIQUES</i>	<i>46</i>
3. SECURITE.....	46
3.1. <i>DIRECTIVES ET NORMES DE REFERENCE</i>	<i>46</i>
3.1.1. <i>CERTIFICATIONS.....</i>	<i>46</i>
3.2. <i>UTILISATION PREVUE ET USAGE IMPROPRE</i>	<i>46</i>
3.3. <i>INSTRUCTIONS AUX OPERATEURS.....</i>	<i>46</i>
4. INSTRUCTIONS POUR LA MISE EN SERVICE ET L'EMPLOI	47
4.1. <i>EXPEDITION.....</i>	<i>47</i>
4.2. <i>STOCKAGE</i>	<i>47</i>
4.3. <i>MISE EN SERVICE</i>	<i>47</i>
4.4. <i>MODE D'EMPLOI</i>	<i>48</i>
4.5. <i>CONSERVATION APRES EMPLOI</i>	<i>50</i>
4.6. <i>ANOMALIES ET INTERVENTIONS POSSIBLES</i>	<i>50</i>
5. ENTRETIEN	51
5.1. <i>CONTRÔLES PÉRIODIQUES ET ENTRETIEN ORDINAIRE</i>	<i>51</i>
5.2. <i>NETTOYAGE</i>	<i>51</i>
5.3. <i>LUBRIFICATION</i>	<i>51</i>
5.4. <i>REGISTRE D'ENTRETIEN</i>	<i>52</i>
6. MISE HORS SERVICE ET ELIMINATION.....	52
6.1. <i>MISE HORS SERVICE</i>	<i>52</i>
6.2. <i>SEPARATION DIFFERENCIEE DES MATERIAUX</i>	<i>52</i>
6.3. <i>ELIMINATION</i>	<i>52</i>
7. SERVICE APRES VENTE	53
7.1. <i>ADRESSES DES SERVICES APRES VENTE</i>	<i>53</i>
7.2. <i>ACCESSOIRES</i>	<i>53</i>
7.3. <i>LISTE DES PIECES DE RECHANGE.....</i>	<i>53</i>

1. INFORMATIONS GENERALES

1.1. SYMBOLES UTILISES

	Ce symbole est utilisé pour attirer l'attention de l'opérateur sur des avertissements importants concernant principalement la sécurité du patient.
	Ce symbole est utilisé pour attirer l'attention de l'opérateur sur des instructions importantes de caractère général.

1.2. AVERTISSEMENTS



Ce livret est la propriété exclusive de la ME.BER. La reproduction totale ou partielle en est strictement interdite ainsi que sa transmission à des tiers à l'aide de moyens mécaniques, électroniques ou autres, sans l'autorisation préalable du constructeur.

Sauf consigne différente au moment de la commande, ce livret sera fourni en un seul exemplaire. L'acheteur à la responsabilité de le rendre disponible à toutes les personnes intéressées.

Ce livret est livré en même temps que la civière, dont il est partie intégrante, et doit la suivre en cas de vente de cette dernière. Il doit être placé dans un lieu sûr et être conservé

La ME.BER. décline toute responsabilité en cas de dommages causés à des choses ou des personnes dérivant du non respect des instructions contenues dans ce livret.

La ME.BER. se réserve le droit d'apporter à tout moment et sans préavis, toutes les modifications de caractère technique et/ou commercial qu'elle jugera utiles. Les informations et données contenues dans ce livret pourront donc subir des modifications et/ou mises à jour.

1.3. ORGANISATION ET CONSULTATION DE CE LIVRET

Ce livret est organisé de façon à permettre à l'opérateur de trouver l'information nécessaire de façon sûre et rapide. Nous avons sélectionné les arguments nécessaires et suffisants pour une utilisation de la civière en toute sécurité, et en particulier les informations obligatoires et recommandées par les directives européennes, et plus précisément celles concernant la sécurité.

Il est donc recommandé aux opérateurs autorisés à l'utiliser de lire attentivement ce livret dans son intégralité et d'appliquer scrupuleusement les instructions, demandant des éclaircissements au constructeur en cas de doute.

Ce livret doit être utilisé comme documentation de référence à chaque fois qu'il se révèle nécessaire de se remémorer une procédure ou une opération.

Le constructeur remercie d'avance pour toutes les observations que l'acheteur pourrait faire dans le but d'en améliorer ultérieurement la forme et/ou la compréhension.

Pour des questions d'édition, les figures et les dessins peuvent être légèrement différents de l'aspect réel sans toutefois donner lieu à la moindre possibilité de doute.

Dans ce livret les termes « civière », « civière en cuillère », et « produit » indiquent indifféremment l'objet de ce livret.

Les symboles et le caractère **gras** et/ou italique attirent l'attention du lecteur sur une information particulièrement importante, en particulier en ce qui concerne la sécurité.

La date de la dernière mise à jour est reportée sur chaque page en bas au milieu.

1.4. GARANTIE

Si aucune demande de variation n'est précisée au moment de la commande, les termes et les conditions de la garantie sont les suivants :

1.4.1. OBJET DE LA GARANTIE

La civière est prévue et construite pour pouvoir durer de nombreuses années sans problèmes particuliers. Néanmoins, en cas d'anomalie pendant la période de garantie, la ME.BER. s'engage à réparer ou remplacer gratuitement les parties cassées ou usées prématurément suite à des défauts des matériaux utilisés, des défauts de fabrication ou un montage défectueux. La garantie ne s'applique pas pour les parties dont la rupture ou l'usure précoce sont dues à :

- non respect des instructions contenues dans ce livret mode d'emploi et d'entretien;
- absence d'entretien ou entretien incorrect;
- utilisation d'équipements non adaptés pour l'entretien ordinaire et exceptionnel;
- altérations ou modifications effectuées ou sous traitées sans l'approbation préalable de ME.BER.;
- emploi de pièces de rechange non originales.

En ce qui concerne le matériel consommable acheté auprès d'autres fournisseurs, la ME.BER. reconnaît à l'acheteur la même garantie que celle accordée par les fournisseurs à la ME.BER.

1.4.2. DUREE DE LA GARANTIE

La garantie a une durée de 12 mois, et prend effet 30 jours après la date de livraison. Le terme de cette garantie ne peut être prorogé, même en cas de remplacement ou de réparation effectuées pendant la période de garantie.

1.4.3. MODALITES D'APPLICATION

Afin d'établir la cause des anomalies et donc de pouvoir appliquer la garantie, il est indispensable que les composants défectueux soit envoyés à la ME.BER. Les travaux de réparation ou de remplacement en garantie seront, selon la décision de ME.BER., effectués dans leur laboratoire ou dans les centres de service après vente autorisés par la ME.BER., par des tiers ou sur place. Pour les travaux effectués sur place, les frais liés à la consommation d'énergie, aux équipements exceptionnels et au personnel auxiliaire sont à la charge du client

1.4.4. RENVOI DU MATERIEL

Avant de réexpédier les pièces détachées dont le client demande le remplacement ou la réparation sous garantie, il doit être en possession de l'approbation écrite du service après vente ME.BER.

Les pièces défectueuses doivent être emballées correctement afin d'éviter qu'elles ne s'abîment pendant le transport, être livrées franco nos bureaux et accompagnées de:

- le numéro d'identification relevé sur la plaque (§ 2.1.);
- le numéro de code et la position du composant relevés sur la liste des pièces de rechange (§ 7.2);
- la description détaillée du défaut et de la façon dont il a eu lieu.

Les composants reconnus comme étant en garantie sont livrés franco nos entrepôts ; les composants rendus restent la propriété de ME.BER.

1.4.5. EXCLUSIONS

Sont exclus de la garantie les matériaux et les composants sujets à une usure normale, et ceux dont il n'est à priori pas possible de déterminer la durée de vie.



ATTENTION: l'enlèvement de la plaquette d'identification entraîne la déchéance immédiate de toute forme de garantie prévue.

2. CARACTERISTIQUES DE LA CIVIERE ET DONNEES TECHNIQUES

2.1. IDENTIFICATION DE LA CIVIERE

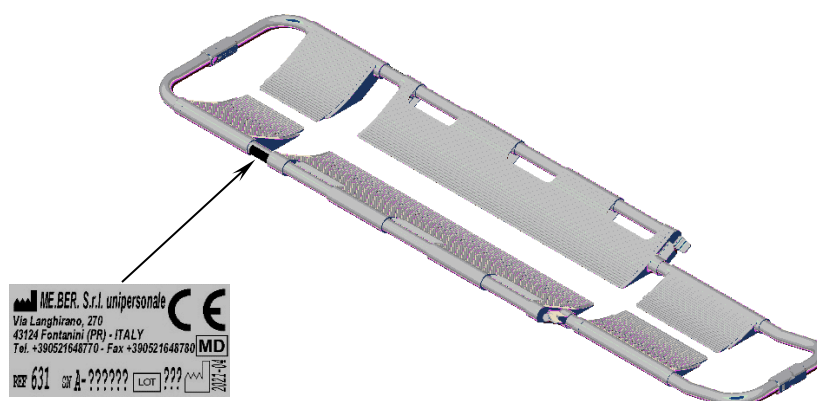


Fig. 1

La civière est identifiée à l'aide la plaque adhésive fixée sur la structure portante sur laquelle sont indiquées à l'encre indélébile les données relatives au label CE.



La plaque ne doit jamais être retirée. En cas de rupture en demander un duplicata. La ME.BER en plus d'annuler la garantie, ne reconnaît pas la civière privée de sa plaque.

2.2. DESCRIPTION TECHNIQUE

La civière en cuillère a, grâce à ses caractéristiques, une fonction de secours importante : elle permet en effet de placer facilement la civière sous le patient sans avoir besoin de le bouger et de l'immobiliser pendant le transport.

Elle est équipée de dispositifs, ergonomiques et réglables, qui permettent d'effectuer le transport à la main des patients tout en maintenant une position correcte, même dans les pires conditions comme par exemple pendant un transport le long d'escaliers, le long de sentiers étroits et tortueux ou sur des terrains irréguliers ; La position correcte permet entre autres de réduire l'effort des opérateurs et donc détermine une condition de grande sécurité pendant le transport du patient.

La structure en aluminium anodisé et la construction particulièrement robuste garantissent enfin un niveau de fiabilité élevé.

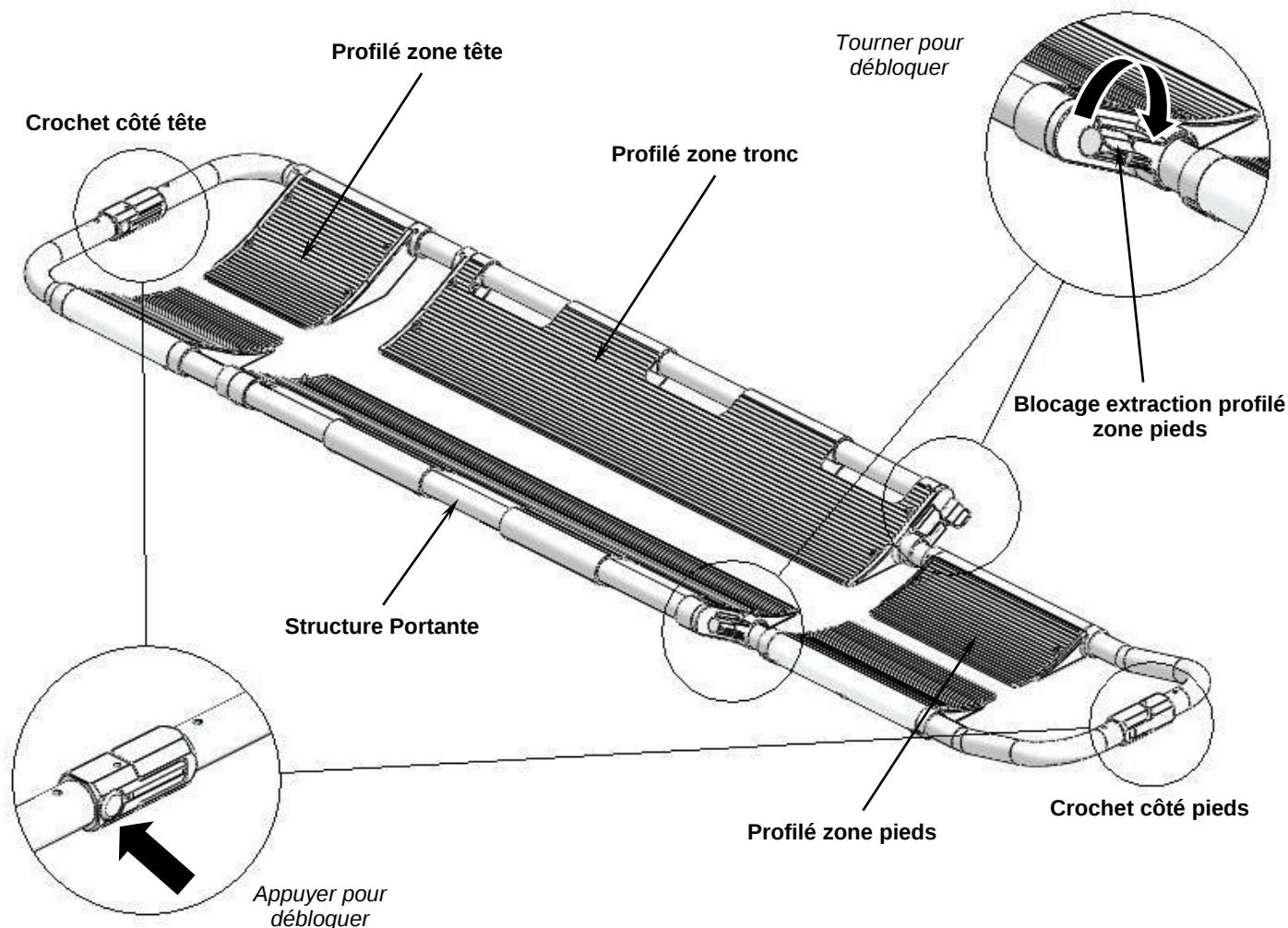


Fig. 2

La civière est composée essentiellement de:

- une structure portante;
- un profilé zone tête;
- un profilé zone tronc;
- un profilé zone pieds.

Les principaux dispositifs ainsi que leurs caractéristiques sont listés ci-après :

Blocage de l'extraction du profilé zone pieds.

Ce dispositif permet de régler et de bloquer la longueur totale de la civière, dans quatre positions, en fonction de la taille du patient. Le dispositif est également utilisé pour plier en deux la civière au moment du stockage.

Crochet coté tête et crochet coté pieds.

Ce dispositif permet aux opérateurs d'ouvrir la civière dans la configuration souhaitée (en deux parties ou en "Λ") afin de la glisser sous le patient sans avoir besoin de le bouger, lui évitant ainsi des traumatismes pouvant être dus à son déplacement.

Ceinture de sécurité.

Ce dispositif sert à limiter les mouvements, volontaires ou involontaires du patient pendant le transport. Trois ceintures de sécurité à déblocage rapide sont prévues en dotation pour permettre une immobilisation correcte et sûre du patient.

2.3. TABLEAU DES DONNEES TECHNIQUES

		630	631
Hauteur	mm	70	70
Largeur	mm	420	420
Longueur minimum	mm	1670	1670
Longueur maximum	mm	2020	2020
Longueur repliée	mm	1200	1200
Epaisseur repliée	mm	90	90
Masse	kg	10	9,5
Portée maximum	kg	170	170



Les données indiquées n'engagent pas le constructeur; elle peuvent donc subir des variations sans préavis.

3. SECURITE

3.1. DIRECTIVES ET NORMES DE REFERENCE

La civière a été conçue et construite en tenant compte des indications du règlement 2017/745 relatif les dispositifs médicaux ; en particulier la civière en cuillère est considérée un dispositif médical de **classe 1**.

3.1.1. CERTIFICATIONS

La conformité aux qualités de sûreté prévues du règlement 2017/745 a été obtenue en appliquant la règle harmonisée EN 1865 et EN 1789.

Le respect de ces normes a été certifié par les organismes notifiés, comme requis par la loi. Les certificats sont disponibles à www.meber.it



3.2. UTILISATION PREVUE ET USAGE IMPROPRE



Le produit est de type professionnel et est prévu pour être utilisé en milieu sanitaire ou privé, afin de permettre le transport en position horizontale de patients ayant des pathologies compatibles avec leur transport, invalides temporairement ou de façon permanente.

Dans tous les cas, le constructeur décline toute responsabilité en cas d'utilisation et de fonctionnement du produit dans les **conditions** considérées ci-après comme **impropres**:



- **Son déplacement effectué par des personnes non qualifiées;**
- **Le transport de patients ayant des pathologies définies non compatibles par le personnel médical;**
- **Le non respect des normes/procédures en vigueur en matière de sécurité de la part des opérateurs;**
- **Le transport de patients pesant plus de 170 kg;**
- **L'application de dispositifs pouvant interférer avec le fonctionnement de la civière;**
- **Les modifications ou altérations non autorisées par la ME.BER.;**
- **Le non respects des instructions de ce livret.**

3.3. INSTRUCTIONS AUX OPERATEURS

Le produit est destiné à un usage professionnel. Outre les connaissances techniques nécessaires, les opérateurs doivent disposer d'une expérience spécifique dans le secteur de l'assistance et s'être notamment familiarisés avec l'usage des civières en cuillère. Ils doivent de surcroît être en bonne forme physique, c'est-à-dire disposer de la force et de la coordination musculaires nécessaires pour garantir la sécurité maximale du patient.

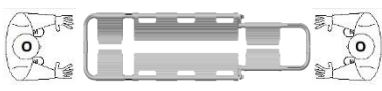
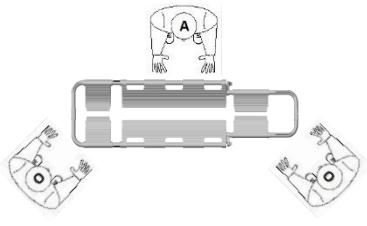
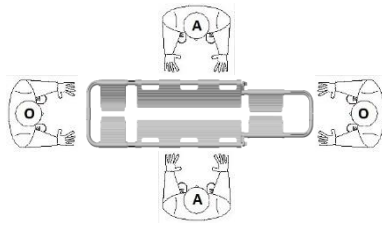
Pour fonctionner dans des conditions de sécurité et d'efficacité, le brancard nécessite l'utilisation de deux opérateurs qualifiés et formés sur le pied et sur le côté de la tête du brancard. Les opérateurs doivent vérifier, avant et pendant le transport, que le patient est solidement fixé à le brancard avec les ceintures de sécurité fournies et que les hampes sont relevés.

Dans des cas particuliers (par exemple, le levage de charges lourdes), la présence d'opérateurs/aides supplémentaires, disposés selon le tableau suivant, peut être requise. Dans ces cas, le contrôle et la coordination des mouvements du brancard appartiennent aux opérateurs qualifiés, tandis que les aides supplémentaires doivent contribuer aux mouvements suivant les indications des opérateurs qualifiés.

Dans tous les cas, la position de tous les opérateurs doit toujours être dirigée vers le patient.

Le tableau montre, en fonction du type d'opération, le positionnement des opérateurs et des assistants.

Tableau pour le positionnement des opérateurs principaux et des aides

2 opérateurs	2 opérateurs + 1 aide	2 opérateurs + 2 aides
		

O = Opérateur, A = aide



Dans tous les cas, deux opérateurs au moins doivent toujours rester à côté du patient pendant qu'il est sur le brancard.



Le non-respect des conditions de sécurité indiquées peut être dangereux.

4. INSTRUCTIONS POUR LA MISE EN SERVICE ET L'EMPLOI

4.1. EXPEDITION

La civière est livrée complètement montée. L'emballage est formé d'une protection en matière plastique placée dans une boîte en carton renfermant également un sac plastique contenant les ceintures de sécurité.

Au moment de la livraison, l'acheteur devra vérifier que le matériel livré soit conforme à la commande en vérifiant la correspondance entre les documents de transport, le matériel expédié et le matériel livré. L'acheteur devra en outre vérifier que le matériel livré n'ait pas été endommagé pendant le transport en contrôlant que l'emballage soit intact et non ouvert ou que la civière et ses composants ne soient pas cassés ou déformés.



Pour toute anomalie éventuelle, conserver l'emballage et contacter dans les 48 heures de la livraison le transporteur et la ME.BER. En l'absence d'accords spécifiques, il est entendu que la marchandise voyage aux risques et périls de l'acheteur.

4.2. STOCKAGE

Si la civière n'est pas immédiatement mise en service, elle doit être conservée dans un lieu fermé, sec et propre afin d'en garantir une parfaite conservation et l'efficacité de ses composants.

L'emballage a une masse et des dimensions telles qu'ils peuvent être déplacés manuellement par un seul opérateur.

Si la civière encore emballée doit être empilée, il est recommandé de ne pas dépasser le nombre maximum indiqué dans le dessin pour éviter qu'elle ne s'abîme.



Dans tous les cas, le lieu de stockage ne doit pas être un danger ou entraver le passage des machines ou des hommes.

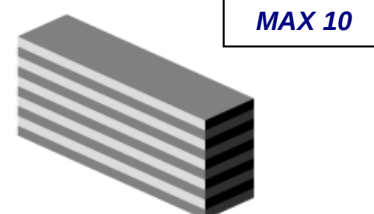


Fig. 3

4.3. MISE EN SERVICE

La civière ne peut être mise en service qu'une fois obtenue la certitude absolue de l'efficacité de tous ses composants et dispositifs. Dans ce but, les techniciens spécialisés de la ME.BER. effectuent pour chaque civière des contrôles réguliers pendant la construction, et un contrôle technique final.

Il est recommandé néanmoins, avant de mettre la civière en service, d'effectuer un contrôle préventif ultérieur comme l'indique le tableau suivant (pour les différentes phases voir § 2.2. et suivants)

Description du test	Résultat	
	Positif	Négatif
Contrôle du profilé zone tête, tronc et pieds	☐	☐
Ouverture et fermeture du crochet côté tête	☐	☐
Ouverture et fermeture du crochet côté pieds	☐	☐
Coulissement et blocage des profilés zone pieds dans les 4 positions	☐	☐
Pliage des profilés côté pieds	☐	☐
Fermeture et ouverture des ceintures de sécurité	☐	☐

Si le résultat du test est positif, la civière est prête à l'usage, dans le cas contraire contacter le service après vente ME.BER. (§ 7.1.).



Le test fonctionnement doit être répété périodiquement, comme le prévoit le chapitre « Entretien », afin de garantir le parfaite efficacité du produit et les conditions de sécurité maximum..

4.4. MODE D'EMPLOI

L'utilisation de la civière sous entend les procédures préliminaires de réglage et d'ouverture, puis son placement sous le patient. Son poids contenu et son ergonomie en permettent une manipulation facile et sûre. Le système de fermeture en permet entre autre le stockage avec un encombrement minimum.



Si on suspecte un traumatisme de la colonne vertébrale, cervical ou lombaire chez le patient, il est recommandé de le transférer immédiatement sur un équipement approprié, comme une table spinale, en retirant la civière si besoin est .

REGLAGE DE LA LONGUEUR DE LA CIVIERE

La longueur de la civière peut être réglée sur quatre longueurs différentes, en fonction de la taille du patient. Procéder de la façon suivante :

1. appuyer la civière fermée en position horizontale ;
2. se placer à côté de la civière, au niveau du profilé zone pieds ;
3. ouvrir les dispositifs de blocage droits et gauche (§ 2.2.) ;
4. faire coulisser les deux profilés pieds et régler dans la position souhaitée, considérant que la longueur de la civière peut être réglée entre 1670 et 2010 mm sur quatre intervalles (fig. 4) ;
5. une fois la longueur obtenue, fermer les dispositifs de blocage ouverts précédemment.



Une fois le réglage effectué, vérifier que les dispositifs de blocage soient bien fermés en contrôlant que les profilés pieds ne coulisent pas.

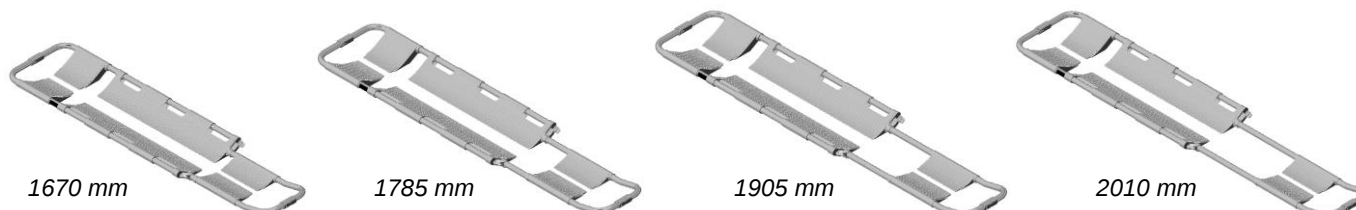


Fig. 4

OUVERTURE DE LA CIVIERE

Pour pouvoir enfiler la civière sous le patient sans le déplacer, ouvrir la civière (fig. 5).



Les techniques de mise en place de la civière en cuillère sont nombreuses, par exemple celle introduisant une section à la fois sous le patient, ou bien celle n'ouvrant la civière qu'au niveau des pieds, créant un « Λ » et plaçant la partie haute sous la tête du patient ; le choix de l'une ou l'autre de ces techniques dépendra du type d'intervention.

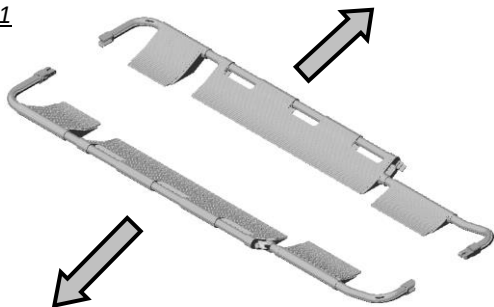
Si on souhaite la diviser en deux parties (pos 1) ; suivre la séquence suivante:

1. placer la civière fermée en position horizontale;
2. se placer à l'extrémité coté tête de la civière ;

3. prenant en même temps la section droite et la section gauche, appuyer sur le bouton central de blocage (§ 2.2) et séparer les deux sections jusqu'à ouverture complète de la civière ;
4. répéter les phases 2 et 3 pour le déblocage des pieds.

Si on souhaite l'ouvrir en "Λ" (pos. 2), effectuer seulement le déblocage du crochet côté pieds.

Pos. 1



Pos. 2

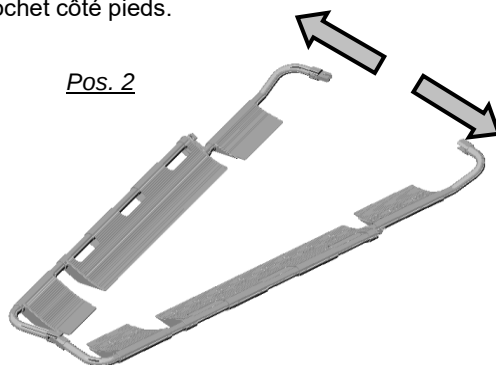


Fig. 5

INTRODUCTION DU PATIENT ET FERMETURE DE LA CIVIERE

Suivre la procédure indiquée ci-après selon le type d'ouverture de la civière (fig. 6).



Pendant l'introduction de la civière faire attention à ne pas écraser des parties du corps du patient et/ou de prendre dans la civière des vêtements ou cheveux.

Civière ouverte en deux parties:

1. placer les deux sections, réglées préalablement aux pieds du patient à transporter ;
2. introduire les deux sections de la civière sous le patient en appliquant les techniques médicales d'urgence approuvées, puis rapprocher les deux sections jusqu'à ce qu'elles s'accouplent et que le dispositif de blocage se déclenche (crochet côté tête et pieds) ;
3. attacher le patient à la civière à l'aide des ceintures de sécurité en dotation, régler leur tension et si nécessaire placer une minerve ou un appui tête .

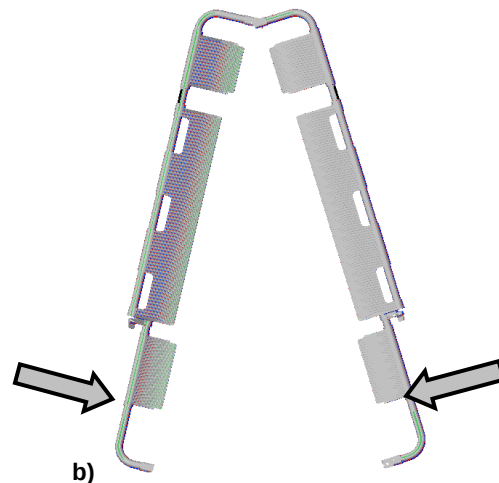
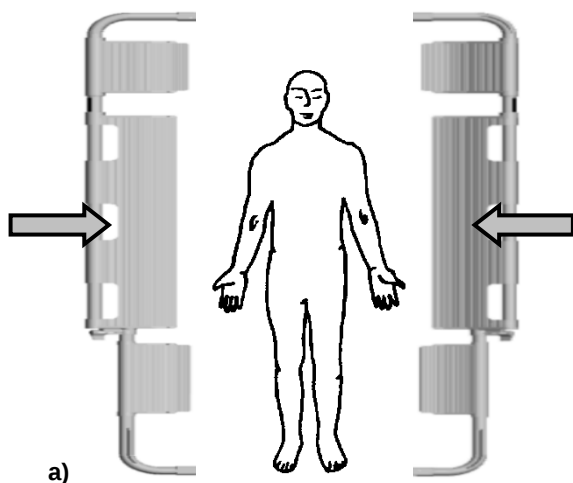


Fig. 6

Civière ouverte en "Λ"

1. placer le haut de la civière, réglée préalablement, à proximité de la tête du patient à transporter afin qu'il soit à l'intérieur de la civière ;
2. introduire la civière sous la tête du patient en appliquant les techniques médicales d'urgence approuvées ;
3. introduire les autres parties de la civière sous le patient jusqu'à ce que le système de blocage se déclenche (crochet côté pieds) ;
4. attacher le patient à la civière à l'aide des ceintures de sécurité en dotation, régler leur tension et si nécessaire placer une minerve ou un appui tête.



Une fois la civière fermée, vérifier que tous les systèmes de blocage (crochets côté tête/pieds, blocage de l'extraction du profilé zone pieds et ceintures de sécurité fonctionnent correctement.



La non utilisation des ceintures de sécurité peut provoquer des dommages au patient ; contrôler que les ceintures tiennent bien sur les patient en n'importe quelle situation.

Le transport du patient prévoit l'utilisation d'au moins deux opérateurs entraînés et qualifiés. Il est conseillé d'effectuer le transport à l'aide de plus de deux opérateurs en cas de situations particulières (§ 3.3.).

4.5. CONSERVATION APRES EMPLOI

La civière en cuillère, étant fabriquée à l'aide de matériaux résistants à la corrosion et aux conditions atmosphériques normales prévues pour une utilisation normale, elle ne nécessite aucune attention particulière. Il est toutefois recommandé de la conserver en milieu fermé, en prenant soin de protéger de la poussière et des saletés les dispositifs de blocage et les parties coulissantes, afin d'en garantir l'efficacité maximum au moment de l'utilisation.

Les civières peuvent être repliés réduisant ainsi leur encombrement et facilitant leur stockage (fig. 7):

1. placer la civière fermée en position horizontale (pos 1) ;
2. se placer à côté de la civière, au niveau du profilé pieds ;
3. ouvrir les dispositifs de blocage droits et gauche et faire coulisser en même temps les deux profilés pieds, jusqu'à ce que les deux articulations de pliage soient complètement sorties (pos 2) ;
4. en prenant la structure à l'extrémité pieds, la replier complètement jusqu'à ce qu'elle soit appuyée sur partie profilé zone tronc (pos 3) ;
5. placer la civière dans le lieu de stockage.

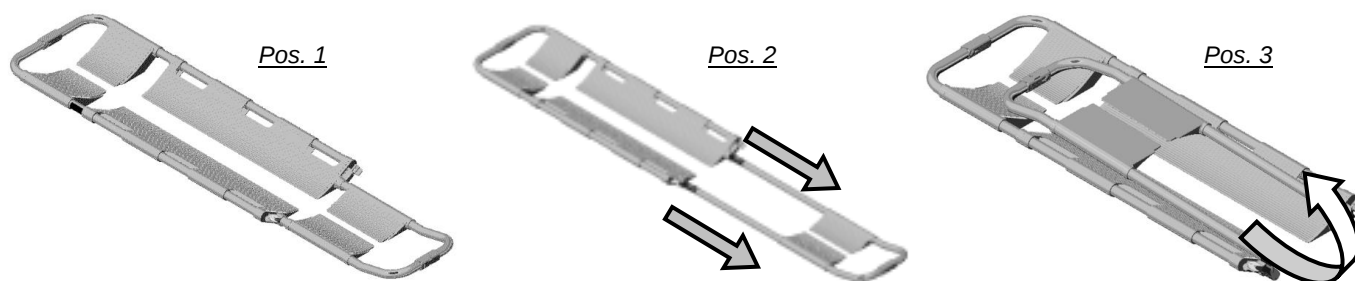


Fig. 7

4.6. ANOMALIES ET INTERVENTIONS POSSIBLES

Le tableau suivant contient les anomalies, avec leurs causes possibles et les solutions suggérées, pouvant se manifester pendant l'utilisation de la civière. Si le mauvais fonctionnement persiste, ne pas insister en essayant des solutions personnelles et s'adresser au service après vente ME.BER. (§ 7.1). Faire de même en cas d'anomalies non prévues dans le diagnostic suivant.

Anomalie	Causes probables	Solutions
Les profilés zone pieds ne coulisser pas	Présence de matériel externe	Retirer le matériel/ nettoyer le profilé
	Rupture du dispositif	Remplacer le ressort (s'adresser au service après vente ME.BER. § 7.1)
Absence de blocage de l'extraction du profilé zone pieds	Trou obstrué	Nettoyer le trou/ retirer le matériel l'obstruant
	Pivot pas en face du trou	Aligner l'axe du pivot avec le trou
	Ressort cassé	Remplacer le ressort (s'adresser au service après vente ME.BER. § 7.1)
	Pivot cassé	Remplacer le pivot (s'adresser au service après vente ME.BER. § 7.1)
Les profilés pieds ne se replient pas	Articulation(s) bloquée(s) à cause de matériel externe	Retirer le matériel, nettoyer le(s) articulation(s)
	Articulations pas complètement dégagées	Dégager complètement les articulations
Crochet côté tête /pieds ne ferme pas	Présence de matériel externe	Retirer/nettoyer le crochet
	Ressort cassé	Remplacer le ressort (s'adresser au service après vente ME.BER § 7.1)
	Usure de la plaquette du crochet	Remplacer le ressort (s'adresser au service après vente ME.BER § 7.1)
Les ceintures de sécurité ne s'ouvrent ni se ferment	Crochet cassé	Remplacer les ceintures
Les profilés tournent sur eux même	Rivets/broches cassés	Remplacer les rivets/broches (s'adresser au service après vente ME.BER §.7.1)

5. ENTRETIEN

5.1. CONTRÔLES PÉRIODIQUES ET ENTRETIEN ORDINAIRE

Afin de maintenir une parfaite efficacité du produit et de garantir dans la durée la conformité aux exigences de sécurité, il est indispensable d'effectuer des contrôles périodiques ainsi que l'entretien ordinaire.

Les contrôles périodiques doivent être effectués par l'utilisateur final. Nous vous recommandons d'enregistrer les contrôles périodiques en utilisant la fiche spécifique reportée dans le présent manuel (§5.4.).

Le tableau suivant indique **les contrôles périodiques qui doivent être effectués par l'utilisateur final** ainsi que leur périodicité, variable selon la fréquence d'utilisation du dispositif.

Type d'intervention	Fréquence (utilisations/ mois)		
	≤ 25	26 ÷ 200	> 200
Inspection générale et contrôle du fonctionnement des différents dispositifs (§ 4.3)	6 mois	3 mois	1 mois
Nettoyage (voir point suivant)	Le NETTOYAGE et la DÉSINFECTION doivent être effectués APRÈS CHAQUE UTILISATION .		
Lubrification des articulations et des crochets côté tête/pieds (voir point suivant)	3 mois	2 mois	20 jours



Si l'opérateur décèle une non-conformité du produit d'origine, il doit le mettre immédiatement hors service jusqu'à réparation ou remplacement de l'élément endommagé.

Pour maintenir le produit dans de parfaites conditions d'utilisation et garantir dans la durée la conformité aux exigences de sécurité, effectuez un entretien ordinaire au moins 1 fois/an, en vous adressant au Service d'Assistance Technique ME.BER. (§7.1.).



L'utilisation et l'entretien non appropriés peuvent provoquer des dommages aux personnes et/ou aux choses. Effectuez les contrôles périodiques et l'entretien ordinaire conformément aux indications du présent manuel.

Pour l'assistance et/ou des informations sur les pièces de rechange, adressez-vous exclusivement à ME.BER. (§7.1.).

5.2. NETTOYAGE



Le **NETTOYAGE** et la **DÉSINFECTION** doivent être effectués **APRÈS CHAQUE UTILISATION**.

Le nettoyage peut être effectué en appliquant les indications ci-après:

Parties en métal:

Parties en plastique:

Laver et désinfecter avec une éponge imbibée d'eau et de désinfectant. Rincer et sécher complètement.



Dans tous les cas, éviter les produits contenant des agents agressifs (eau de Javel, ammoniac, etc.), et éviter d'utiliser des matériaux abrasifs pour éliminer des taches éventuelles (exemple brosses, laine de verre, lames de couteau)

5.3. LUBRIFICATION

La lubrification peut être effectuée simplement en versant 1 à 2 gouttes d'huile de viscosité moyenne, sur les points indiqués sur la figure 8.

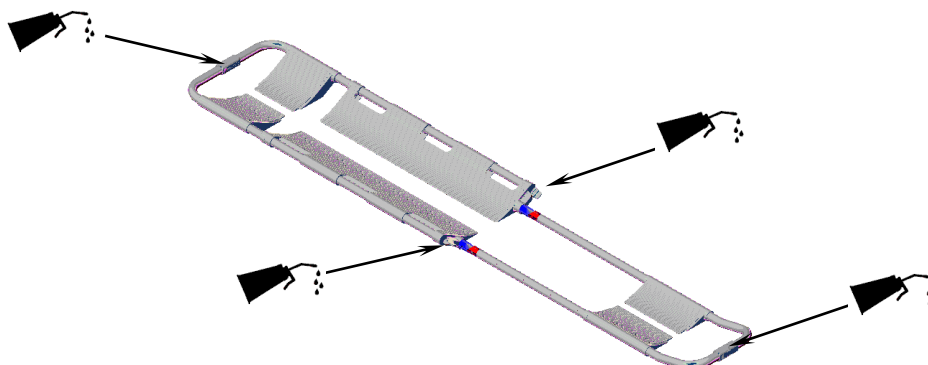


Fig. 8

5.4. REGISTRE D'ENTRETIEN

Date	Description de l'intervention	Exécutant

6. MISE HORS SERVICE ET ELIMINATION

6.1. MISE HORS SERVICE

Au terme de sa vie utile, la civière doit être mise hors service. Pour cela, séparer les différents composants après avoir sectionné la civière en deux parties et retiré les profilés zone pieds.



La plaque d'identification de la civière doit être détruite.
Il est absolument interdit d'utiliser la plaque d'une civière pour une autre, même identique.

6.2. SEPARATION DIFFERENCIEE DES MATERIAUX

Les matériaux ci-après doivent être séparés et stockés pour être éventuellement récupérés ou éliminés dans le respect des normes environnementales.

Matériel	Composant
Acier commun	Ressorts, pivots, tiges et plaquettes des crochets
Alliage d'aluminium	Structure portante, profilés zone tête/tronc/pieds, crochets de blocage côté tête/pieds et dispositifs de blocage de l'extraction des profilés
Plastique	Ceintures de sécurité et fermetures éclair

6.3. ELIMINATION

Tous ces matériaux doivent être éliminés selon les normes en vigueur dans le pays au moment de la démolition. Pour que l'élimination soit correcte faire appel aux services spécialisés et autorisés pour leur collecte et leur traitement ou s'adresser aux autorités compétentes pour les lieux et les modalités.



Dans tous les cas **NE PAS** abandonner n'importe où.

7. SERVICE APRES VENTE

7.1. ADRESSES DES SERVICES APRES VENTE

Pour l'assistance sous garantie, et/ou pour toute demande d'intervention d'entretien ou de réparation, ou pour informations, le client peut faire appel au service après vente ME.BER. en s'adressant à :



ME.BER. S.r.l. Unipersonale - Via Langhirano, 270 - 43124 Fontanini (PR) ITALIE

Téléphone	Fax	e-mail/site web
+39 0521 648770 +39 0521 648881	+39 0521 648780	contact@meber.it www.merber.it

Il est conseillé, avant de contacter notre service après vente, de consulter ce livret.

En cas de demande d'intervention, spécifier clairement le type et les modalités du problème rencontré, afin que nous puissions intervenir avec le matériel le plus adapté.

7.2. ACCESSOIRES

La ME.BER. peut fournir la gamme complète des accessoires et produits sanitaires à usage professionnel liés à l'utilisation de la civière, et, en général, des équipements médicaux pour le secours d'urgence.

Le tableau contient les accessoires que le client peut commander.

Modèle/Code	Libelle
614	Support horizontal pour civière en cuillère
616	Support vertical pour civière en cuillère
616/A	Support vertical haut pour civière en cuillère
606	Ceinture 1 pièce avec crochet métallique
623	«DOUBLE PLUS» Immobilisateur du tête ajustable
624	«DOUBLE» Immobilisateur du tête

7.3. LISTE DES PIECES DE RECHANGE

Pour commander une pièce de rechange, fournir :

le numéro de série de la civière en cuillère / position de pièce de rechange / son numéro de code/ sa dénomination / la quantité demandée

Toutes ces informations se trouvent sur le tableau ci-après. Exemple de commande :

N. Gamme	Pos.	Code	Description	Q.té
A-??????	7	154A	ARTICULATION ANTIROT. LONGUE DROITE	1

L'expédition sera faite par la ME.BER. franco leur usine et contre remboursement.

La ME.BER. garantie la fourniture de toutes les pièces détachées dans les plus brefs délais tenant compte de la disponibilité des pièces en magasin et la complexité des pièces de rechange.



N'utiliser que des pièces de rechange ME.BER. car le fait de remplacer les pièces originales cassées ou abîmées avec des pièces de rechange de mauvaise qualité ou fabriquées maison , peut, en plus de faire déchoir la garantie, compromettre irrémédiablement la fonctionnalité de la civière.

Tableau des pièces de rechange (fig. 9)			
Pos.	Code	Description	Q.té
1	895A	ENSEMBLE CÔTÉ DROITE BOUT-TRONC (art. 630)	1
	951B	ENSEMBLE CÔTÉ DROITE BOUT-TRONC (art. 631) *	1
2	896A	ENSEMBLE CÔTÉ GAUCHE BOUT-TRONC (art. 630)	1
	955B	ENSEMBLE CÔTÉ GAUCHE BOUT-TRONC (art. 631) *	1
3	272A	ENSEMBLE TUBE EXTRACTABLE DROITE	1
4	273A	ENSEMBLE TUBE EXTRACTABLE GAUCHE	1
5	897A	FUSION CROCHET MALE	2
6	899A	FUSION CROCHET FEMELE	2
7	154A	ARTICULATION ANTIROT. LONGUE DROITE	1
8	914A	ARTICULATION COURTE DE PLIAGE CIVIÈRE	2
9	153A	ARTICULATION ANTIROT. LONGUE GAUCHE	1
10	151A	ENSEMBLE ÉTRIER BLOCAGE DROITE	1
11	150A	ENSEMBLE ÉTRIER BLOCAGE GAUCHE	1

* élément n'est pas visible sur la figure

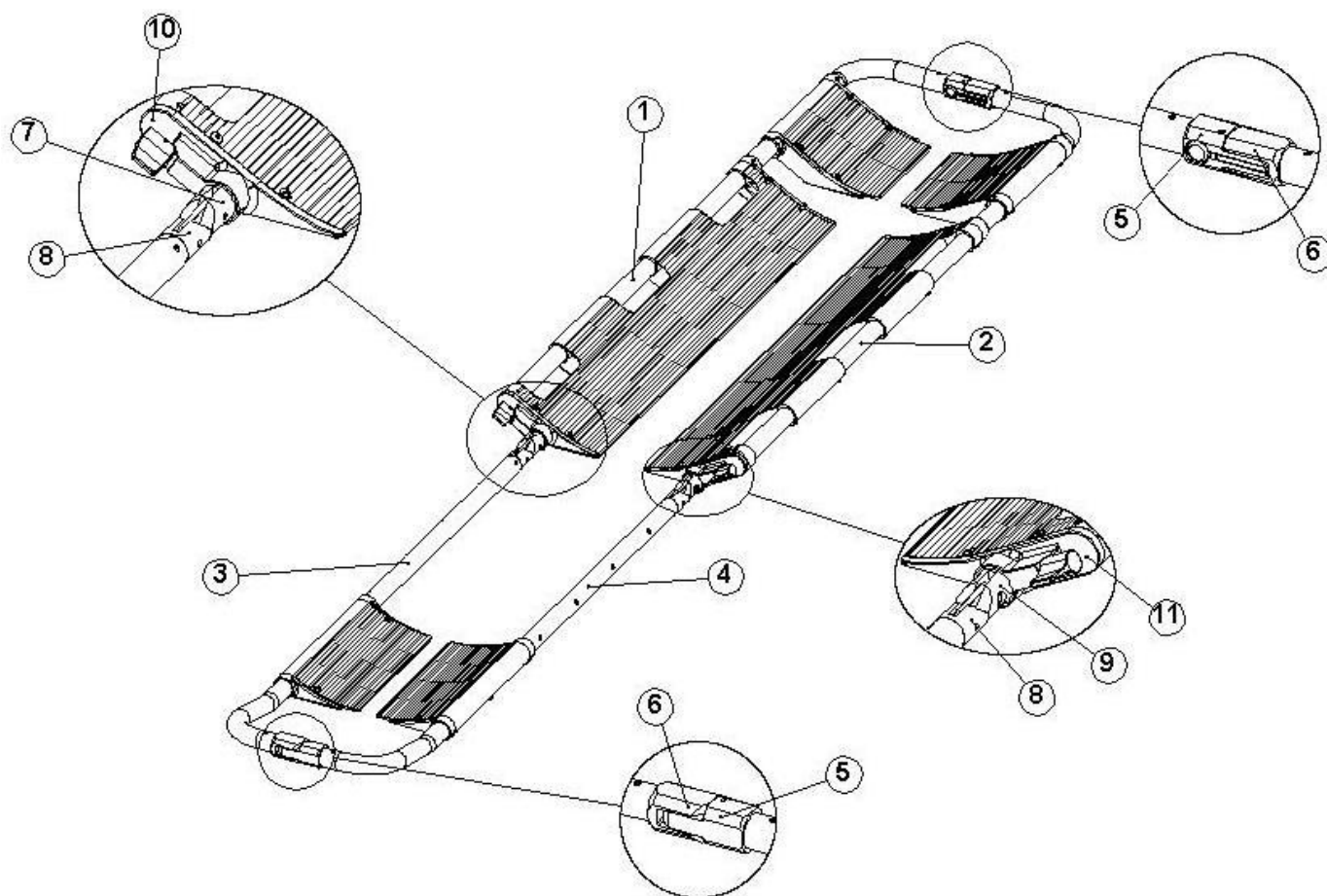


Fig. 9

INDICE

1. INFORMACION GENERAL	56
1.1. SIMBOLOGIA UTILIZADA	56
1.2. ADVERTENCIAS	56
1.3. ORGANIZACION Y CONSULTA DEL MANUAL	56
1.4. GARANTIA	56
1.4.1. OBJETO DE LA GARANTIA	56
1.4.2. DURACION DE LA GARANTIA	57
1.4.3. MODALIDAD DE APLICACION	57
1.4.4. ENTREGA DEL MATERIAL	57
1.4.5. EXCLUSIONES	57
2. CARACTERISTICAS DE LA CAMILLA Y DATOS TECNICOS	57
2.1. IDENTIFICACION DE LA CAMILLA	57
2.2. DESCRIPCION TECNICA	58
2.3. TABLA DE DATOS TECNICOS	59
3. SEGURIDAD	59
3.1. DISPOSICIONES Y NORMAS DE REFERENCIA	59
3.1.1. CERTIFICACIONES	59
3.2. USO PREVISTO E IMPROPIO	59
3.3. INSTRUCCIONES PARA LOS OPERADORES	59
4. INSTRUCCIONES PARA LA INSTALACION Y EL USO	60
4.1. DESPACHO	60
4.2. ALMACENAMIENTO	60
4.3. INSTALACION	60
4.4. INSTRUCCIONES PARA EL USO	61
4.5. COLOCACION DESPUES DEL USO	63
4.6. ANOMALIAS Y CORRESPONDIENTES INTERVENCIONES	63
5. MANTENIMIENTO	64
5.1. CONTROLES PERIÓDICOS Y MANTENIMIENTO ORDINARIO	64
5.2. LIMPIEZA	64
5.3. LUBRICACION	64
5.4. REGISTRO DE MANTENIMIENTO	65
6. PUESTA EN FUERA DE SERVICIO Y ELIMINACION	65
6.1. PUESTA EN FUERA DE SERVICIO	65
6.2. DIVISION DIFERENCIADA DE LOS MATERIALES	65
6.3. ELIMINACION	65
7. ASISTENCIA TECNICA	66
7.1. DIRECCIONES PARA LA ASISTENCIA TECNICA	66
7.2. ACCESORIOS	66
7.3. LISTA DE PIEZAS DE REPUESTO	66

1. INFORMACION GENERAL

1.1. SIMBOLOGIA UTILIZADA

	<i>Este símbolo se utiliza para llamar la atención del operador en relación con importantes advertencias que atañen principalmente a la seguridad del paciente.</i>
	<i>Este símbolo se utiliza para llamar la atención del operador sobre importantes instrucciones de carácter general.</i>

1.2. ADVERTENCIAS



Este manual es propiedad de ME.BER. Se prohíbe su reproducción total o parcial y la transmisión a terceros con cualquier medio mecánico, electrónico u otros, sin la autorización escrita del constructor.

Se proporciona una única copia original, con excepción de que se especifique el número de copias requerido en el pedido. Es responsabilidad del comprador poner el manual a disposición de todo el personal interesado.

El manual se entrega con la camilla, de la que constituye parte integrante, y debe acompañarla también en caso de cesión. Debe guardarse en un lugar seguro y se tiene que conservar desde la introducción en el mercado de la camilla hasta su desguace. En caso de extravío, se debe solicitar un duplicado a ME.BER., quien lo proporcionará haciendo correr con los gastos al cliente.

ME.BER. no se hace responsable por eventuales daños causados a personas y/o cosas derivados de la inobservancia de las instrucciones contenidas en este manual.

ME.BER. se reserva la facultad de aportar, en cualquier momento y sin aviso previo, todas las modificaciones de carácter técnico y/o comercial que considere útiles. Por lo tanto, los datos y las informaciones reportadas pueden sufrir modificaciones y/o actualizaciones.

1.3. ORGANIZACION Y CONSULTA DEL MANUAL

El manual ha sido organizado de tal modo que permite al operador encontrar la información necesaria de forma rápida y sencilla. Los temas tratados son todos aquellos considerados necesarios y suficientes para un uso seguro de la camilla, en particular los obligatorios y recomendados por las Directivas Europeas, especialmente en relación con los aspectos que conciernen la seguridad.

Por lo tanto, se recomienda que todos los operadores autorizados a su uso lean atentamente el manual en todas sus partes y apliquen minuciosamente sus indicaciones, solicitando aclaraciones al constructor en caso de dudas.

El manual debe ser utilizado también como documentación de referencia cada vez que sea necesario recordar un procedimiento u operación.

El constructor agradece de antemano todas aquellas observaciones que pudiera realizar el comprador con el objetivo de mejorar ulteriormente la forma y/o la comprensión.

Por razones de imprenta, las figuras y los dibujos podrían ser ligeramente diferentes del aspecto real, sin por ello dar lugar a posibilidad alguna de duda.

En este manual se usan frecuentemente los términos "camilla", "camilla autoplegable", y "producto" para indicar el objeto del manual; éstos deben considerarse equivalentes.

Símbolos adecuados y el carácter **negrita** y/o *cursivo* llaman la atención del lector con respecto a informaciones de gran importancia, en particular para la seguridad.

El índice de revisión está indicado, para cada página, en la parte inferior derecha.

1.4. GARANTIA

Los términos y las condiciones de la garantía se establecen en los puntos siguientes, a no ser que se especifique otra cosa en la confirmación del pedido.

1.4.1. OBJETO DE LA GARANTIA

La camilla autoplegable ha sido proyectada y construida para poder ser utilizada durante varios años y sin problemas; de todas formas, si se verificaran anomalías durante el periodo especificado de garantía, ME.BER. se compromete a reparar o sustituir gratuitamente las partes que hayan presentado rotura o desgaste precoz a causa de defectos en los materiales empleados, defectos de fabricación o montaje imperfecto. No se reconoce la garantía por partes cuya rotura o desgaste precoz se deba a:

- inobservancia de las instrucciones contenidas en el presente manual de uso y mantenimiento;
- falta de mantenimiento o mantenimiento incorrecto;

- utilización de herramientas no idóneas para el mantenimiento ordinario y extraordinario;
- manipulaciones o modificaciones realizadas o encargadas sin la específica aprobación de ME.BER.;
- empleo de piezas de repuesto no originales.

Para el material de comercio adquirido a proveedores externos, ME.BER. reconoce al comprador la misma garantía concedida por los proveedores a ME.BER.

1.4.2. DURACION DE LA GARANTIA

La garantía tiene una duración de 12 meses, y comienza 30 días después de la fecha de entrega; el plazo es único y no está sujeto a prórrogas a continuación de sustituciones o reparaciones efectuadas durante dicho periodo.

1.4.3. MODALIDAD DE APLICACION

Con el fin de establecer las causas de las anomalías y por lo tanto poder aplicar la garantía, es imprescindible que los componentes defectuosos se entreguen a ME.BER. Las tareas de reparación o sustitución en garantía serán, a juicio de ME.BER., realizados en el propio taller, en centros de asistencia autorizados por la misma, por terceros o bien en el lugar mismo. En este último caso, serán a cargo del cliente las fuentes de energía, los equipos extraordinarios y el personal auxiliar.

1.4.4. ENTREGA DEL MATERIAL

Antes de efectuar el envío de las piezas de las que se requiere la sustitución o la reparación en garantía, es necesario contar con la aprobación escrita del Servicio de Asistencia de ME.BER.

Los componentes defectuosos deben ser correctamente embalados para evitar daños durante el transporte, entregados con portes pagados en nuestra sede y acompañados de:

- los datos indicados en la placa (§ 2.1.);
- número de código y posición del componente como indicado en la lista de piezas de repuesto (§ 7.2);
- descripción detallada del defecto y del modo en que se ha producido.

Los componentes reconocidos en garantía se entregan franco salida; los sustituidos pasan a ser de propiedad de ME.BER.

1.4.5. EXCLUSIONES

Se excluyen de la garantía los materiales y componentes sujetos a normal desgaste y aquéllos de los que no es posible determinar a priori la duración.



ATENCIÓN: eliminar la placa de identificación comporta la inmediata anulación de toda forma de garantía prevista.

2. CARACTERISTICAS DE LA CAMILLA Y DATOS TECNICOS

2.1. IDENTIFICACION DE LA CAMILLA

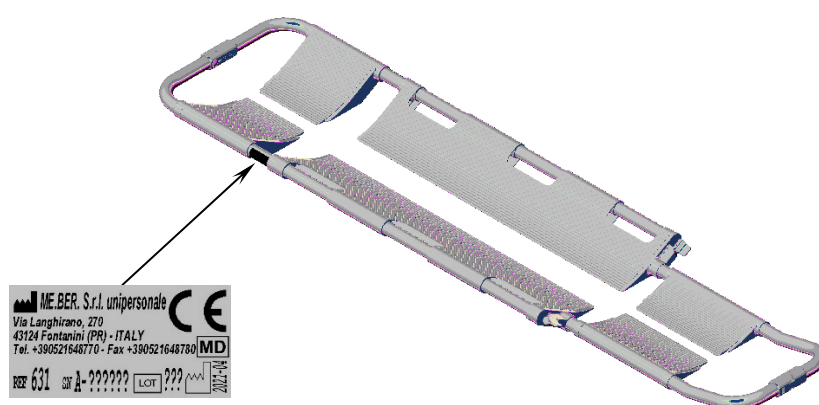


Figura 1

La camilla autoplegable se identifica mediante una placa autoadhesiva fijada en el armazón que lleva de forma indeleble los datos relativos a la marca "CE".



La placa nunca debe quitarse. Si resultara dañada, solicitar un duplicado. ME.BER. no reconocerá la camilla que se halle sin placa, y además se anulará la garantía

2.2. DESCRIPCION TECNICA

La camilla a cuchara desenvuelve, gracias a sus características, una importante función de socorro: permite en efecto posicionar con facilidad la camilla bajo al paciente sin deberlo mover y facilitar la inmovilización durante el traslado.

Esta' dotada con dispositivos ergonómicos y regulables que permiten la ejecución de traslado a mano de pacientes manteniendo una correcta posición en la situaciones más incómodas, como el traslado en escalones, largos recorridos estrechos y tortuosos o en terreno accidentado. La correcta posición permite además reducir el esfuerzo de los operadores y consecuentemente determina una condición de elevada seguridad durante el traslado del paciente.

La estructura en aluminio anodizado y la construcción particularmente resistente garantizan en fin un elevado grado de fiabilidad.

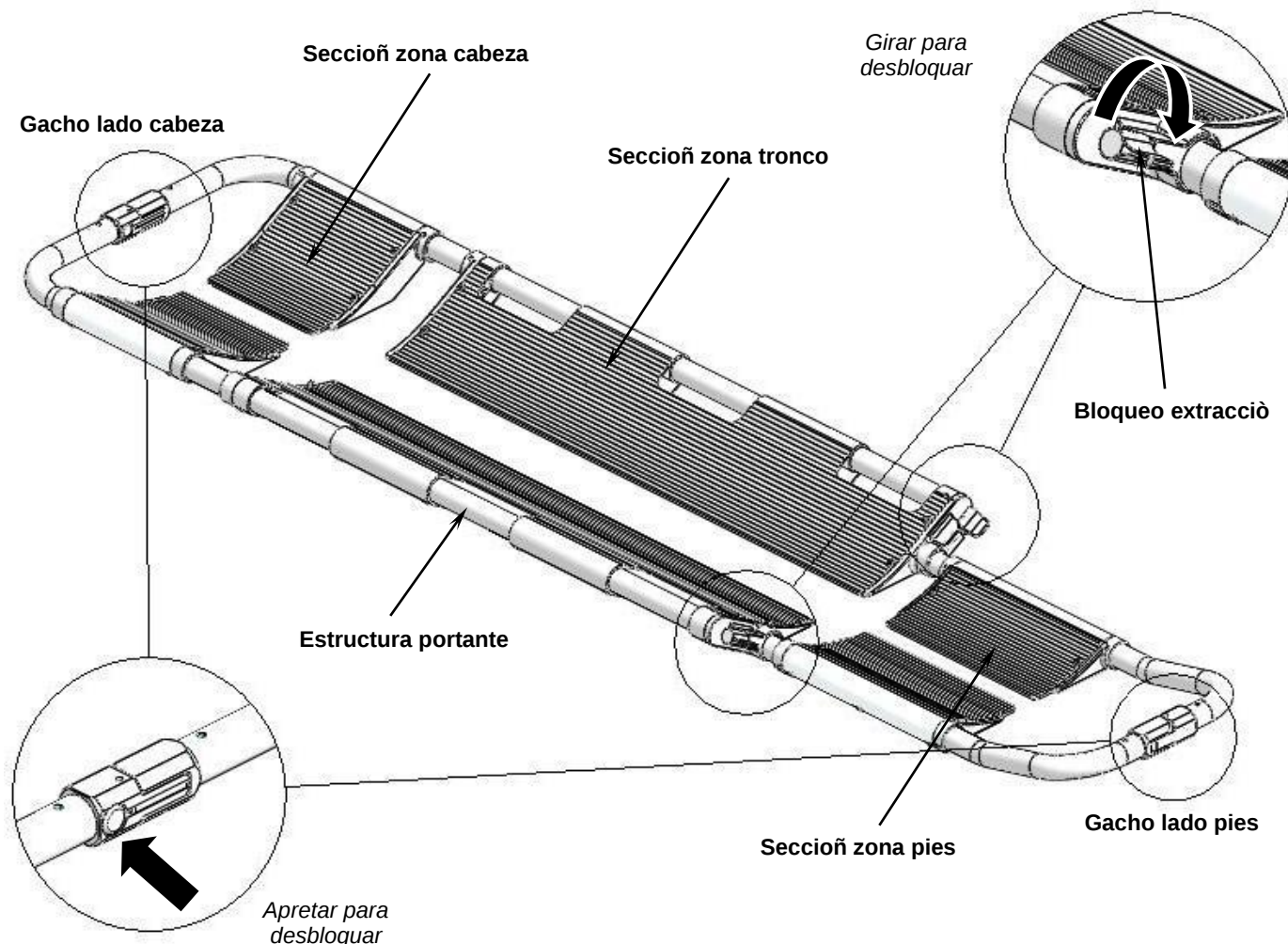


Figura 2

La camilla a cuchara se compone esencialmente por:

- una estructura portante;
- una sección zona cabeza;
- una sección zona tronco;
- una sección zona pies.

Los dispositivos principales son:

Bloqueo extracción sección zona pies

Este dispositivo permite regular y bloquear la longitud total de la camilla en 4 posiciones en función de la altura del paciente. El dispositivo se utiliza también para doblar la camilla en posición de almacenaje.

Gancho lado cabeza y gancho lado pies

Estos dispositivos permiten al operador abrir la camilla en la configuración deseada, (en dos partes o en "Λ") para posicionarla bajo al paciente sin deberlo mover, así evitándole traumas que puedan derivar de su desplazamiento.

Cinturones de seguridad

Estos dispositivos sirven para limitar los movimientos voluntarios o involuntarios del paciente durante el traslado. El equipo comprende 3 cinturones de seguridad con desenganche rápido para una correcta y segura inmovilización del paciente.

2.3. TABLA DE DATOS TECNICOS

		630	631
Altura	mm	70	70
Ancho	mm	420	420
Largo mínimo	mm	1670	1670
Largo máximo	mm	2020	2020
Largo doblada	mm	1200	1200
Espesor plegado	mm	90	90
Masa	kg	10	9,5
Carga útil máxima	kg	170	170



Los datos reportados no vinculan al constructor; por lo tanto pueden sufrir variaciones sin previo aviso.

3. SEGURIDAD

3.1. DISPOSICIONES Y NORMAS DE REFERENCIA

La camilla ha sido proyectada y construida según lo que prevee el Reglamento 2017/745 sobre los productos sanitarios; en particular la camilla a cuchara es considerada un dispositivo de **clase I**.

3.1.1. CERTIFICACIONES

La conformidad a los estándares de seguridad pedidos por el reglamento 2017/745 ha sido obtenida con la aplicación de los normativos europeos EN 1865.

Tal conformidad ha sido por otra parte certificada por el organismo notificado, como exige la ley. Los certificados están disponibles en www.meber.it



3.2. USO PREVISTO E IMPROPIO



El producto es de tipo profesional y es previsto para el uso en ambiente sanitario o privado con la finalidad de consentir el traslado, en posición horizontal, de pacientes con patologías compatibles, temporalmente o permanentemente inhabiles.

El fabricante no se hace cargo de alguna responsabilidad en caso de utilización del producto en las condiciones aquí enumeradas que se consideran como **uso impropio**:



- **el manejo por parte de personal no cualificado;**
- **el transporte de pacientes con patologías definidas no compatibles por el personal médico;**
- **la falta de observación de las normas/ procedimientos vigentes en materia de seguridad por parte de los operadores;**
- **el transporte de pacientes con peso mayor que 170 kg;**
- **la aplicación de dispositivos que puedan interferir con el funcionamiento de la camilla;**
- **modificaciones o alteraciones no autorizadas por ME.BER.**
- **la falta de observación de cuanto se especifica en el manual.**

3.3. INSTRUCCIONES PARA LOS OPERADORES

El producto está destinado a un uso de tipo profesional. Los operadores, además de poseer los necesarios conocimientos técnicos, tienen que haber madurado una experiencia específica en el sector asistencial, sobre todo haber adquirido práctica en el uso de camillas a cuchara. Asimismo, tienen que estar en condiciones físicas idóneas, es decir, gozar de la fuerza y coordinación muscular que garantice el máximo nivel de seguridad para el paciente.

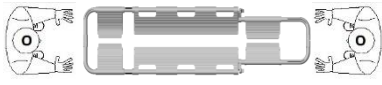
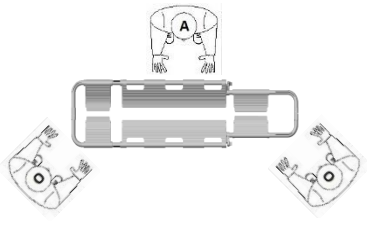
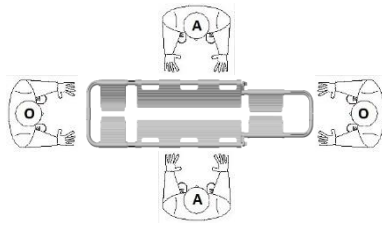
Para operar en condiciones de seguridad y eficiencia, la camilla requiere el uso de dos operadores calificados y entrenados en el lado de los pies y en el lado de la cabeza de la camilla. Los operadores deben comprobar, antes y durante el transporte, que el paciente esté firmemente sujeto a la camilla con los cinturones de seguridad suministrados y que las barandillas laterales estén levantadas.

En casos especiales (por ejemplo, levantamiento de cargas pesadas) puede requerirse la presencia de operadores/ayudantes adicionales, dispuestos de acuerdo con la siguiente tabla. En estos casos, el control y la coordinación de los movimientos de la camilla pertenecen a los operadores calificados, mientras que los ayudantes adicionales deben contribuir a los movimientos siguiendo las indicaciones de los operadores calificados.

En cualquier caso, la posición de todos los operadores siempre debe estar dirigida hacia el paciente.

La tabla muestra, dependiendo del tipo de operación, el posicionamiento de operadores y ayudantes.

Tabla posicionamiento operadores principales y ayudantes

2 operadores	2 operadores + 1 ayudante	2 operadores + 2 ayudantes
		

O = Operador, A = Ayudante



En cualquier caso, al menos dos operadores no deben abandonar jamás al paciente durante todo el tiempo que permanece sobre la camilla.



¡No acatar las condiciones de seguridad señaladas puede resultar peligroso!

4. INSTRUCCIONES PARA LA INSTALACION Y EL USO

4.1. DESPACHO

La camilla se entrega al cliente totalmente ensamblada. El embalaje es constituido por una envoltura en material plástico insertado en una caja de cartón en el interior de la cual se encuentra también el saco con los cinturones de seguridad.

Al recibir el producto el adquirente deberá comprobar que el material entregado sea conforme con el pedido, averiguando la correspondencia entre los documentos de transporte, el material entregado y el material pedido.

El adquirente deberá también controlar que el material entregado no haya sufrido daños durante el transporte, controlando que el embalaje esté intacto y no abierto o que la camilla misma y los componentes no presenten rupturas o deformaciones.



En caso de eventual anomalía, conservar el embalaje y contactar dentro de 48 horas de la entrega al transportador y a ME.BER. En caso de falta de acuerdos específicos se entiende que la mercancía viaje a riesgo del adquirente

4.2. ALMACENAMIENTO

En el caso en que la camilla no sea puesta en servicio inmediatamente, debe ser guardada en un lugar cubierto, seco y limpio para la perfecta conservación y eficiencia de sus componentes.

El embalaje tiene masa y dimensiones tales que puede ser movido manualmente por un único operador.

En el caso en que la camilla, todavía conservada en su embalaje tenga que ser apilada, se recomienda que no se supere el valor máximo evidenciado en el diseño para evitar daños.



De todas formas el lugar de almacenamiento no debe constituir algún obstáculo o peligro para el pasaje de medios y personas.

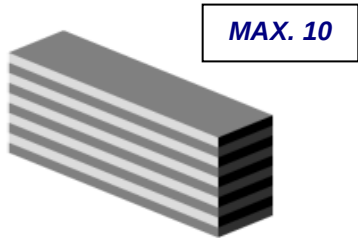


Figura 3

4.3. INSTALACION

La camilla se puede poner en servicio solo cuando hay la absoluta certeza de la eficiencia de todos sus componentes y dispositivos. Con esa finalidad, técnicos especializados de ME.BER. efectúan controles rigurosos durante la construcción y, por cada camilla, una cuidadosa prueba final.

Se aconseja, antes de poner en servicio la camilla, efectuar un ulterior control preventivo según las indicaciones de la tabla. Por las varias fases se vean los § 2.2. y siguientes.

Descripción prueba	Éxito	
	Positivo	Negativo
Control secciones zona cabeza/ tronco/ pies	☐	☐
Abertura y cierre gancho lado cabeza	☐	☐
Abertura y cierre gancho lado pies	☐	☐
Extracción y bloqueo de las secciones zona pies en las 4 posiciones	☐	☐
Plegadura zona pies	☐	☐
Enganche y desenganche de los cinturones de seguridad	☐	☐

Si la prueba proporciona éxito positivo la camilla está lista para el uso, en caso contrario ponerse en contacto con el Servicio de Asistencia Técnica ME.BER. (§ 7.1).



El test funcional debe repetirse periódicamente, tal y como se prevé en el capítulo "Mantenimiento", para asegurar la perfecta eficiencia del producto y las máximas condiciones de seguridad.

4.4. INSTRUCCIONES PARA EL USO

El uso de la camilla comprende los procedimientos preliminares para su regulación y apertura y también su colocación bajo al paciente.

El peso contenido y su ergonomía permiten una manipulación fácil y segura. El sistema de cierre además permite el almacenamiento en mínimo espacio.



En el caso en que se sospeche que el paciente haya sufrido traumas espinales, cervicales o lomosacrales se recomienda el inmediato traslado del paciente en un equipo apropiado, como la mesa espinal, extrayendo si necesario la camilla.

REGULACION LONGITUD CAMILLA

La longitud de la camilla puede ser regulada en cuatro medidas diferentes en función de la altura del paciente. Proceder según la secuencia:

1. colocar la camilla cerrada en posición horizontal;
2. posicionarse a lado de la camilla, a la altura de la sección zona pies;
3. abrir los dispositivos de bloqueo derecho e izquierdo (§ 2.2.);
4. extraer las dos secciones zona pies y efectuar la regulación en la posición deseada, considerando que la longitud de la camilla puede ser regulada entre 1670 y 2010 mm en cuatro medidas (fig. 4);
5. una vez obtenida la longitud deseada se cierra el dispositivo de bloqueo precedentemente abiertos.



Después de efectuar la regulación verifíquese que los dispositivos de bloqueo sean cerrados correctamente controlando que las secciones pies no se muevan

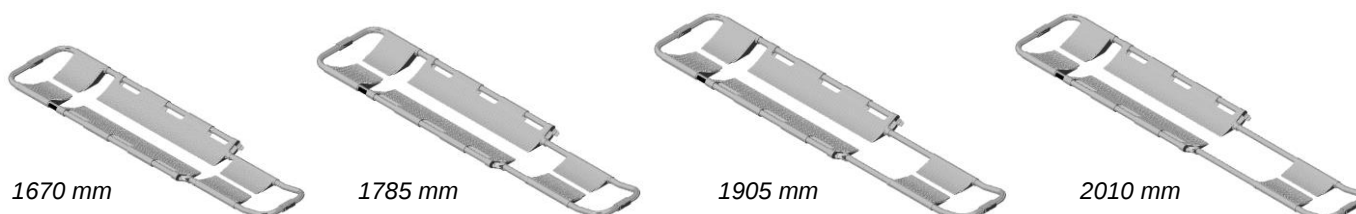


Figura 4

ABERTURA CAMILLA

Para poder posicionar la camilla bajo al paciente sin deberlo mover, hay que abrir la camilla (fig. 5).



Las técnicas para la aplicación de la camilla a cuchara son varias, por ejemplo insertando una sección cada vez bajo al paciente, o abrir la camilla solo por la extremidad de los pies creando una "A" y colocando el vértice bajo la cabeza del paciente. Estas aplicaciones deben ser establecidas según las tipologías de intervención.

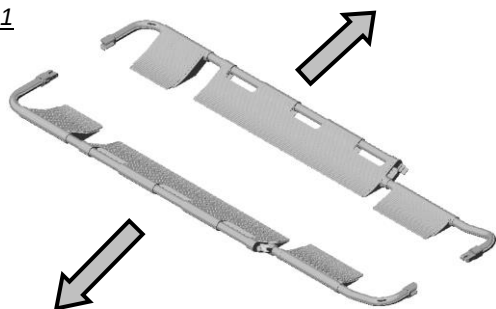
En el caso en que se quiera seccionarla en dos partes; proceder según la secuencia:

1. colocar la camilla cerrada en posición horizontal;
2. posicionarse a la extremidad lado cabeza de la camilla;

- empuñando al mismo tiempo la sección derecha y la sección izquierda, apretar el botón central de desbloqueo (§ 2.2.) y alejar las dos secciones hasta la total abertura;
- repetir las fases 2 y 3 para el desbloqueo del lado pies.

En el caso en que se quiera abrir la camilla en posición "Λ" (pos. 2), proceder al desbloqueo del solo gancho lado pie.

Pos. 1



Pos. 2

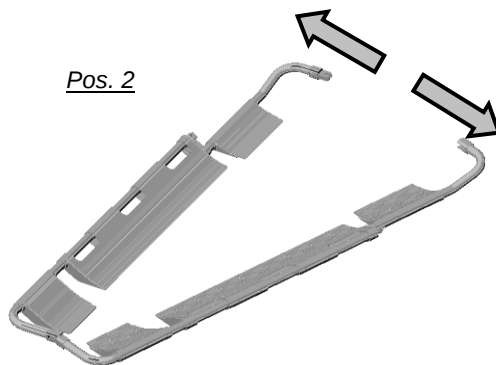


Figura 5

COLOCACION PACIENTE Y CIERRE CAMILLA

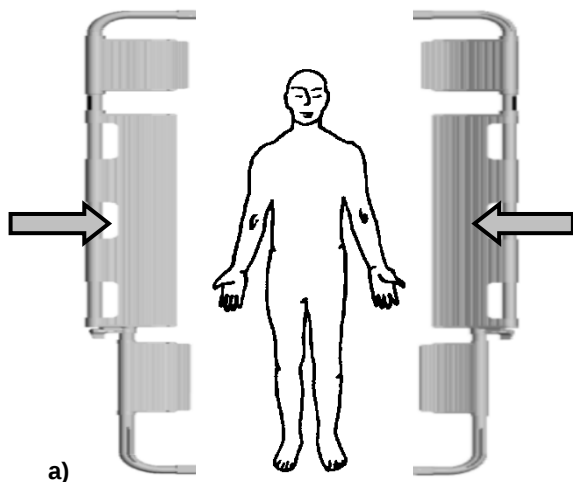
Seguir el procedimiento indicada a según del tipo de abertura de la camilla (fig. 6).



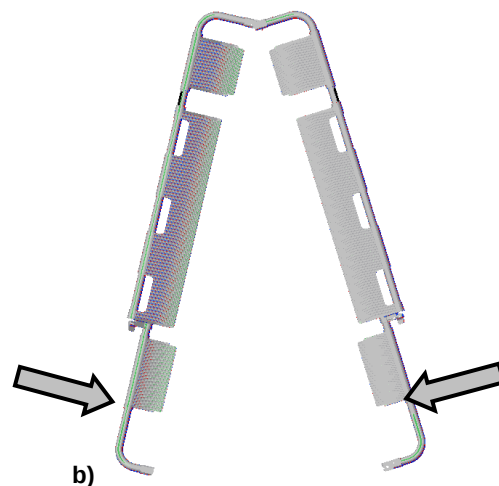
Durante el posicionamiento de la camilla hay que poner particular atención para evitar comprimir partes del cuerpo del paciente y/o agarrar en la camilla prendas o cabellos.

Camilla abierta en dos secciones:

- posicionar las dos secciones, precedentemente reguladas, a los lados del paciente;
- posicionar las dos secciones de la camilla bajo al paciente, utilizando las técnicas médicas de emergencia aprobadas, acercando las dos secciones hasta que se encuentren y accionar los dispositivos de bloqueo (gancho lado cabeza y pies);
- atar el paciente a la camilla con los cinturones de seguridad en el equipamiento base regulando la tensión y si necesario aplicar un collar cervical o un dispositivo para bloquear la cabeza.



a)



b)

Figura 6

Camilla abierta en "Λ"

- posicionar el vértice de la camilla precedentemente regulada cerca la cabeza del paciente así que esta sea dentro del vértice;
- posicionar el vértice de la camilla bajo la cabeza del paciente utilizando las técnicas médicas de emergencia aprobadas;
- posicionar las otras partes de la camilla bajo el paciente acercando las dos secciones hasta que se encuentren y accionar el dispositivo de bloqueo (gancho lado pies);
- atar el paciente a la camilla con los cinturones de seguridad en el equipamiento base regulando la tensión y si necesario aplicar un collar cervical o un dispositivo para bloquear la cabeza.



Después de cerrar todas las partes, contrólese el correcto funcionamiento de todos los dispositivos de bloqueo (ganchos lado cabeza/pies, bloqueo extracción secciones zona pies y cinturones de seguridad).



Falta de uso de los cinturones de seguridad puede provocar daños al paciente. Contrólese la acción de los cinturones en el paciente cada vez que se utiliza la camilla.

El traslado del paciente necesita la utilización por lo menos de dos operadores expertos y cualificados. Se recomienda el traslado con más operadores en el caso de situaciones particulares (§ 3.3).

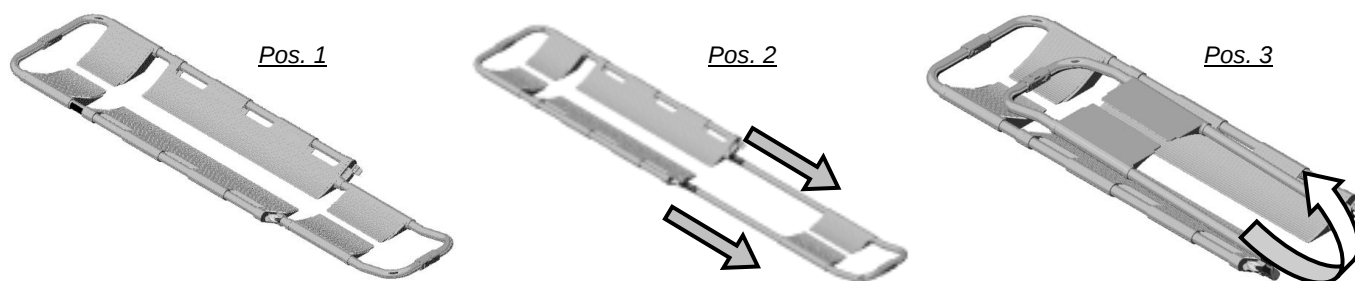
4.5. COLOCACION DESPUES DEL USO

La camilla a cuchara, realizada con materiales resistentes a la corrosión y a las condiciones atmosféricas ambientales previstas para el uso normal, no necesita particular cuidado.

Se recomienda la colocación en un lugar cubierto, protegiendo de polvo y suciedad los dispositivos de bloqueo y las partes móviles para obtener la máxima eficiencia al momento de la utilización.

Las camilla pueden también ser doblados reduciendo así el espacio ocupado y facilitando el almacenamiento (fig. 7):

1. colocar la camilla cerrada en posición horizontal (pos. 1);
2. posicionarse a lado de la camilla, a la altura de la sección zona pies;
3. abrir los dispositivos de bloqueo derecho e izquierdo y extraer al mismo tiempo las dos secciones zona pies, hasta la total salida de las articulaciones de plegadura (pos. 2);
4. empujando la camilla a la extremidad de los pies, doblar toda la parte hasta la completa superposición con la parte del tronco (pos. 3);
5. reponer la camilla en el lugar deseado.



Figur 7

4.6. ANOMALIAS Y CORRESPONDIENTES INTERVENCIONES

La tabla indica las anomalías, con las correspondientes causas y las acciones aconsejadas, que se pueden manifestar durante el uso de la camilla. En el caso en que la anomalía permanezca, no intente dar soluciones personales sino dirigirse a la Asistencia Técnica de ME.BER. (§ 7.1.), también en el caso en que se manifiesten anomalías no contempladas en la siguiente tabla.

Problema	Causas posibles	Acciones
las secciones zona pies no se extraen	ruptura dispositivo	substituir el resorte (contactar al Servicio Asistencia Técnica § 7.1.)
	presencia de material extraño	retirar el material / limpiar la sección
falta de bloqueo extracción secciones zona pies	agujero obstruido	limpiar el agujero / retirar el material de obstrucción
	eje no en correspondencia con el agujero	alinear el eje con el agujero
	ruptura resorte	substituir el resorte (dirigirse al Servicio Asistencia Técnica § 7.1.)
	ruptura eje	substituir el eje (dirigirse al Servicio Asistencia Técnica § 7.1.)
las secciones pies no basculan	articulación/es bloqueada/as por presencia de material extraño	retirar el material / limpiar la/las articulación/es
	articulaciones no totalmente extraídas	extraer completamente las articulaciones
gancho lado cabeza/pies no cierra	ruptura resorte	substituir el resorte dirigirse al Servicio Asistencia Técnica § 7.1.)
	Presencia de material extraño	retirar / limpiar el gancho
	deterioro placa gancho	substituir la placa gancho (dirigirse al Servicio Asistencia Técnica § 7.1.)
no se abren o cierran los cinturones de seguridad	ruptura gancho	substituir los cinturones
las secciones se mueven	ruptura remaches / ejes	substituir los remaches/ ejes (dirigirse al Servicio Asistencia Técnica § 7.1.)

5. MANTENIMIENTO

5.1. CONTROLES PERIÓDICOS Y MANTENIMIENTO ORDINARIO

Para mantener el producto en perfectas condiciones y garantizar a lo largo del tiempo que cumple con los requisitos de seguridad, es indispensable realizar controles periódicos y un mantenimiento ordinario.

Los controles periódicos debe efectuarlos el usuario final. Se recomienda el registro de los controles periódicos utilizando la pestaña correspondiente incluida en este manual (§5.4.).

La siguiente tabla indica **los controles periódicos que deben realizarse por el usuario final** y su periodicidad, que varía de acuerdo con la frecuencia de uso del dispositivo.

Tipo de intervencion	Frecuencia (intervenciones/mes)		
	≤ 25	26 ÷ 200	> 200
Inspección general y correcto funcionamiento de varios dispositivos (§ 4.3.)	6 meses	3 meses	1 mes
Limpieza (ver punto siguiente)	LIMPIEZA y DESINFECCIÓN deben ser efectuadas después de cada empleo		
Lubricación articulaciones y gancho lado cabeza / pies (ver punto siguiente)	3 meses	2 meses	20 días



Si se localizase una no conformidad con el producto original, no duden en ponerlo fuera de servicio hasta que se haya producido la reparación o sustitución del componente dañado

Para mantener el producto en perfectas condiciones de uso y garantizar en el tiempo que éste cumple con los requisitos de seguridad, debe realizarse el mantenimiento ordinario al menos 1 vez al año, dirigiéndose al Servicio de asistencia Técnica ME.BER. (§7.1.).



El uso y el mantenimiento no apropiados pueden provocar daños a las personas y/o a las cosas. Efectúe los controles periódicos y el mantenimiento ordinario según lo indicado en el presente manual.
Para asistencia y/o recambios, diríjase exclusivamente a ME.BER. (§7.1.).

5.2. LIMPIEZA



LIMPIEZA y DESINFECCIÓN deben ser efectuadas DESPUÉS DE CADA EMPLEO

La limpieza se puede efectuar aplicando las indicaciones aquí detalladas:

Partes en metal:	Lavar y desinfectar con una esponja embebida en agua y desinfectante. Aclarar y secar completamente.
Partes de plástico:	



En cualquier caso evitar productos que contengan agentes agresivos como lejía, amoníaco, etc., y evitar el uso de materiales abrasivos como cepillos, lana de acero y hojas de cuchillos, para eliminar eventuales manchas.

5.3. LUBRICACION

La lubricación se puede efectuar simplemente aplicando en los puntos indicados 1 o 2 gotas de aceite de media viscosidad.

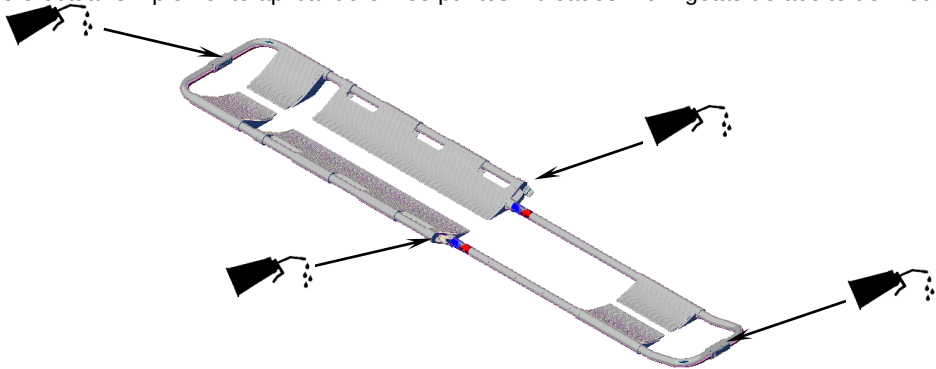


Figura 8

7. ASISTENCIA TECNICA

7.1. DIRECCIONES PARA LA ASISTENCIA TECNICA

Para la asistencia en garantía y/o petición de intervenciones de mantenimiento o reparación, o para obtener informaciones, el cliente puede utilizar el Servicio de Asistencia Técnica ME.BER. contactando:



ME.BER. S.r.l. Unipersonale - Via Langhirano, 270 - 43124 Fontanini (PR) ITALIA

<i>Teléfono</i>	<i>Fax</i>	<i>e-mail/sito web</i>
+39 0521 648770 +39 0521 648881	+39 0521 648780	contact@meber.it www.meber.it

Se aconseja, antes de ponerse en contacto con nuestro servicio de Asistencia Técnica, consultar atentamente el presente manual. En el caso en que se pida la intervención del Servicio, hay que especificar distintamente el tipo y la modalidad del problema ocurrido, así que se pueda proveer con el material más idóneo.

7.2. ACCESORIOS

ME.BER puede ofrecer la línea completa de accesorios y productos sanitarios para el uso profesional relacionados con la utilización de la camilla y, en general, del equipo médico para el socorro de urgencia. La tabla detalla los accesorios que el cliente puede pedir.

<i>Modelo/Código</i>	<i>Denominación</i>
614	Soportes horizontales para camilla a cuchara
616	Soportes verticales para camilla a cuchara
616/A	Soportes verticales altos para camilla a cuchara
606	Cinturon 1 pz. con gancho en metal
623	"DOUBLE PLUS" Inmovilizador cervical adaptable
624	"DOUBLE" Inmovilizador cervical

7.3. LISTA DE PIEZAS DE REPUESTO

Para pedir una pieza de repuesto hay que comunicar:
el número de serie de la camilla a cuchara / su correspondiente posición / el número de código / la denominación de la pieza / la cantidad pedida.
Estas informaciones se encuentran en la tabla enseñada.
Ejemplo de modelo de pedido:

<i>N. Serie</i>	<i>Pos.</i>	<i>Código</i>	<i>Descripción</i>	<i>C.dad</i>
A - ?????	7	154A	ARTICULACION ANTIROTACION LARGA DERECHA	1

El despacho será efectuado por ME.BER. franco fábrica y contra reembolso.
ME.BER. garantiza la entrega de todos los repuestos en el tiempo más rápido posible compatible con las disponibilidades del almacén y la complejidad de la pieza de repuesto.



Utilizar exclusivamente repuestos ME.BER. Sustituir piezas originales defectuosas o deterioradas con piezas de repuesto de escasa calidad o producidas en propio, puede comprometer irreparablemente la funcionalidad de la camilla, además de hacer decaer la garantía.

Tabla piezas de repuesto (fig. 9)			
Pos.	Code	Descripcion	C.dad
1	895A	E CONSUNTO LADO DERECHO CABEZA-TORAX (art. 630)	1
	951B	CONSUNTO LADO DERECHO CABEZA-TORAX (art. 631) *	1
2	896A	CONSUNTO LADO IZQUIERDO CABEZA-TORAX (art. 630)	1
	955B	CONSUNTO LADO IZQUIERDO CABEZA-TORAX (art. 631) *	1
3	272A	CONSUNTO TUBO EXTRAIBLE DERECHO	1
4	273A	CONSUNTO TUBO EXTRAIBLE IZQUIERDO	1
5	897A	FUSION GANCHO MACHO	2
6	899A	FUSION GANCHO HEMBRA	2
7	154A	ARTICULACIO ANTIROTACION LARGA DERECHA	1
8	914A	ARTICULATION CORTA PLEGADURA CAMILLA	2
9	153A	ARTICULACION ANTIROTACION LARGA IZQUIERDA	1
10	151A	JUNTO ESTRIBO BLOQUEO DERECHA POR CAMILLA A CUCHARA	1
11	150A	JUNTO ESTRIBO BLOQUEO IZQUIERDA POR CAMILLA A CUCHARA	1

* elemento no es visible en la figura

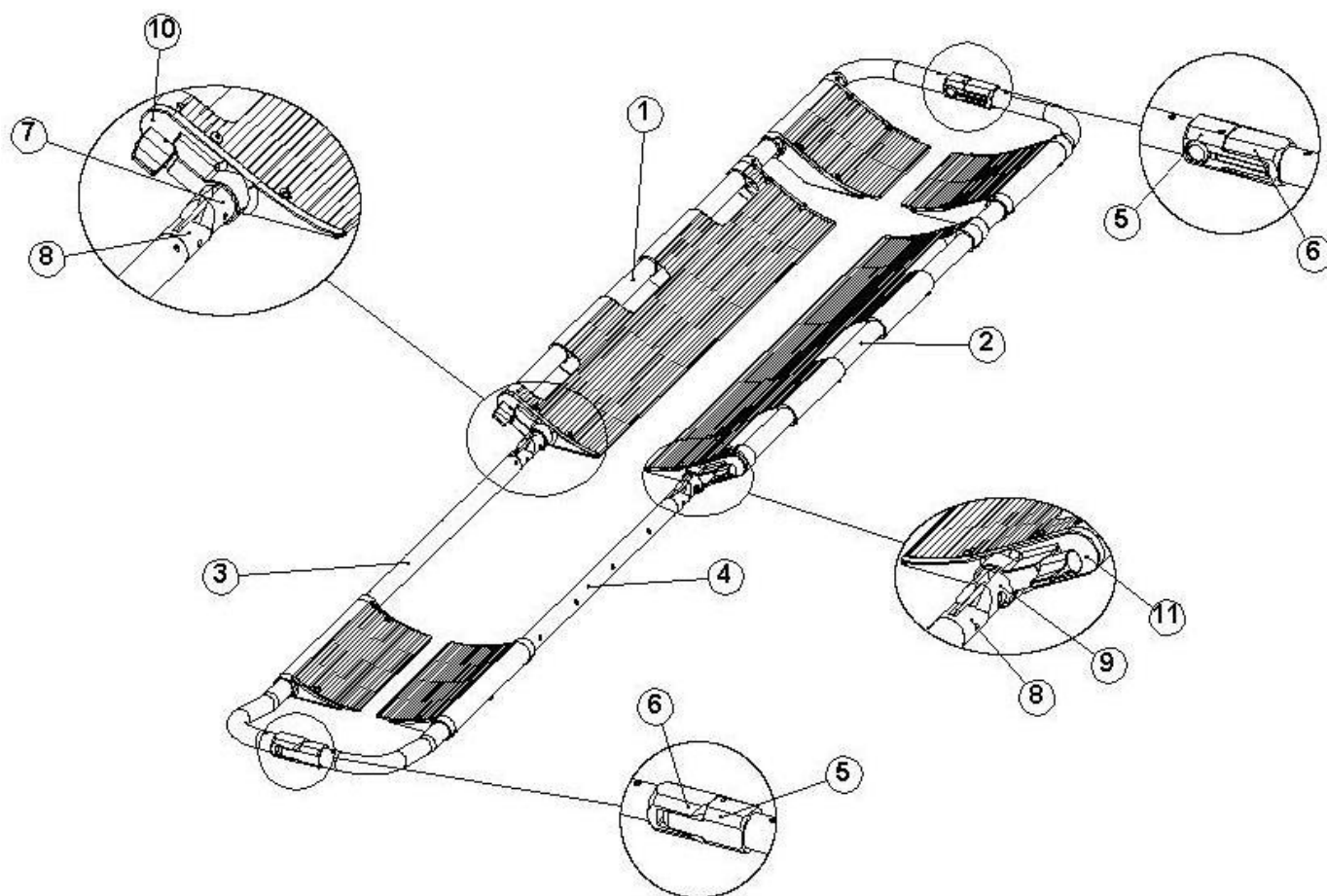


Figura 9



ME.BER. S.r.l. Unipersonale
Via Langhirano, 270 – 43124 FONTANINI (PR) ITALY
Tel./Ph. +39 0521 648770 Fax +39 0521 648780
e-mail: contact@meber.it
www.meber.it